

Bilancio Sociale 2024
Fondazione ENGIM
Lombardia ETS



Indice

Lettera del Presidente	4
ENGIM Lombardia: i numeri del 2024	8
1 ENGIM Lombardia	
Lettera del Comitato direzionale	11
1.1 La Fondazione	14
1.2 Governo e struttura	16
1.3 Le persone	21
1.4 Le sedi	28
2 Attività e risultati	
2.1 Percorsi di formazione	31
2.2 Filieri formative di ENGIM Lombardia	33
2.3 I risultati della formazione	35
2.4 Iniziative e attività	38
2.5 I nostri modelli innovativi	42
2.6 Orientamento	45
2.7 Servizi al territorio	46
3 Il Gruppo ENGIM	
3.1 La nostra identità	49
3.2 Stakeholder	62
Lettera del Direttore nazionale	67
3.3 Strategia e obiettivi	70
3.4 Sviluppo integrale e integrato	76
3.5 Sostenibilità	90
4 Risorse economiche	
4.1 Bilancio di esercizio	93
4.2 Dati economici di ENGIM in Italia e nel mondo	96
4.3 Raccolta fondi e donazioni	98
I partner	99
Monitoraggio Organo di controllo	102
Annex	
Nota metodologica	105
Azioni di sostenibilità	106
Fondazione ENGIM Lombardia ETS	111

Ne Perdantur. Nessuno si perda, tutti siano custoditi



Padre Antonio Teodoro Lucente CSJ
Presidente Fondazione ENGIM

Ne Perdantur. Nessuno si perda, tutti siano custoditi. È con questo slogan che in tempi attuali scegliamo di valorizzare il *Ne Perdantur*, un concetto che affonda le sue radici nell'insegnamento di san Leonardo Murialdo, fondatore della Congregazione di San Giuseppe. La sua filosofia educativa e il suo impegno verso i giovani più vulnerabili sono principi che ENGIM condivide da sempre e che, in particolare quest'anno, ha messo al centro del suo impegno.

Il motto *Nessuno si perda, tutti siano custoditi* incarna l'essenza di un principio fondamentale: da un lato, richiama la dimensione preventiva, per evitare che qualcuno si perda lungo il cammino; dall'altro, sottolinea l'impegno attivo e comunitario, affinché ogni individuo venga protetto e custodito.

È necessario prendere in considerazione l'espressione latina *Ne Perdantur*, etimologicamente legata al verbo "perdere", che significa letteralmente "affinché non siano persi". La sua costruzione sottolinea un'urgenza e una responsabilità: impedire che qualcosa o qualcuno si perda. La negazione "*ne*" introduce una dimensione attiva di custodia e protezione, mentre la forma passiva di "*perdantur*" richiama una condizione di rischio, di vulnerabilità, che può essere trasformata solo attraverso un'azione concreta.

Questo principio porta con sé un'esortazione all'azione: la **prevenzione attiva**, che non aspetta che il disagio emerga, ma interviene prima che la perdita diventi irreversibile, e la custodia collettiva, che sollecita una responsabilità condivisa e comunitaria.

In un periodo che richiede scelte audaci, in cui non è più sufficiente mantenere lo *status quo* ma è necessario rinnovarsi con lucidità e visione, ENGIM affronta questa sfida con determinazione, attuando una trasformazione continua: in uscita, radicata e situata. Pensare ENGIM in *uscita* significa aprirsi al mondo, andare oltre i propri confini e occuparsi delle **periferie esistenziali**, dei luoghi dove le fragilità, le ingiustizie

e le solitudini si incontrano. *Uscire* vuol dire anche dinamismo e cooperazione internazionale, un ascolto profondo dell'altro nella sua realtà, con azioni concrete e risposte tangibili. In questo cammino, è fondamentale superare le barriere culturali e sociali, guardando all'alterità come un valore e accogliendo il cambiamento come un'opportunità per creare relazioni autentiche.

Essere *radicati* per ENGIM implica il rispetto dei valori fondanti, una stabilità che garantisce coerenza e continuità, avere un punto di riferimento fermo.

Ascoltare il contesto e affrontare con lucidità le sfide del presente sono invece le competenze che ci fanno sentire *situati*, capaci di leggere i segni dei tempi.

Affinché nessuno si perda, è necessario prendersi cura di ogni persona. Il dinamismo della cura si esprime nel connubio di queste tre dimensioni: uscire per incontrare l'umanità ferita, radicarsi per mantenere saldezza nell'impegno, e situarsi per rendere l'azione significativa nei contesti in cui operiamo. Questa visione del "prendersi cura" non è un atto isolato, ma una missione collettiva, che si oppone alla dispersione, alla marginalità e all'invisibilità. Non basta impedire che qualcuno si perda, ma è essenziale creare le condizioni affinché ogni persona trovi il proprio cammino di crescita e realizzazione. In questo senso *Ne Perdantur* è dunque un grido di speranza, una promessa di protezione, un impegno a riconoscere il valore intrinseco di ogni persona e a lottare per farlo emergere. In un contesto dove "perdersi" appare inevitabile, *Ne Perdantur* è una presa di posizione, un atto di coraggio e visione. È il rifiuto di considerare il lavoro solo come un mezzo di sussistenza, ma il suo riconoscimento come strumento di realizzazione personale e collettiva. E affinché ciò avvenga è necessario un patto tra formazione, imprese e istituzioni: un'alleanza che non si limiti a trasferire competenze, ma che accompagni, sostenga e dia fiducia a ogni giovane. È in questo contesto che il valore di *Ne Perdantur* diventa decisivo, come una vera e propria visione educativa e sociale.

Con questo spirito, decidiamo di istituire l'**Osservatorio nazionale permanente "Giovani e Futuro"**, uno strumento fondamentale per restare in ascolto di ogni giovane e riconoscere e valorizzare ciascuno nel suo percorso di crescita. L'obiettivo è quello di agire in modo che nessuno sia lasciato indietro, di comprendere le sfide di ogni individuo e rispondere alle sue esigenze specifiche.

Dalla prima indagine svolta nel 2024, è emerso che molti giovani oggi si identificano come "relativisti", attribuendo importanza ai valori in modo situazionale. Il concetto del *Ne Perdantur* può diventare un utile criterio educativo che li aiuta a riscoprire riferimenti solidi senza imporre modelli rigidi, accompagnandoli nella costruzione di una gerarchia valoriale consapevole, dove niente va perso, nemmeno la ricerca di senso.

Dalla stessa indagine è emerso che le nuove generazioni vedono il lavoro come un percorso di crescita continua e non come un punto di arrivo. Questo approccio si allinea perfettamente all'idea di non disperdere energie e talenti lungo il cammino,

ma di affrontare ogni fase della vita con strumenti adeguati: qualunque esperienza, anche un errore o un cambio di direzione, diventa parte di un processo di sviluppo che contribuisce al rafforzamento della propria identità e delle proprie capacità.

Il *Ne Perdantur* richiama l'importanza di non lasciare indietro nessuno, evitando che un insuccesso scolastico si traduca in un'esclusione sociale. È così che riagganciamo gli allievi che scelgono la formazione professionale dopo aver riscontrato difficoltà durante il loro percorso scolastico. Ogni giovane ha un potenziale che deve essere riconosciuto e sviluppato, non importa quale sia la sua storia. È nel concetto stesso di “non perdere” che risiede l'essenza dell'impegno educativo e sociale. Non perdendo nessuno, non perdiamo opportunità, non perdiamo il futuro.

Non perdere nessuno significa riconoscere che ogni giovane ha talento e potenzialità che vanno coltivati. **Non perdere opportunità** implica la costruzione di un sistema formativo e lavorativo in grado di includere, innovare e offrire prospettive concrete e utili. **Non perdere il futuro** significa agire con responsabilità e coraggio nel presente per creare una società in cui lavoro e formazione siano veri strumenti di crescita, capaci di far emergere il meglio di ciascuno.

L'obiettivo, in questo contesto, diventa quindi la costruzione di un modello in cui ogni giovane possa trovare il proprio posto senza sentirsi escluso, contribuendo a un percorso di inclusione e valorizzazione delle capacità.

In un tempo in cui perdersi sembra facile e inevitabile, il Ne Perdantur è una presa di posizione, una scelta di coraggio, visione e speranza.

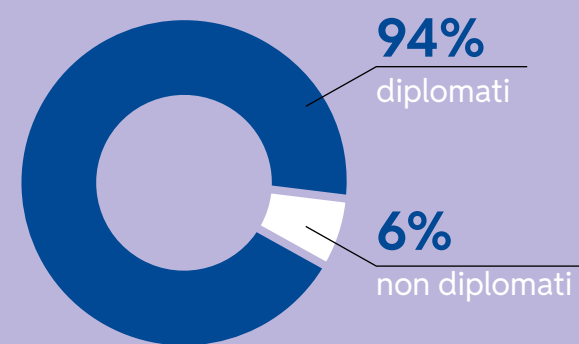


Il 2024 in numeri

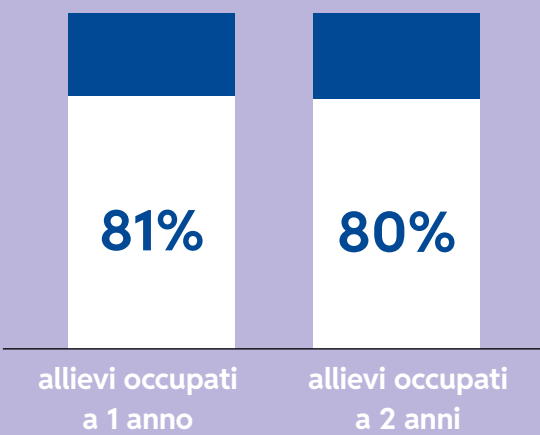
Formazione professionale



Esiti formativi nei percorsi di IV anno



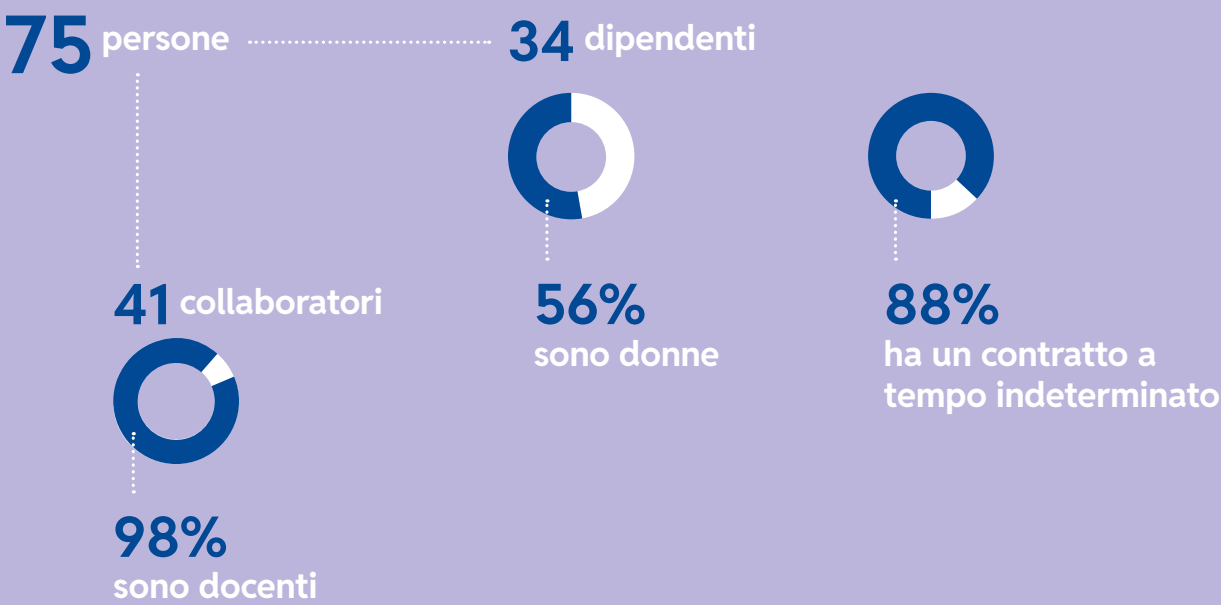
Esiti occupazionali nei percorsi di IV anno



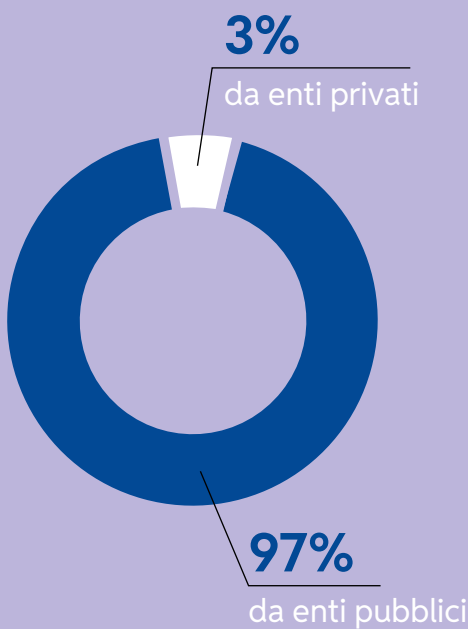
Servizi al lavoro e alle imprese



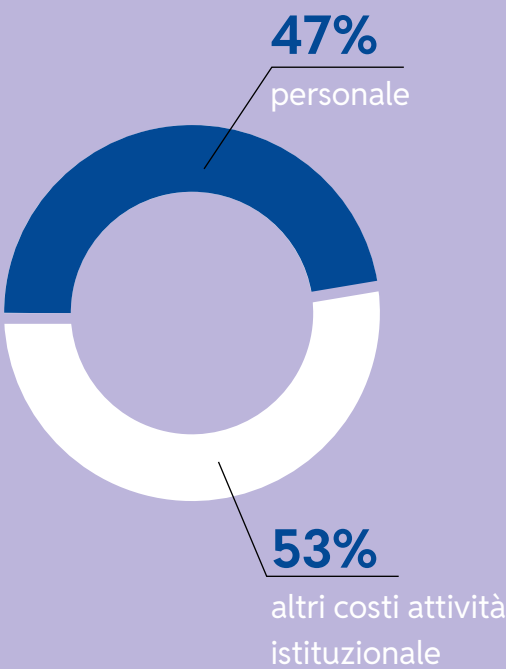
Dipendenti e collaboratori



Ricavi e proventi



Costi e oneri



ENGIM Lombardia



Il nostro 2024: tra trasformazione e consolidamento

Comitato direzionale ENGIM Lombardia



Pamela Peschini

Ho 49 anni e sono mamma di una ragazza di 16 anni. Dieci anni fa sono approdata in ENGIM Lombardia, provenendo dal mondo delle Agenzie per il lavoro. Inizialmente assunta per avviare l'Ufficio Servizi al lavoro, in seguito sono stata spostata alla formazione professionale della quale mi sono appassionata: così sono passata da Responsabile della sede di Valbrembo a Responsabile Area giovani, occupandomi di tutte e tre le sedi leFP. Da settembre 2024 sono membro del Comitato direzionale come Delegato del datore di lavoro.



Alberto Sorrentino

Ho 40 anni e sono papà di un bambino. Sono entrato nel mondo della formazione professionale nel 2011, dove per otto anni mi sono occupato di progettazione e gestione di finanziamenti europei. Nel 2019 sono arrivato in ENGIM Lombardia come Responsabile della sede regionale e dal 2023 sono diventato Responsabile dell'Area adulti, che include la Formazione post-diploma, i Servizi al lavoro e l'Area progetti. Da settembre 2024 sono membro del Comitato direzionale in qualità di Direttore di Ente.

Il 2024 è stato un anno di cambiamenti significativi per la nostra Fondazione. Dopo 16 anni di guida appassionata come Direttore generale, Giuseppe Cavallaro ha intrapreso una nuova avventura professionale. Il suo impegno e la sua visione hanno contribuito a fare di ENGIM Lombardia ciò che è oggi: un punto di riferimento per la formazione e l'inclusione lavorativa nel territorio. A lui va il nostro più sincero ringraziamento, non solo per il lavoro svolto, ma per l'eredità umana e professionale che ci ha lasciato.

A seguito di questa transizione, il Consiglio direttivo ha scelto un **nuovo modello organizzativo**, affidando la gestione dell'Ente a un Comitato direzionale composto da noi, Alberto Sorrentino e Pamela Peschini, già responsabili rispettivamente dell'Area adulti e dell'Area giovani. Questo assetto ci ha permesso di dare continuità alla *mission* di ENGIM, affrontando le nuove sfide con determinazione.

Una delle prime sfide che ci siamo trovati ad affrontare come Comitato direzionale è stata quella di avviare un lavoro di **analisi e miglioramento del clima interno**. Dopo un'indagine svolta nel 2023, che aveva evidenziato alcune criticità, nel 2024 abbiamo dato ascolto ai nostri colleghi per comprendere le loro necessità e migliorare la comunicazione e i processi interni. Questo percorso è ancora in atto e vogliamo renderlo un elemento permanente della nostra organizzazione.

Nel 2024, il nostro impegno nell'Area adulti è stato particolarmente intenso: la richiesta di percorsi di formazione e servizi al lavoro per disoccupati è cresciuta enormemente, spingendoci a potenziare le nostre attività per rispondere alle esigenze del territorio. Più di 200 persone hanno potuto beneficiare dei nostri servizi, un risultato che ci spinge a proseguire con ancora più determinazione.

Per l'Area giovani il 2024 è stato un anno di conferme e riflessione: la stabilizzazione dei *team* di coordinamento, infatti, se da un lato ha evidenziato ancora delle criticità sulla comunicazione interna ed esterna, dall'altro ci ha portati a interrogarci sulle nostre attività principali: formazione e orientamento.

I cambiamenti in atto a livello nazionale, in primis la “sperimentazione 4+2”, uniti alle sollecitazioni soprattutto educative e sociali che arrivano dai nostri allievi e allieve, hanno rafforzato la convinzione che la formazione che offriamo deve essere rivista non solo a livello di competenze, ma soprattutto a livello umano e valoriale. A questo si deve inevitabilmente collegare un orientamento che deve **essere lungo tutto l'arco della vita** scolastica (e possibilmente anche oltre) dei nostri utenti.

Le sfide storiche restano: le risorse economiche destinate alla formazione professionale sono limitate e non sempre consentono investimenti adeguati in strutture, laboratori e personale. ENGIM Lombardia opera in tre sedi formative, ma il nostro obiettivo, nei prossimi cinque anni, è quello di trasferirci in una sede unica, ottimizzando spazi e disponibilità e favorendo una maggiore collaborazione tra colleghi.

Guardando al futuro, nel 2025 ci concentreremo su alcuni **obiettivi chiave**:

- Potenziare le scuole-impresa di ENGIM Lombardia, valorizzando il talento dei nostri allievi.
- Rafforzare la comunicazione istituzionale dell'Ente, per rendere più visibile il nostro operato e i nostri valori.
- Promuovere uno sviluppo integrale delle persone, sia tra gli utenti di ENGIM che tra i dipendenti, investendo non solo sulle competenze tecniche, ma anche sulla crescita umana e relazionale.
- Riprendere il lavoro sul Piano Provinciale Disabili, nel tavolo territoriale dell'Isola, Valle Brembana e Valle Imagna, per favorire il collocamento lavorativo di persone con disabilità.
- Strutturare meglio la relazione con le aziende del territorio, creando un coordinamento interno che, analizzando i fabbisogni formativi e occupazionali, contribuisca a ridurre il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro.
- Implementare i progetti di inclusione, di lotta alla dispersione e alla fragilità per gli allievi e le allieve, coinvolgendo in questi progetti le reti territoriali e le famiglie.
- Pianificare una formazione e un orientamento di senso, che riescano a influenzare tutti gli aspetti della vita dei nostri allievi e allieve.

Siamo consapevoli che le sfide non mancheranno, ma ci impegniamo a portare avanti con passione la missione educativa e sociale di ENGIM. Con il supporto dei nostri collaboratori, partner e stakeholder, vogliamo continuare a costruire opportunità concrete per i giovani e gli adulti del nostro territorio.

Grazie a tutti coloro che hanno contribuito e continueranno a contribuire al nostro cammino.



1.1 La Fondazione

Profilo dell'organizzazione

Con la riforma del Terzo settore, il 24 luglio 2020 si è concluso il percorso di trasformazione di ENGIM Lombardia in Fondazione, la forma giuridica più idonea ad interpretare le sfide della formazione professionale, dell'orientamento e dei servizi al lavoro.

Nel 2022 si è conclusa la procedura di iscrizione al **RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**, nella sezione "altri enti del Terzo settore". La denominazione della Fondazione è ora integrata dall'acronimo ETS. ENGIM in Lombardia è nata nel **1996**, a Bergamo, con i primi corsi per apprendisti nei settori elettrico, meccanico e amministrativo/commerciale. **Dal 1998** le nostre attività si svolgono con il nome di ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo.

Le radici storiche di ENGIM Lombardia risalgono ad inizio Novecento, quando la Congregazione dei Giuseppini realizza in provincia di Bergamo la più antica scuola di formazione professionale del territorio. Ma i padri murialdini già dal 1864 svolgevano un'attività educativa nelle principali istituzioni di assistenza e beneficenza, tra cui l'Orfanotrofio maschile di San Martino le cui origini risalgono al 1533.

Nel 1903 si insediava la **Colonia agricola di Castel Cerreto** gettando le basi di una Scuola Agraria che si distinguerà per le moderne tecniche di coltivazione dei terreni e gli innovativi impianti frutticoli. Nei decenni successivi si acquisiscono l'**Istituto di via Torquato Tasso** e la nuova sede dell'Orfanotrofio, l'**Istituto di via Santa Lucia**, con i laboratori di tipografia, sartoria, calzoleria, falegnameria e per fabbri-ferrai, floricoltura e orticoltura.

Negli anni Settanta agli allievi interni si aggiunsero semiconvittori e studenti esterni. Qualche tempo dopo vennero **ammesse le ragazze**.

→ Denominazione

Fondazione ENGIM Lombardia ETS

→ Forma giuridica

Fondazione

→ Sede legale

Via Sombreno 2, 24030 - Valbrembo (BG)

→ C.F

03485690162

→ Numero REA

BG 384158

→ Accreditamenti Regione Lombardia

Regione Lombardia: Albo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei Servizi di Istruzione e Formazione Professionale sez. A e per l'erogazione dei Servizi al Lavoro.

ENGIM Lombardia è soggetto autorizzato a operare come operatore di intermediazione ANPAL. Forma. Temp: ENGIM Lombardia iscritto alla Sezione A degli elenchi. Fondimpresa: Ente qualificato per la partecipazione agli avvisi del Conto Sistema.

→ Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore

Altri enti del Terzo settore - art. 46, comma 1, lett. g) del D.lgs. n. 117/2017

→ Attività di interesse generale

Art. 5, comma 1, lett. d), l), p), n), w), o), r), u), g), i), v), z) del D.lgs. n. 117 del 2017. Nel corso del 2024 non sono state svolte altre attività oltre a quelle statutarie.

Cronologia ENGIM Lombardia

→ 1996

A Bergamo primi corsi per apprendisti.

→ 1998

Progetto interregionale ed europeo per meccanici d'auto.

→ 2000

Primi corsi annuali in ambito leFP e IFTS.

→ 2001

Progetto per immigrati extracomunitari.

→ 2004

Apri la sede di Valbrembo.

→ 2008

Si costituisce ENGIM Lombardia. Si avviano i corsi triennali.

→ 2009

Prima sede a Brembate di Sopra.

→ 2012

Seconda sede a Brembate di Sopra.

→ 2015

Apri la sede di Merate.

→ 2019

Trasformazione in Fondazione. Sede di Sant'Agata di Militello. International Point in Spagna e Romania.

→ 2020

Al via il progetto Città di Leonardo. Experim partner in Sicilia.

→ 2022

Si iscrive al RUNTS e acquisisce la qualifica di ETS.

→ 2023

Chiusura sede Sant'Agata di Militello.

Adesioni

Fondazione ENGIM Lombardia ETS collabora con:

- ADAPT
- AEF Lombardia
- Agenzia nazionale Erasmus+ INAPP
- APAFORM
- ASCOM
- Bergamo Sviluppo
- BioDistretto Agricoltura Sociale Bergamo
- CAIB
- Camera di Commercio Bergamo
- Coldiretti
- Comune di Bergamo
- Comune di Brembate di Sopra
- Confartigianato Bergamo
- CPIA 2 Bergamo
- Diocesi Bergamo Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro
- Fondimpresa
- Forma.Temp
- ITS Lombardo Mobilità Sostenibile
- ITS Angelo Rizzoli
- Provincia di Bergamo
- Provincia di Lecco
- Regione Lombardia
- Università degli Studi di Bergamo
- Azienda Speciale Consortile Valle Imagna Villa D'Almè

1.2 Governo e struttura

ENGIM Lombardia è **affiliata** alla Fondazione ENGIM nazionale, ne accetta lo statuto, i regolamenti e le funzioni. Ne sono membri: l'Ente promotore Congregazione di San Giuseppe (Giuseppini del Murialdo) e la Fondazione ENGIM nazionale. Sono **organi** della Fondazione: il Presidente, il Consiglio direttivo regionale, la Direzione regionale e il Comitato direzionale.

Presidente

Nominato dall'Ente promotore, dura in carica tre anni e può essere rinominato. Può delegare, anche in modo stabile, parte delle sue funzioni al Vicepresidente.

Consiglio direttivo regionale

Composto da 5 membri nominati dall'Ente promotore (di cui 3 scelti tra i membri del Consiglio direttivo nazionale mentre 2 sono rappresentativi della realtà regionale), in carica per tre esercizi, delibera per l'ordinaria e straordinaria amministrazione e nomina il Vicepresidente, il Comitato direzionale e i Direttori delle singole strutture operative e organizzative.

Direzione regionale e Comitato direzionale

La Direzione generale (o regionale) può essere costituita da un organismo collegiale denominato Comitato direzionale, su indicazione del Consiglio direttivo regionale, il quale specifica anche le deleghe di competenza dei singoli membri. Con il supporto in staff del Coordinamento regionale, attua operativamente sul territorio gli indirizzi e le scelte proprie della Fondazione regionale, in rapporto agli orientamenti generali dell'ENGIM, alle politiche e normative regionali e provinciali.

Collegamento con l'Ente promotore

ENGIM Lombardia valorizza il ruolo dell'Ente promotore attraverso il riconoscimento delle funzioni e delle prerogative del Delegato nazionale ENGIM, a cui la Fondazione è affiliata.

Delegato nazionale

Designato dall'Ente promotore, svolge una funzione di garanzia dell'ispirazione carismatica, dello stile educativo e della proposta formativa curandone il costante riferimento alla Congregazione di San Giuseppe. Può intervenire liberamente ai lavori dei Consigli direttivi ai vari livelli.

Affiliazione alla Fondazione ENGIM

ENGIM Lombardia, in qualità di Ente affiliato, può partecipare alla vita della Fondazione ENGIM nazionale attraverso la definizione di suoi rappresentanti presso il Consiglio dei membri e la partecipazione al Comitato scientifico tra i membri nominati dal Presidente nazionale.

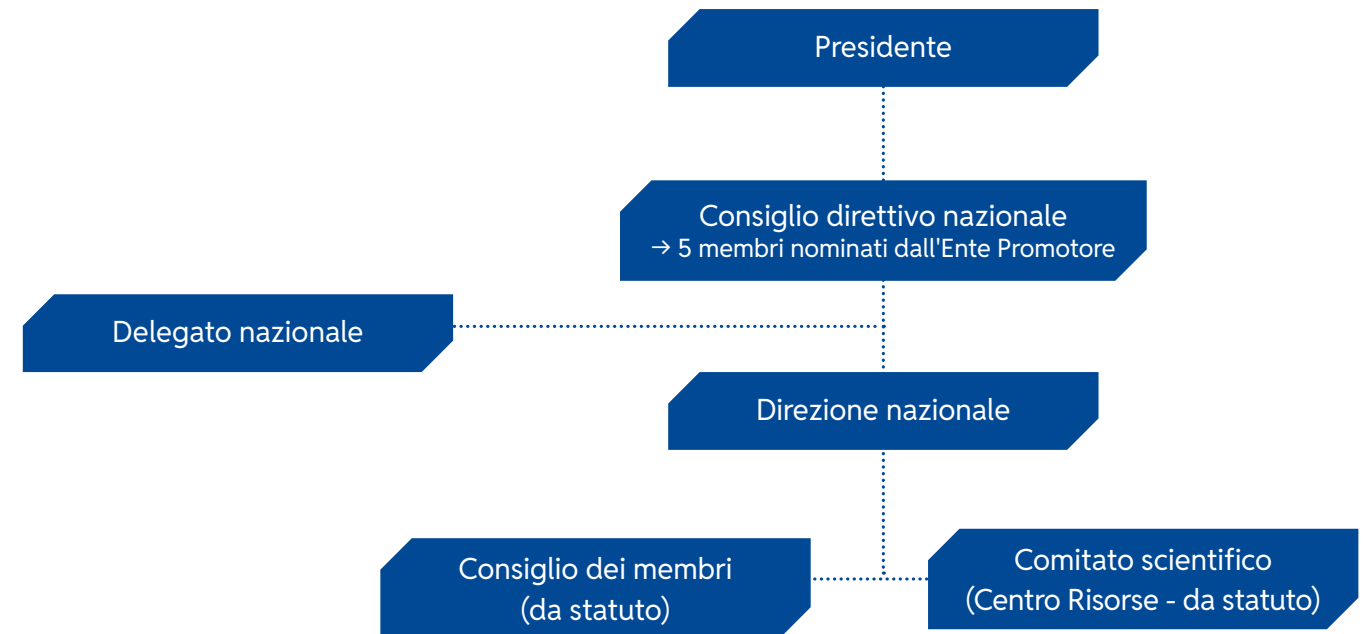
Comitato scientifico nazionale / Centro Risorse

È composto da membri provenienti da ENGIM e *advisors* provenienti dal mondo imprese (Universitario - Istituzionale - Stakeholder) nominati dal Presidente, ed è coordinato dalla Direzione nazionale. Dedicato alla progettazione, alla ricerca e allo sviluppo di ENGIM, collabora alla crescita e all'innovazione delle Fondazioni regionali. Tra le sue aree di interesse vi sono: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europeo, didattica innovativa.

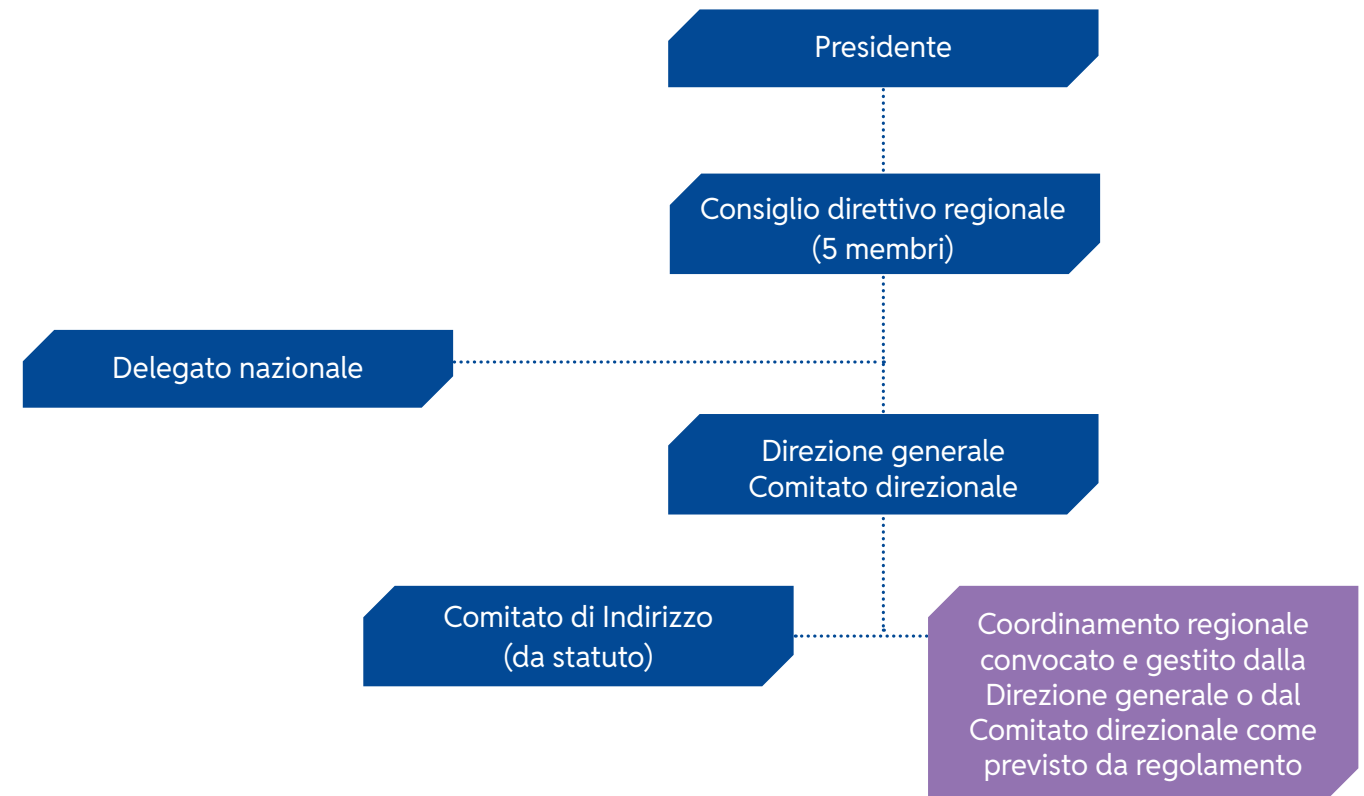
Consiglio dei membri nazionale

È un organo consultivo e di indirizzo che può riunirsi anche in forma assembleare ed esprime il proprio parere in merito alla determinazione di programmi e obiettivi, finalità generali e indirizzi strategici.

Fondazione ENGIM nazionale



Fondazione ENGIM Lombardia ETS



Composizione degli organi di governo

Consiglio direttivo regionale	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
Antonio Teodoro Lucente	Presidente	24/07/2019	2
Francesco Farnesi	Vicepresidente	17/09/2021	2
Marco Muzzarelli	Consigliere	24/07/2019	2
Cristiano Re	Consigliere	24/07/2019	2
Giacinto Lucio Giambellini	Consigliere	01/09/2022	1

Durata del mandato: settembre 2022 - settembre 2025

Presidente	data di prima nomina	numero mandato
Antonio Teodoro Lucente	24/07/2019	2

Durata del mandato: settembre 2022 - settembre 2025

Organo di controllo	data di prima nomina	numero mandato
Salvatore Calcagno	15/12/2021	1

Durata del mandato: settembre 2022 - settembre 2025

Delegato nazionale	data di prima nomina	numero mandato
Antonio Fabris	01/09/2020	1

Durata del mandato: settembre 2022 - settembre 2025

Gli organi della Fondazione restano in carica per un periodo di tre esercizi. I componenti del Consiglio direttivo regionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione.

Organismo di Vigilanza	qualifica	data di prima nomina
Michele Delrio	Presidente OdV	22/09/2022
Letizia Davoli	Membro OdV	22/09/2022
Salvatore Calcagno	Revisore	23/09/2022

Riunioni del Consiglio direttivo regionale

Il Consiglio direttivo regionale si è riunito 7 volte nel corso del 2024. Oggetto dei lavori e delle delibere è stata l'attività istituzionale della Fondazione. Le principali questioni trattate e decisioni adottate sono riportate nella tabella sottostante.

data	argomenti principali all'ordine del giorno
08/02/2024	aggiornamento progetti e iniziative - aggiornamenti organizzativi
10/04/2024	Vision e Scopo di ENGIM - Bilancio di esercizio 2023 e previsionale 2024
29/04/2024	approvazione Bilancio di esercizio 2023 e relazione di Missione
10/06/2024	aggiornamento progetti e iniziative - aggiornamenti organizzativi
26/06/2024	approvazione Bilancio sociale 2023 - dimissione Direttore generale - varie ed eventuali
12/09/2024	obiettivi e strategie di ENGIM - passaggio consegne e deleghe Comitato direzionale - varie ed eventuali
07/11/2024	Bilancio di esercizio preconsuntivo 2024 e previsionale 2025 - aggiornamento progetti e iniziative - aggiornamenti organizzativi

Tasso di partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo regionale: 89%

Il Centro Risorse di ENGIM

È l'organismo di progettazione, ricerca e sviluppo della Fondazione ENGIM. È il luogo in cui i percorsi di formazione e i progetti di cooperazione internazionale prendono vita, **con l'obiettivo di dare** la migliore risposta alle esigenze di coloro che devono inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro. Regolamentato dall'articolo 27 del nostro statuto, **è costituito da esperti** scelti tra personalità ed esponenti del settore della formazione e della cooperazione allo sviluppo o tra gli enti affiliati. Tra i suoi compiti: **identifica e propone** al Consiglio direttivo nazionale programmi di lavoro e progetti per il perseguimento degli scopi della Fondazione e ne segue gli sviluppi: **elabora proposte** di convegni, mostre, corsi, seminari; esamina preventivamente gli elaborati, destinati alla pubblicazione o alla divulgazione in genere, ad esso sottoposti dal Consiglio direttivo nazionale, cui offre **consulenza su ogni questione tecnico-scientifica** afferente agli interessi della Fondazione. Tra le sue aree di attività: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europeo, didattica innovativa. I suoi membri **durano in carica tre anni** e possono essere riconfermati.

Fanno parte del Comitato scientifico di ENGIM (al dicembre 2024):

Alberto Anfossi

Segretario generale Fondazione Compagnia di San Paolo

Luigi Bobba

Presidente Fondazione Terzjus

Stefano Franchi

Direttore generale Federmeccanica

Daniele Marini

Università degli Studi di Padova, professore di Sociologia dei processi economici

Stefano Merante

ITCILO - International Training Centre, Organizzazione internazionale del lavoro

Gabriele Sepio

Giurista, esperto del Terzo settore

Marzia Sica

Responsabile Obiettivo Persone, Fondazione Compagnia di San Paolo

Silvia Stilli

Portavoce AOI - Associazione organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale

Assetto organizzativo

La struttura organizzativa di ENGIM Lombardia è composta da:

- **una sede di coordinamento** regionale all'interno della quale si realizza l'accentramento delle funzioni amministrative e gestionali trasversali a tutte le sedi; operano a livello regionale: il Comitato direzionale, il Responsabile amministrativo e i Responsabili di funzione in staff alla direzione;
- **tre sedi formative in Lombardia e due accreditate per i Servizi al lavoro**, che operano a livello locale e la cui gestione ordinaria delle attività è affidata ai Responsabili di area.

Le funzioni di coordinamento delle attività di ENGIM Lombardia sono affidate al Comitato direzionale (durata mandato 02/09/2024 - 31/08/2025) composto da: **Alberto Sorrentino** e **Pamela Peschini**.

Sistema Gestione Qualità

ENGIM Lombardia fonda il proprio Sistema di Gestione della Qualità sull'analisi dei fattori, interni ed esterni, che possono influenzare l'attività dell'Ente e si impegna a definire obiettivi di qualità compatibili con le aspettative degli utenti e delle aziende. Gli obiettivi della politica per la qualità sono perseguiti con la definizione di opportuni piani, **costantemente monitorati** al fine di verificare il raggiungimento dei risultati attesi. La Fondazione è certificata ai sensi della norma **UNI-EN-ISO 9001:2015**.

Sistema Controllo e Gestione

La Fondazione si è dotata di un **Modello di organizzazione, gestione e controllo** ai sensi del d.lgs. 231/2001 che è stato rivisto dal nuovo OdV e approvato dal CD in data 08/02/2024 (la prima edizione del modello organizzativo risale al 20/10/2010). Costituisce parte integrante di tale documento anche il Codice Etico della Fondazione che individua diritti, doveri e responsabilità dell'Ente nei confronti dei propri stakeholder. L'Organismo di Vigilanza (OdV) è il soggetto a cui è affidato il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello e sul rispetto delle norme contenute nel Codice Etico (disponibile sul sito).

Organismo di Vigilanza	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
Michele Delrio	Presidente	22/09/2022	1
Letizia Davoli	Componente	22/09/2022	1
Salvatore Calcagno	Componente	22/09/2022	1

1.3 Le persone

In ENGIM le persone sono da sempre la risorsa più preziosa. L'attenzione al benessere dei dipendenti e il loro coinvolgimento in **un percorso di crescita condivisa** sono un pilastro fondamentale del nostro agire.

Operiamo nel rispetto della dignità della persona e dei diritti umani per assicurare **ambienti di lavoro inclusivi** che valorizzino l'unicità e la diversità di ciascuno.

Tuteliamo la parità di genere e ci impegniamo a contrastare disuguaglianze, discriminazioni, razzismo, violenza e stereotipi di varia natura per una cultura del rispetto e della reciprocità. L'attenzione alla creazione di legami duraturi con i dipendenti è uno degli elementi che contraddistingue la modalità operativa di ENGIM.

Il personale dipendente ENGIM è **inquadrate nel CCNL** della formazione professionale. In merito al trattamento retributivo del personale ENGIM rispetta il disposto dell'articolo 16 del D.lgs. 117/2017, per il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

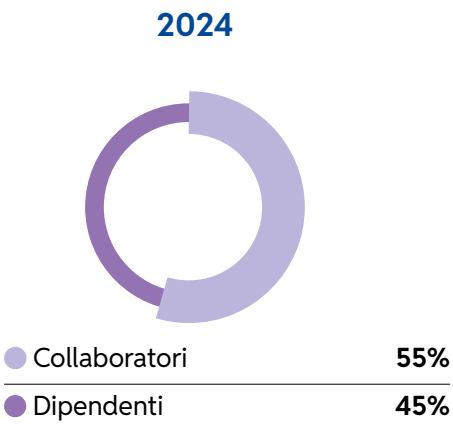
Al 31 dicembre 2024, il personale in servizio presso la Fondazione ENGIM Lombardia ETS risulta composto da 34 dipendenti e 41 collaboratori.

Dipendenti e collaboratori	75
Personale coinvolto nella formazione	98%
Dipendenti a tempo indeterminato	88%
Presenza femminile nell'organizzazione	56%

Composizione e caratteristiche

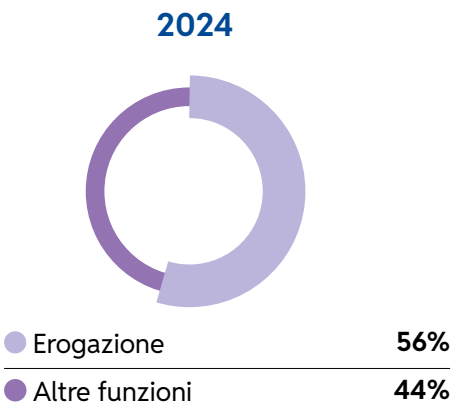
Dipendenti e collaboratori			
	2022	2023	2024
Dipendenti	36	36	34
Collaboratori *	42	37	41
Totale	78	73	75

*Lavoratori parasubordinati e autonomi che hanno collaborato con ENGIM per almeno 180 giorni nel corso dell'anno

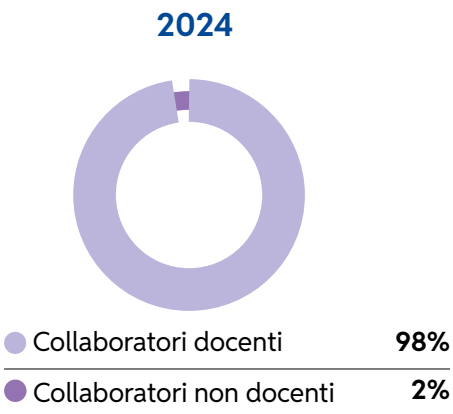


Dipendenti per area funzionale			
	2022	2023	2024
Segreteria, logistica e servizi di supporto	6	6	6
Amministrazione	6	5	7
Erogazione*	23	24	19
Direzione	1	1	2
Totale	36	36	34

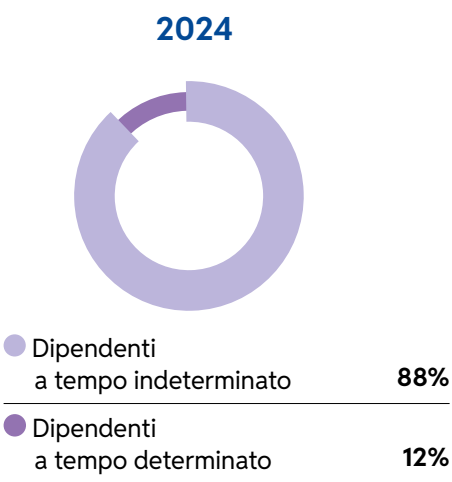
*Figure professionali: formatori, tutor, coordinatori, orientatori, responsabili di processo



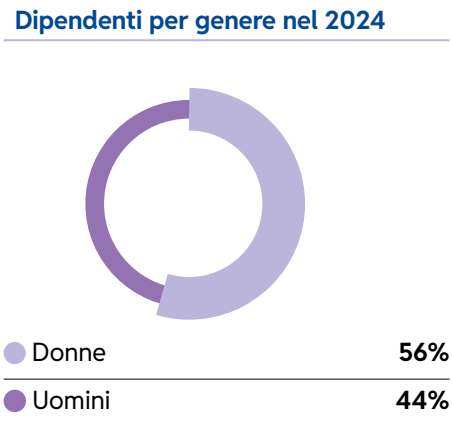
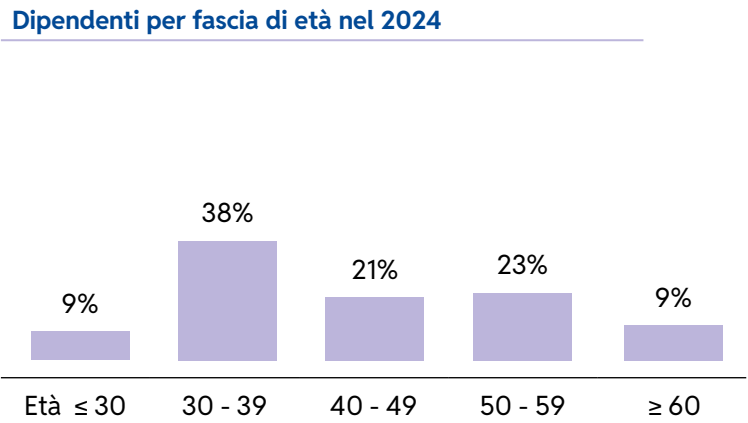
Collaboratori per area funzionale			
	2022	2023	2024
Collaboratori docenti	42	36	40
Collaboratori non docenti	0	1	1
Totale	42	37	41



Dipendenti per tipologia contrattuale			
	2022	2023	2024
Tempo indeterminato	32	31	30
Tempo determinato	4	5	4
Totale	36	36	34



Dipendenti per fascia di età e genere						
	2023			2024		
Fascia di età	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
≤ 30	2	0	2	3	0	3
30 - 39	9	8	17	7	6	13
40 - 49	2	3	5	4	3	7
50 - 59	4	5	9	3	5	8
≥ 60	2	1	3	2	1	3
Totale	19	17	36	19	15	34



Compensi e retribuzioni

Dipendenti e collaboratori		
retribuzione annua lorda	livello inquadramento contrattuale	Importo (€)
massima	VII	39.697
minima	III	15.275

Ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 117/2017 il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e quella minima è pari a 2,6. La retribuzione annua lorda massima corrisponde a quella di un lavoratore dipendente con contratto di lavoro part-time.

Compensi agli apicali

Non è previsto alcun compenso ai componenti degli organi della Fondazione per lo svolgimento delle loro funzioni ad eccezione del componente dell'Organo di controllo a cui è affidata anche la revisione legale dei conti. I componenti del Consiglio direttivo regionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione. Di seguito vengono illustrati i compensi attribuiti alle figure apicali della Fondazione ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017.

Compensi Organo di controllo

	importo lordo (€)
Presidente e Revisore legale dei conti	4.441

Compensi Organismo di Vigilanza

	importo lordo (€)
Presidente	6.100
Membro	4.880
Membro	-

Retribuzione annua lorda dei dirigenti con livello contrattuale superiore a VII

	importo lordo (€)
IX Livello	€ 39.314*

(* Retribuzione lorda relativa al periodo 01/01/2024 - 30/08/2024)

Prendersi cura di chi si prende cura

Operare nel Terzo settore vuol dire **prendersi cura** di altre persone, in modi anche molto diversi; sono tante le sfaccettature, ma in ogni gesto vi è la consapevolezza che ogni azione compiuta abbia una ricaduta sociale positiva, un forte potere motivazionale che ripaga molte delle fatiche che ogni giorno vengono affrontate.

La pandemia ha posto al Terzo settore una questione centrale: come aumentare il ristoro psicofisico dei propri operatori alla ricerca del raggiungimento del benessere lavorativo e personale. Se è vero che chi lavora nel Terzo settore trae soddisfazione dal bene che si fa ogni giorno, è altrettanto vero che l'operatività quotidiana può essere usurante. La soddisfazione di ogni operatore nel prendersi cura di altre persone è messa a dura prova nel tempo, con il conseguente rischio di minare la continuità e la qualità dei servizi proposti. Diventa quindi importante **preservare l'equilibrio psicofisico del lavoratore del Terzo settore**, tenendolo agganciato ai valori che devono guidare le sue azioni.

Con questa attenzione, ENGIM ha intrapreso un percorso complesso utilizzando molteplici strumenti e continui momenti di valutazione per adeguare le azioni dell'Ente ai fabbisogni dei suoi operatori, diventando il primo caso nazionale di un Ente che adotta un **sistema di welfare** omogeneo sul territorio italiano utilizzando norme che nascono per le imprese, adattate al Terzo settore. Valori, competenze, *welfare* e necessità di prendersi cura di chi si prende cura, convergono in ENGIM in una nuova accezione di ufficio del personale e stimolano l'Ente a ripensarlo come un **Ufficio per la Cura del Personale**.

Cura significa **mettere al centro le relazioni**, creare legami di fiducia ed *engagement*, dare dignità alle fragilità di ciascuno, valorizzare la storia personale e professionale, creare un luogo dove le persone possono realizzarsi come individui e non solo come professionisti.



Formatori in continua formazione

Perché l'Ente si affermi come "agente per la persona e per il lavoro", i formatori ENGIM devono restare continuamente aggiornati per essere una comunità umana e professionale capace di uno sguardo nuovo sulla società e in prima fila nel valorizzare i giovani.

ENGIM promuove per il suo personale una formazione partecipata – da tutti a tutti – per monitorare e valorizzare le migliori esperienze e tecniche promosse nelle Fondazioni regionali, nelle sedi e all'esterno, con le seguenti finalità:

- **SUPPORTARE** la "crescita" del personale alimentando la sete di sapere, di cambiamento, aggiornamento e formazione permanente
- **DEFINIRE** le competenze necessarie, dare gli strumenti per acquisirle e verificarle
- **AGGIORNARE** le metodologie della partecipazione più diffuse
- **DIFFONDERE** una nuova cultura della partecipazione: moderna, flessibile, innovativa, concreta ed efficace.

Il **piano formativo annuale** di ENGIM si articola in diverse iniziative, tra cui si evidenziano le principali risorse formative: il **Cantiere ENGIM**, la **Summer School** e la **Formazione per neoassunti**.

Nel 2023 è stato introdotto il **Catalogo di autoformazione ENGIM** che raccoglie le video-pillole e tutti i materiali più rilevanti condivisi nel corso degli incontri. La piattaforma è attiva 24 ore su 24 e i corsi attualmente disponibili durano dalle 6 alle 12 ore, strutturati in lezioni da 2 ore ciascuna. Al termine di ogni corso è possibile conseguire l'Open Badge per l'attestazione delle competenze.



Cantiere ENGIM

Cantiere ENGIM è il piano formativo **rivolto ai dipendenti ENGIM**. Il nome nasce dall'idea che abbiamo del nostro Ente: un cantiere sempre aperto per elaborare obiettivi e programmare il loro raggiungimento. Il perno della formazione rivolta ai nostri allievi è l'innovazione, la stessa che guida l'offerta formativa pensata per favorire la crescita professionale di docenti e tutor.

Concluso ciascun anno formativo, attraverso l'analisi degli appositi questionari sottoposti a fine percorso, vengono scelte le aree di maggiore interesse e le tematiche da approfondire in una sorta di **processo di coprogettazione di tutti i collaboratori**.

Gli incontri sono suddivisi per area e si tengono online per favorire la maggiore partecipazione possibile di tutte le sedi ENGIM. Al termine di ogni incontro ciascun partecipante consegue l'**Open Badge** per l'attestazione delle competenze.

Percorsi formativi 2024/25: *Inclusione e mobilità; Masterclass SMM; Intelligenza artificiale nella FP; La nostra identità; Sviluppo integrale dei giovani e vocazione al lavoro; Per concorrere al progresso spirituale della società - Art.4; Masterclass Skillati.*

Summer School ENGIM

Nel mese di luglio, tutti i collaboratori ENGIM possono seguire online la Summer School, la formazione che idealmente chiude l'anno formativo, e il relativo Cantiere ENGIM.

Dal 9 al 12 luglio, a Venezia, ispirati dalle parole di padre Antonio Lucente che ci ha esortati ad agire «per questo, per altro, per tutti», la Summer School ci ha accompagnati in un percorso che ci ha reso più consapevoli della nostra capacità di operare anche di fronte alle difficoltà, con l'obiettivo di non perdere mai l'occasione di migliorare il nostro impegno a favore delle persone che si rivolgono a noi. Durante la formazione – svolta in presenza per i "quadri" ENGIM e online per tutti gli operatori – è stata presentata per la prima volta al pubblico l'indagine nazionale "Giovani e Futuro. Coltivare le speranze attraverso il lavoro".

Formazione per neoassunti

I nuovi collaboratori assunti in ENGIM vengono accolti ogni anno in autunno attraverso una formazione dedicata. Grande attenzione viene riservata al confronto, per ascoltare le loro idee e la loro energia, e per far emergere lo "stile educativo ENGIM", radicato nei valori dell'Ente, nella sua storia e, ancor prima, nella storia della Congregazione dei Giuseppini del Murialdo, di cui ENGIM è espressione.

Neoassunti 2024

A inizio dicembre, i nuovi operatori ENGIM sono stati coinvolti in due giornate di attività ideate per conoscersi e condividere esperienze e valori nella cornice del Collegio Artigianelli di Torino, casa madre dei Giuseppini del Murialdo.

Parole Incontrosenso

Incontri annuali di approfondimento e formazione al carisma, proposti e condotti da padre Antonio Lucente, che si svolgono nella prima settimana di luglio presso la sede di Tonezza del Cimone.

Il filo conduttore dell'edizione 2024 è stato ispirato dal *Libro di Qohelet*, figlio di Davide e autore di uno dei capolavori della Sacra Scrittura. Un'occasione per riflettere sulle domande eterne che illuminano il mistero dell'essere umano.

Il Cantiere ENGIM, la Summer School e la Formazione per neoassunti sono spazi di formazione necessari a ogni operatore ENGIM per migliorare le proprie competenze e restare aggiornati.

1.4 Le sedi

→ → Valbrembo · Colli

2004 anno di avvio delle attività
74 allievi
6 aule
4 laboratori
1 sportello orientamento

→ Brembate di Sopra · Geller

2012 anno di avvio delle attività
133 allievi
5 aule
4 laboratori
1 sportello orientamento

→ Brembate di Sopra · Centro

2009 anno di avvio delle attività
493 allievi
14 aule
4 laboratori
1 sportello orientamento
1 sportello al lavoro

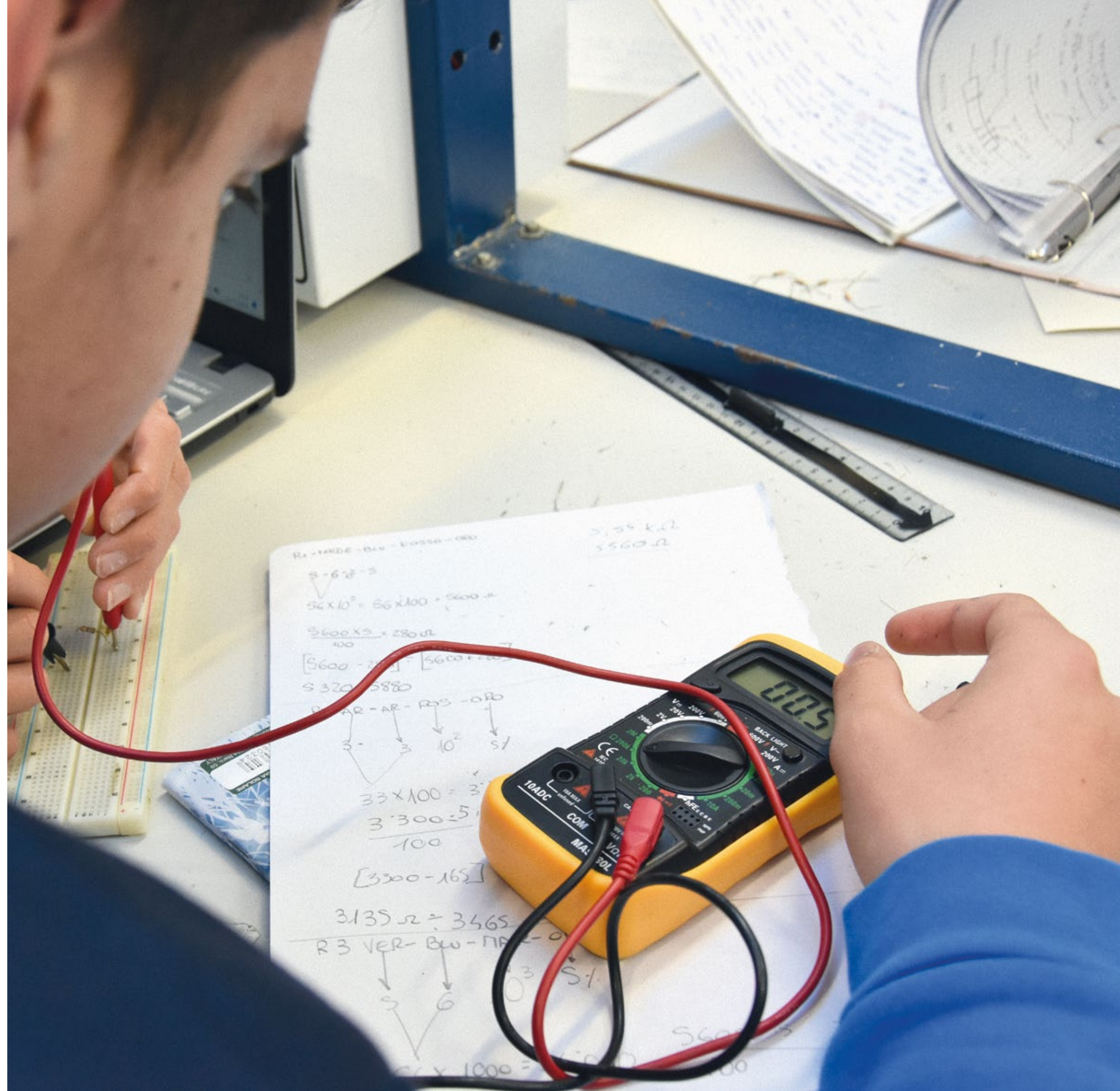
→ SAL Merate

2015 anno di avvio delle attività
1 sportello al lavoro

I Centri Pilota ENGIM

La sede di **Brembate di Sopra - Geller** è uno dei **cinque Centri Pilota ENGIM**.

Ispirati al modello europeo dei centri di eccellenza professionale (Centres of Vocational Excellence - CoVE), i Centri Pilota ENGIM rappresentano un primo ecosistema nazionale delle eccellenze ENGIM. Nascono per promuovere la creazione di veri e propri ecosistemi locali in cui potenziare le relazioni con i partner appartenenti al mondo delle imprese e delle istituzioni. A Brembate di Sopra, come negli altri Centri Pilota, sono offerti percorsi formativi sempre all'avanguardia e di alto livello che permettono agli allievi di inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro.



Attività e risultati

2.1 Percorsi di formazione

I corsi ENGIM consentono di accedere a tutti i livelli della formazione e sono tutti finalizzati al rapido inserimento nel mondo del lavoro, grazie alla rete di aziende partner con cui condividiamo progetto educativo e percorso professionalizzante. La nostra offerta formativa, a seconda dei destinatari, riguarda cinque ambiti principali.

Istruzione e formazione professionale (leFP)

QUALIFICA TRIENNALE

I nostri **corsi triennali** di leFP sono **rivolti ai giovani** tra i 14 e 24 anni di età, **in uscita dalla scuola secondaria di primo grado** (scuola media), e si sviluppano nell'ambito del sistema educativo nazionale e di quelli regionali. Sono **gratuiti**, consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e portano al conseguimento di un attestato di qualifica professionale riconosciuto a livello nazionale ed europeo, da subito spendibile nel mondo del lavoro.

Grazie al **Sistema duale**, il percorso formativo si intreccia con l'esperienza lavorativa in apprendistato permettendo agli allievi di acquisire le competenze tecnico-professionali più aggiornate e le *soft skill* necessarie per un inserimento efficace in azienda.

DIPLOMA PROFESSIONALE

Ottenuta la qualifica triennale, si può accedere ai percorsi di 4° anno finalizzati al conseguimento del Diploma tecnico professionale relativamente alla stessa area.

Formazione superiore (IFTS)

Conseguito il diploma si può accedere a un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS per ottenere il Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore. Un percorso che affianca alle lezioni frontali un tirocinio in azienda o un apprendistato di alta formazione. Il titolo è **spendibile in tutta Italia e in Europa** e dà crediti formativi riconosciuti a livello universitario.

ITS Academy

Gli Istituti Tecnici Superiori sono percorsi di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica post diploma che permettono di conseguire il titolo di Tecnico Superiore e che si sviluppano in parallelo al sistema universitario. Hanno una durata di due anni e consentono di acquisire competenze per lavorare in contesti all'avanguardia perché progettati anche insieme alle imprese.

Formazione continua

Corsi per **adulti occupati nelle principali filiere di expertise dell'Ente** che sviluppano qualificazione sul lavoro, riqualificazione, aggiornamento e perfezionamento. Si concludono con l'attestato di validazione delle competenze acquisite.

Formazione per disoccupati

Corsi gratuiti per **giovani e adulti** in cerca di prima occupazione o reinserimento lavorativo, finalizzati ad acquisire nuove competenze o all'aggiornamento di quelle già possedute **nelle principali filiere di expertise dell'Ente**.

Formazione per persone svantaggiate

Include percorsi formativi di **inserimento o reinserimento**, a pieno titolo, di giovani, adolescenti e adulti in condizioni di vulnerabilità, povertà, esclusione, invalidità civile, deficit di opportunità o disagio sociale, psichico e fisico.

Animazione Pastorale Giuseppina

Spirito di famiglia, affabilità, fiducia nei ragazzi, dialogo: una comunità educativa che offre percorsi professionali e buone pratiche, nella solidarietà, nel rispetto della legalità e del bene comune. In ENGIM ritroviamo la tradizione murialdina, giunta fino a noi grazie all'azione della **Congregazione di San Giuseppe**.

Il servizio di Animazione Pastorale Giuseppina tocca tutto il territorio. È affidato a formatori o educatori che operano nelle sedi curando non solo l'aspetto professionale e la didattica, ma la **crescita integrale degli allievi**, perché si sentano protagonisti del loro percorso di vita. Attività ludiche e creative sono un'occasione per guidarli all'età adulta, da attenti e consapevoli cittadini del domani.

Molte iniziative scandiscono l'anno formativo: incontri di conoscenza, confronto e condivisione, come le Giornate dell'Accoglienza, del Dono, della Memoria e dei Giusti, i percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e il **Campo nazionale annuale** che raduna ragazzi delle varie sedi (classi dell'obbligo formativo leFP) in un'esperienza indimenticabile e insostituibile per tutti, allievi e formatori.



Campo nazionale ENGIM:
We are, we share, we care

Anche nel 2024 Fondazione ENGIM ha proposto ai ragazzi dei centri formativi di tutta Italia un'esperienza **da vivere insieme** per condividere momenti di riflessione e di servizio. In passato il Campo nazionale ha toccato luoghi legati a storie di sofferenza, difficoltà, ingiustizia: ad Auschwitz in Polonia, in Campania nelle "terre dei fuochi", nell'altopiano di Asiago a 100 anni dalla fine della guerra, a Lampedusa e a Trieste, punto di arrivo delle rotte migratorie che passano per l'Europa dell'est.

Dal 13 al 17 maggio 2024, i ragazzi e le ragazze provenienti dalle varie sedi ENGIM in Italia, accompagnati da 15 formatori/animatori, si sono ritrovati a Casa Cares, presso Reggello (FI), immersa tra le colline del Chianti. Hanno trascorso cinque giorni intensi di visite e scoperte, per approfondire il tema dell'impegno politico e della dimensione della generatività.

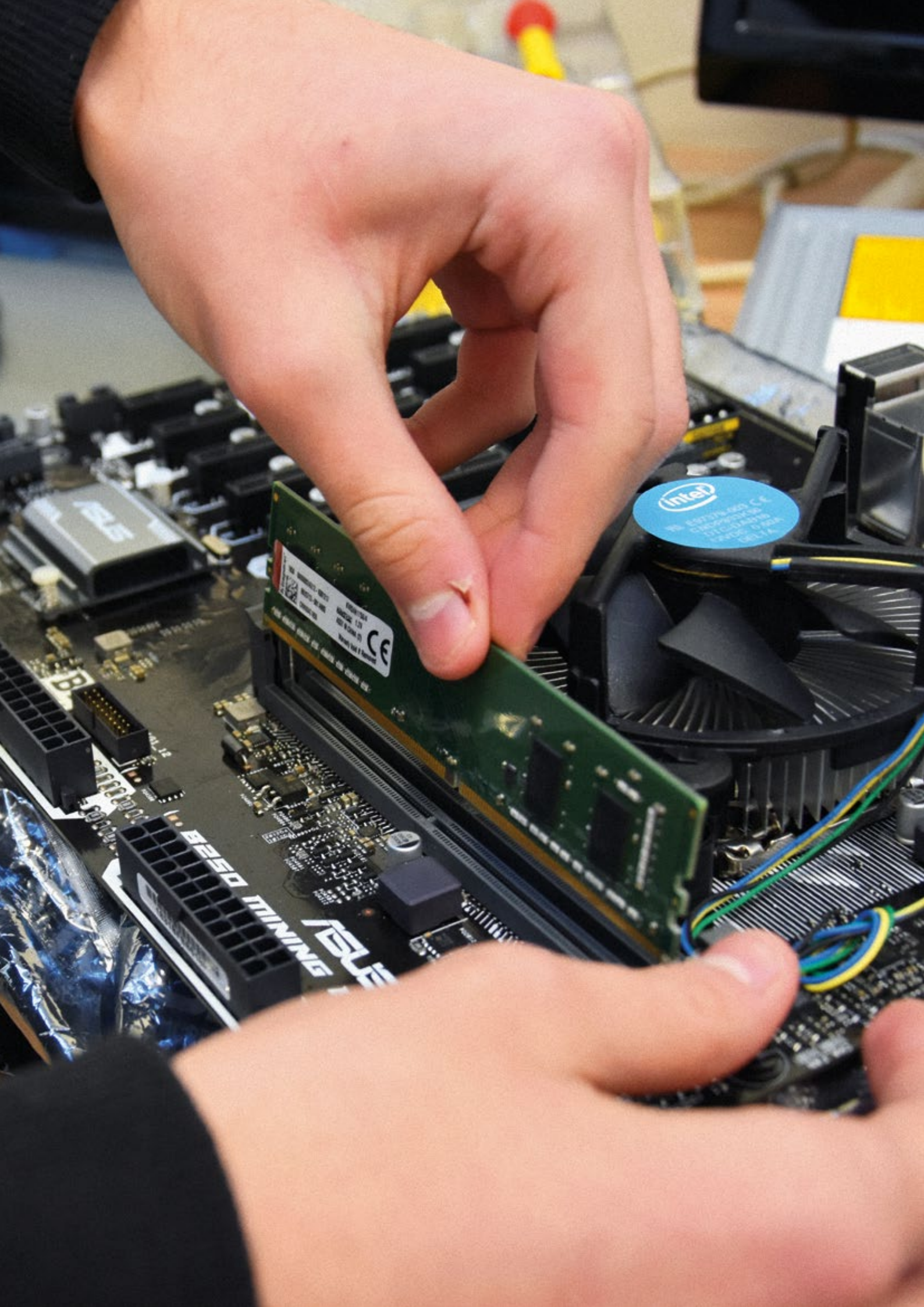
Nel 2024, l'APG ha stabilito come obiettivo quello di aiutare i giovani a riflettere sul mondo del lavoro, stimolandoli a fare scelte di vita consapevoli. Per raggiungere questo scopo, i ragazzi hanno visitato la Scuola di Barbiana, fondata e diretta da don Milani, e la Scuola CISL. Hanno avuto anche l'opportunità di vivere un'esperienza di servizio con il Movimento Mato Grosso e, tra le numerose attività, hanno esplorato la splendida città di Firenze, partecipando a una divertente caccia al tesoro.

Il Campo è stato preparato attraverso un "cammino" articolato in più tappe nel corso dell'anno formativo, con l'obiettivo di aiutare i ragazzi a conoscersi prima della partenza, a scoprire la figura del priore di Barbiana e a creare un senso di gruppo, affinché potessero vivere al meglio le giornate insieme.

2.2 Filiere formative di ENGIM
Lombardia



Filiera	Settore	Sede
 Lavorazioni	Agricolo e agroalimentare	Valbrembo - Colli
 Impiantistica	Idraulico, termico ed energetico	Brembate di Sopra - Centro
	Elettrico ed elettronico	Brembate di Sopra - Geller
 Meccanica, produzione e manutenzione	Aeromobili e veicoli a motore	Brembate di Sopra - Centro
 Servizi tecnici	Informatica e telecomunicazioni	Brembate di Sopra - Geller
 Turistico-alberghiera	Ristorazione e servizi sala bar	Brembate di Sopra - Centro
 Servizi alla persona	Sociosanitario	Brembate di Sopra - Centro



2.3 I risultati della formazione

Per l'Area giovani, nell'anno formativo 2023/24 la Fondazione ENGIM Lombardia ETS ha erogato 13 percorsi formativi leFP (qualifica triennale e diploma professionale), per un totale di 418 allievi in 27 classi. Per l'Area adulti, nel corso del 2024 sono stati erogati 43 percorsi formativi, di cui 38 corsi per disoccupati nell'ambito del Programma GOL, due corsi in ambito sociosanitario (uno ASA e uno OSS), un corso di Termoidraulica per minori stranieri non accompagnati e due corsi abilitanti di utilizzo della motosega. Gli utenti adulti formati sono stati 282. Gli allievi sono stati quindi complessivamente 700 (10% in più rispetto all'anno scorso) di cui 656 iscritti ai percorsi di formazione professionale e 44 iscritti ai percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali.

70 corsi

700 allievi

Formazione professionale per giovani e adulti: corsi e allievi per settore formativo

Filiera	Corsi		Allievi	
	2023	2024	2023	2024
 Lavorazioni	7	10	88	93
 Impiantistica	8	11	155	140
 Meccanica, produzione e manutenzione	4	4	97	76
 Servizi tecnici	4	19	91	167
 Turistico-alberghiera	8	16	121	159
 Servizi alla persona	2	2	18	21
Totale	33	62	570	656

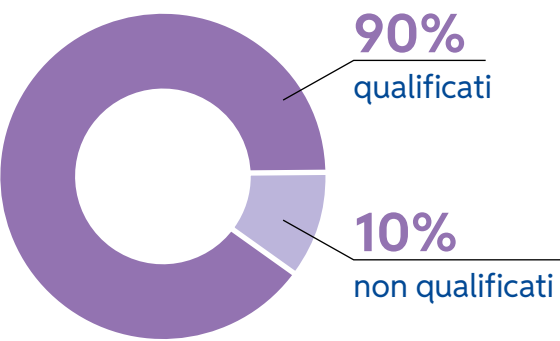
Formazione per giovani

Nell’ambito dei percorsi leFP sono stati erogati 27 corsi di formazione professionale a favore di 418 giovani. Gli allievi che hanno conseguito il titolo previsto dal percorso formativo sono stati complessivamente 165 di cui 103 qualifiche triennali e 62 diplomi di IV anno. La Fondazione, inoltre, ha favorito la formazione in contesti lavorativi, con l’attivazione di 27 contratti di apprendistato di 1° livello. Nel 2024, 11 allievi hanno trascorso un periodo di studi all'estero.

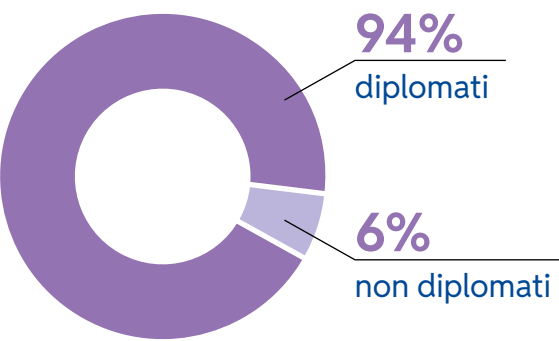


Il 90% degli allievi iscritti ai percorsi triennali e il 94% degli allievi iscritti ai percorsi di IV anno hanno superato positivamente l’anno con il passaggio all’anno successivo o con l’ottenimento del titolo previsto dal percorso formativo.

Esiti formativi nei percorsi triennali

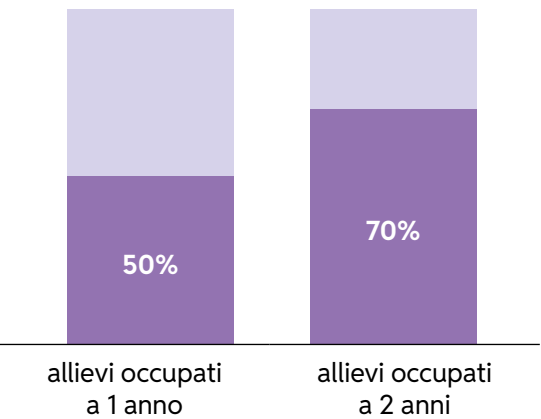


Esiti formativi nei percorsi di IV anno

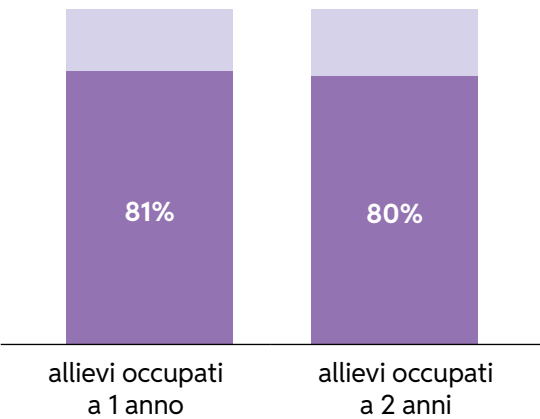


L’esito occupazionale viene misurato ogni anno attraverso interviste agli allievi che hanno conseguito la qualifica o il diploma. Nel 2024 si segnalano risultati particolarmente positivi per i percorsi di IV annualità nell’ambito dei quali la percentuale di allievi occupati a due anni dal conseguimento del titolo formativo è pari all’80%.

Esiti occupazionali nei percorsi triennali



Esiti occupazionali nei percorsi di IV anno



Formazione per adulti

Nel corso dell’anno sono stati erogati 43 corsi di formazione professionale rivolti a 282 allievi adulti. Gli allievi che hanno conseguito il titolo previsto dal percorso formativo sono stati complessivamente 40.



Livello di gradimento e qualità percepita dei servizi

A conclusione dei percorsi formativi sono stati somministrati agli studenti questionari per rilevare il livello di gradimento dei servizi. Il risultato dell’indagine di qualità è complessivamente molto buono e supera in ogni Fondazione regionale la soglia di 8,1 su 10 (7,7/10 nel 2023).

Punteggi medi ottenuti per Fondazione regionale

ENGIM Emilia Romagna	9,2
ENGIM Lazio	8,1
ENGIM Lombardia	8,5
ENGIM Piemonte	8,4
ENGIM Veneto	8,4

Valutazione media dei servizi di ENGIM Lombardia

La valutazione media degli allievi rispetto alle attese e alle aspettative è di 8 (su 10). Si riporta di seguito l’esito dell’indagine di qualità per tipologia di servizio: formativo, amministrativo e strutturale.

Servizi formativi

Qualità della formazione	8,7/10
Utilità delle competenze acquisite	8,5/10
Consiglieresti ENGIM	9,0/10

Comunicazione e servizi di supporto

Pianificazione del corso	8,3/10
Coerenza con i contenuti del corso	8,3/10
Qualità dei servizi	8,1/10

Struttura e sicurezza

Spazi formativi	8,1/10
Attrezzature	8,3/10
Sicurezza	8,7/10

2.4 Iniziative e attività



Un fiore di speranza per le donne

Corso di riferimento: CFP

Sede: Valbrembo

Filiera formativa (settore): Agricolo

Partner: VIPOT S.r.l. - Elesolutions S.r.l. - Flora Import Olanda S.a.s. - Reparto di oncologia ed ematologia dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo

Il progetto consiste nel donare un fiore di bucaneve alle donne ricoverate nel settore day hospital dei reparti di oncologia e di ematologia dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, durante la settimana della Festa della donna. Il progetto ha previsto la realizzazione di un'area dedicata alla coltivazione dei fiori di bucaneve all'interno delle serre della scuola ENGIM di Valbrembo. I ragazzi della scuola sono stati coinvolti nella preparazione del terreno, nella semina e nella cura delle piante. Una volta pronti i fiori, sono stati raccolti e confezionati in vasi di lolla di riso, realizzati con il materiale riciclato prodotto dall'azienda VIPOT, che si è impegnata a regalarci e a inviarci i vasi, decorati poi dai ragazzi con un messaggio di speranza e di solidarietà per le donne che si trovano in reparto.

La scuola ha il compito fondamentale di formare individui non solo sotto l'aspetto delle competenze tecniche e culturali, ma anche di **educare a valori profondi come la solidarietà, l'empatia e l'impegno civico**. ENGIM si apre alla comunità con un'iniziativa che va oltre i confini scolastici, dimostrando come l'educazione possa diventare un ponte tra le nuove generazioni e la realtà sociale in cui vivono. La scuola si fa punto di incontro tra giovani, istituzioni e comunità, dando vita a un circolo virtuoso di sostegno reciproco. **Aprirsi alla comunità** significa valorizzare le esperienze di ognuno, **promuovere il dialogo** e creare legami che rendono il territorio più forte e coeso. Questo progetto è un esempio concreto di come l'educazione possa trasformarsi in uno strumento di inclusione, crescita e sensibilizzazione, generando un impatto positivo destinato a durare nel tempo.

*I progetti evidenziati risultano particolarmente rilevanti per la promozione dello Sviluppo integrale e integrato.

Formazione volontari per la Protezione civile

Corso di riferimento: Formazione continua - Corso motosega

Sede: Brembate di Sopra - Centro

Filiera formativa (settore): Agricolo

Partner: Protezione civile

Il progetto ha previsto un programma di formazione di 24 ore – distribuito in 3 giornate – rivolto a 12 volontari della Protezione civile (provenienti dalle sezioni di Bonate Sopra, Bonate Sotto e Chignolo d'Isola), incentrato sull'uso corretto della motosega, sull'abbattimento sicuro degli alberi e sull'intervento nelle operazioni di rimozione di piante cadute.

ENGIM si dimostra ancora una volta sensibile ai **bisogni del territorio**. La zona dell'Isola Bergamasca, soprattutto in quei paesi alle pendici della collina, è un territorio altamente boschivo; i gruppi di Protezione civile sono impegnati a mantenere queste ampie zone, che se gestite correttamente sono fonte di biodiversità e affascinanti luoghi di cammino per la popolazione. Di fronte all'emergente necessità espressa dai gruppi di Protezione civile, ENGIM ha prontamente organizzato percorsi formativi su misura, adattandoli alle specifiche esigenze dei partecipanti.

La formazione ha avuto ricadute importanti sui partecipanti che hanno acquisito competenze su come utilizzare in modo corretto e sicuro l'attrezzatura da taglio e appreso come intervenire su piante abbattute e su piante pericolose da abbattere.

Viva - giovani e partecipazione

Sede: Brembate di Sopra - Centro

Partner: ASC Valle Imagna/Villa D'alme - Coopertiva Alchimia - Cooperativa La Strada - Cooperativa Il Piccolo Principe - Cooperativa Sociale AEPER - Cooperativa Città Del Sole

Il progetto, finanziato dalla Regione Lombardia nell'ambito del programma **"La Lombardia è dei giovani"**, ha avuto come obiettivo la promozione e lo sviluppo di **attività destinate ai giovani** di età compresa tra i 16 e i 35 anni del territorio della Valle Imagna, creando spazi di confronto e di attivazione. ENGIM Lombardia ha messo a disposizione dei giovani del territorio – desiderosi di confrontarsi con un

esperto – una figura con competenze pedagogiche. Il focus dei colloqui ha riguardato perlopiù problematiche di natura scolastica e/o lavorativa. 7 persone si sono rivolte alla figura preposta e, durante l'anno, sono stati svolti circa 30 colloqui che hanno portato a ottimi risultati, tra cui un miglioramento nella tenuta scolastica e nell'approccio lavorativo.

Il progetto ci ha permesso di affermarci come stakeholder attivi sul territorio, consolidando relazioni fondamentali con i partner locali. Grazie a queste collaborazioni, siamo riusciti a presentare un nuovo progetto, finanziato, che coinvolge gli stessi partner del territorio.

Concorso "Storie di alternanza e di competenze"

Corso di riferimento: leFP

Sede: Brembate di Sopra - Centro

Filiera formativa (settore): Ristorazione - Operatore della ristorazione

Il concorso "Storie di alternanza e di competenze" è un'iniziativa promossa dalle Camere di commercio e da Unioncamere, con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità alle **esperienze di alternanza scuola-lavoro**, tirocini curriculari e percorsi di apprendistato realizzati dagli studenti degli Istituti scolastici italiani del secondo ciclo di istruzione e degli ITS Academy, su temi rilevanti come la transizione digitale, la **sostenibilità**, le competenze di **cittadinanza** e lo sviluppo del **settore agroalimentare**. L'attività è stata svolta alla fine del 2024 con la classe III R (20 allievi/e) ed è proseguita con i ragazzi della IV R tra settembre e ottobre (12 allievi/e), e ha portato alla realizzazione di un video dal titolo *Il grande gioco dell'alternanza*.

Durante lo svolgimento delle varie attività, i ragazzi hanno dimostrato buona autonomia e consapevolezza di sé, e sono stati valutati sulla base della partecipazione e dell'indipendenza nello svolgere le varie attività. Le attività di alternanza sono da sempre alla base della nostra attività formativa e contribuiscono a rendere i ragazzi più consapevoli delle loro capacità e abilità, sia in campo tecnico-professionale sia in campo di *soft skill*, che emergono prepotentemente attraverso le attività di cucina.

Al termine di ogni periodo di stage, il tutor dell'azienda compila una scheda di valutazione

che comprende sia la parte tecnico-professionale (declinata in rispetto degli orari, delle indicazioni, del lavoro effettuato) sia la parte più legata all'area del comportamento (impegno, motivazione, rispetto delle figure di riferimento), mentre nella realizzazione del prodotto finale viene predisposta una griglia di valutazione che tenga conto del percorso effettuato e delle proposte fatte.

Alla fine del percorso, tra tirocini e attività che hanno portato alla realizzazione del video, sono state valutate le competenze legate al comportamento e alla comunicazione.

Il percorso realizzato ha consentito di toccare le aree relative a: Lavoro e professione (riflessione sulla particolarità della figura professionale); Sviluppo di competenze trasversali e *soft skill* (il lavoro di squadra per realizzare il video prodotto); Promozione della Cittadinanza globale (riflessione circa la opportunità del lavoro, e come si integra con la propria vita e la propria persona).



GUARDA IL VIDEO!

L'esperienza vissuta ci ha consentito di conoscere e approfondire il mondo delle aziende e le opportunità lavorative grazie alla Camera di Commercio. Inoltre, la realizzazione del video ci ha permesso di riflettere sulle attività di stage, le cose che funzionano e quelle che funzionano meno quando i ragazzi sono al lavoro, oltre che avere un bel confronto quando si è trattato di definire, pianificare e realizzare il video vero e proprio.

Mattia Letorio
Formatore Area storico-socio-economico-giuridica

Concorso "Viaggi della Memoria per la Scuola"

Corso di riferimento: leFP

Sede: Brembate di Sopra - Centro

Filiera formativa (settore): Ristorazione - Operatore della ristorazione

Il concorso “Viaggi della Memoria per la Scuola”, promosso dalla Regione Lombardia, ha previsto la realizzazione di un video riguardante lo svolgimento di visite didattiche in presenza o in modalità virtuale presso uno dei “Luoghi della Memoria” del territorio regionale, nazionale o estero da parte degli studenti e del personale docente degli Istituti scolastici e delle Istituzioni formative lombarde (CFP) che erogano Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP).

Il progetto nasce dall'esigenza di riflettere sulla Seconda guerra mondiale e sulle ripercussioni che ha avuto nella definizione della società odierna. Se, da una parte, siamo ancorati alla memoria di ciò che è stato, dall'altra non possiamo fare a meno di riflettere sull'instabile fragilità del presente, mossi dalla continua ricerca di un equilibrio precario tra gli errori del passato e le paure del presente.

L'attività è stata svolta con la classe II Operatore ristorazione (diventata poi III R nel corso della realizzazione del video).

Nel progetto è stata coinvolta la sede regionale dell'ANPI per **un'uscita formativa** alla baita, conosciuta con il nome di “**Malga Lunga**”, rifugio collocato in Val Seriana (provincia di Bergamo) e teatro di uno degli episodi più significativi della guerra partigiana nella nostra provincia, con l'obiettivo di vivere in prima persona il luogo e le emozioni che suscita, e, al contempo, ripercorrere le fasi belliche più salienti avvenute sul luogo.

Il coinvolgimento dell'ANPI ci ha permesso di pranzare al rifugio e di ascoltare la testimonianza diretta di Claudio Fasola, figlio del partigiano Renato Fasola, conosciuto come “Il Nibbio”. Ci ha così offerto una panoramica delle dinamiche e delle esperienze vissute durante la guerra partigiana da coloro che l'hanno vissuta in prima persona. La riflessione ha spinto i ragazzi a esaminare le cause che portarono il nostro Paese in guerra, fino a sfociare nella Guerra civile italiana, cercando di far emergere

come il conflitto armato rappresenti l'evento più devastante per una società, con le sue drammatiche conseguenze sia a breve che a lungo termine.

Inoltre, partire dalle idee dei ragazzi e dalle loro riflessioni in merito alla guerra e al confronto tra epoche è stato un modo per stimolare un approfondimento circa l'importanza della storia e della politica e su come spesso le decisioni e gli interessi di pochi coinvolgano il destino di molti.



GUARDA IL VIDEO!

L'esperienza ci ha consentito di approfondire il contesto e il periodo storico su cui ci si sofferma quando si parla del Novecento, toccando con mano problematiche e dubbi relativi all'esperienza della guerra, e al coinvolgimento “politico” in una guerra. La possibilità dell'uscita formativa in loco, poi, ha aiutato i ragazzi a fare gruppo, stemperando alcune dinamiche che a volte si creano, e creando delle nuove e potenziali alleanze e amicizie.

Mattia Letorio

Formatore Area storico-socio-economico-giuridica

Erasmus+ - KA1 VET in Irlanda

Corso di riferimento: leFP

Sede: Brembate di Sopra - Geller

Filiera formativa (settore): Operatore informatico

Un allievo di ENGIM Lombardia ha avuto l'opportunità di seguire un **tirocinio formativo di tre settimane** nell'ambito del Programma Erasmus+ - KA1 VET con destinazione Derry, nell'Irlanda del Nord. Il partecipante, Mauro Barbizzi, ha realizzato il sito per un ente di beneficenza registrato, cooperando con un altro allievo. Un'importante iniziativa, questa, che permette di migliorare la professionalità, sviluppare le competenze trasversali, e **promuovere la Cittadinanza globale**, la capacità di *problem solving* e l'adattabilità a nuovi contesti per tutti gli allievi coinvolti.

L'accompagnatrice Irene mi ha aiutato nell'allocare in modo ottimale i fondi concessi, dividendoli tra generi alimentari, spostamenti e divertimenti. Una volta a settimana incontravo il tutor aziendale. La città non era grande, ma c'era sempre qualcosa di interessante da fare; ho fatto passeggiate in centro, visitato musei e chiese. La prima settimana ho dormito presso una famiglia ospitante, le settimane successive ho pernottato in un ostello avente tutto il necessario per vivere. La professionalità è migliorata perché sono diventato più autonomo nella gestione del tempo.

Mauro Barbizzi
tirocinante



2.5 I nostri modelli innovativi

Food Culture & Love Truck



È un laboratorio di cucina itinerante promosso da ENGIM Lombardia per gli allievi del settore ristorazione, che mettono in pratica le competenze acquisite, in classe e ai fornelli, diventando protagonisti di una scuola-impresa.

Duplica l'obiettivo: proiettarli in modo concreto ed entusiasmante nel mondo del lavoro e promuovere il cibo d'eccellenza e le tradizioni culinarie della Bergamasca.

FOOD

Gli allievi diventano esperti nella preparazione di polenta, casoncelli, ravioli, birra e "patapan". Le materie prime, come il mais dell'Isola, vengono fornite dagli allievi del settore agroalimentare.

CULTURE

Gli allievi imparano a conoscere le peculiarità del territorio e ne promuovono la ricchezza culturale e gastronomica. La contaminazione scientifica e umanistica nel percorso tecnico professionale valorizza le dimensioni educative e valoriali del lavoro.

LOVE

Un'esperienza unica: acquisire le *soft skill*, sempre più strategiche, per un efficace inserimento lavorativo da cittadini consapevoli dei tesori della loro terra e del tessuto sociale ed economico. Costante attenzione all'ambiente: tutte le azioni sono in chiave ecologica e sostenibile, a servizio delle fasce più deboli, per diffondere prodotti "belli, buoni e giusti".

TRUCK

Un *food truck* gestito dagli studenti attraverserà la provincia di Bergamo con tipicità enogastronomiche e prodotti locali di qualità. Il furgone, superattrezzato e allestito ad hoc per ENGIM, girando tra sagre, eventi di street food, piazze e manifestazioni, sarà il simbolo di un'esperienza culturale, educativa, sociale e professionalizzante fondata sull'interscambio tra scuola e territorio, tra lavoro e formazione, con grande attenzione ai bisogni educativi speciali, all'inclusione e alla valorizzazione delle potenzialità individuali.

Grazie alla scuola-impresa, gli allievi interpretano la manualità del lavoro in maniera professionale facendo esperienza diretta del lavoro con la produzione e la somministrazione.

Chef Pierluca Valsecchi
Formatore



2.6 Orientamento

Facciamo quello che potiamo • FQCP



Scuola-impresa degli allievi dei corsi di operatore agricolo ENGIM di Valbrembo, chiamati a lavorare ai processi di produzione di beni e servizi, anche per conto terzi, per alimentare il modello di apprendimento *work based learning*, parte costitutiva del percorso formativo.

Sede principale: I Fiori del Parco, nel Parco dei Colli di Bergamo, vicino al Santuario della Madonna della Castagna, lungo il percorso ciclopedonale, un'area di grande visibilità e passaggio. Qui vi sono le serre per la coltivazione ed è il punto di partenza dei manutentori.

Il nome “Facciamo Quello Che Potiamo”, scelto dagli allievi, racchiude le due branche di attività della scuola-impresa: manutenzione del verde e coltivazione, trasformazione e vendita di prodotti agroalimentari. Quel “potiamo” evidenzia l'appartenenza alle nostre radici (da “pota”, tipico intercalare del dialetto bergamasco).

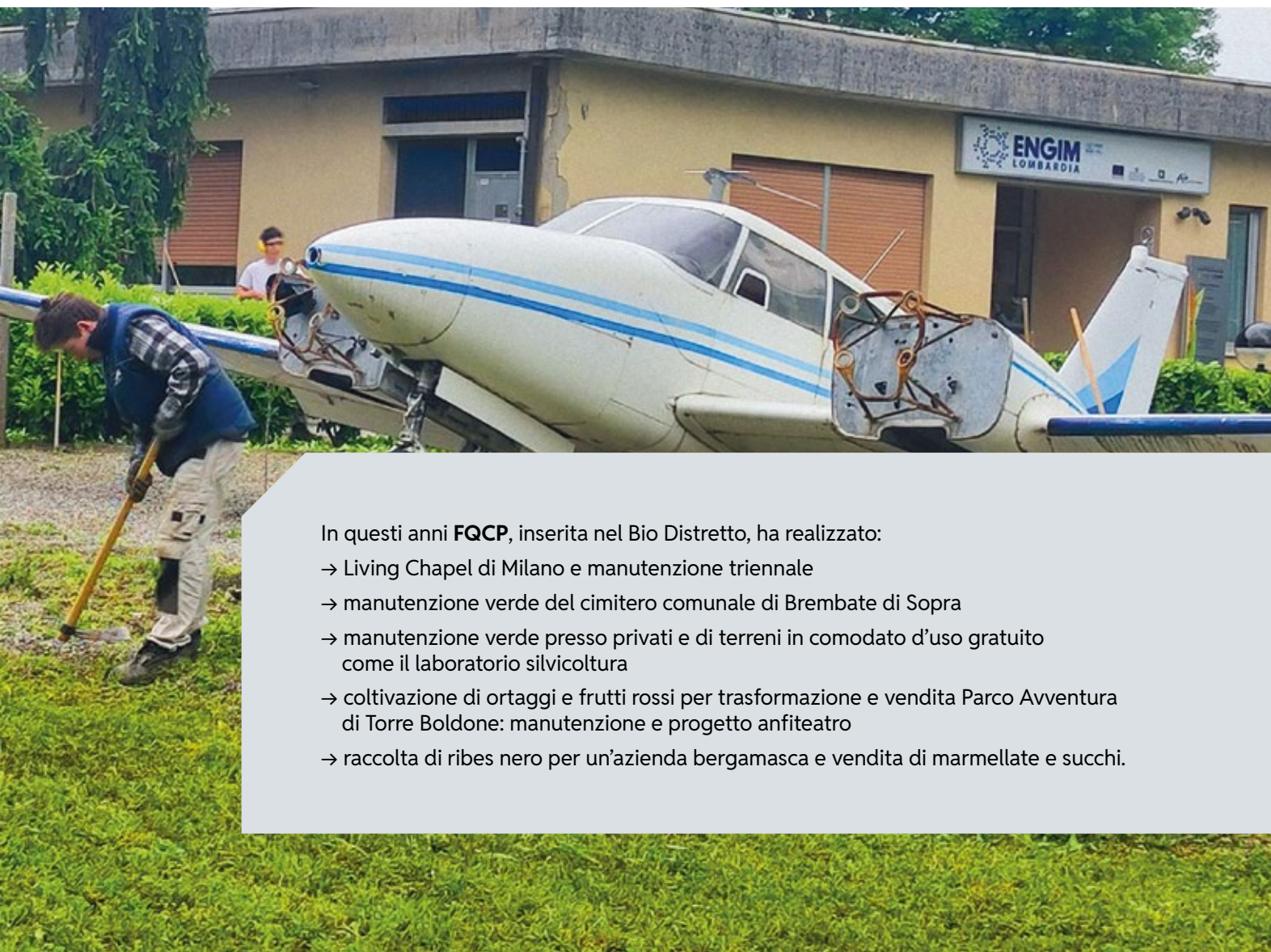
L'orientamento è il processo che consente alle persone di qualsiasi età e in qualsiasi momento della loro vita di conoscere sé stesse e di gestire futuri percorsi di sviluppo nella formazione, nell'istruzione, nel lavoro e in tutti i campi nei quali potersi esprimere e valorizzare le proprie competenze.

Con il **Servizio di Orientamento**, ENGIM attiva tutte quelle azioni di aiuto tese a **costruire e potenziare la competenza orientativa del singolo**.

Un'attenzione particolare viene rivolta agli studenti in uscita dalla terza media: i Servizi di Orientamento si occupano prima di tutto di **supportare ogni ragazzo nella scelta scolastica o formativa più adatta alle proprie potenzialità** e, terminato l'obbligo scolastico, forniscono un attento sostegno nella revisione della loro carriera formativa o lavorativa.

Il percorso di orientamento offerto da **ENGIM Lombardia** si sviluppa con le seguenti fasi:

- i referenti dell'orientamento incontrano le scuole medie, le famiglie e i giovani
- presentazione del percorso formativo di interesse con i giovani e i famigliari
- open day: presentazione dell'Ente e dell'offerta delle nostre sedi formative.



In questi anni **FQCP**, inserita nel Bio Distretto, ha realizzato:

- Living Chapel di Milano e manutenzione triennale
- manutenzione verde del cimitero comunale di Brembate di Sopra
- manutenzione verde presso privati e di terreni in comodato d'uso gratuito come il laboratorio silvicoltura
- coltivazione di ortaggi e frutti rossi per trasformazione e vendita Parco Avventura di Torre Boldone: manutenzione e progetto anfiteatro
- raccolta di ribes nero per un'azienda bergamasca e vendita di marmellate e succhi.



2.7 Servizi al territorio

Servizi al lavoro (SAL)

Con i Servizi al lavoro, presenti in ogni regione, l'Ente accoglie gli utenti in cerca di occupazione o di riqualificazione e li accompagna lungo un percorso che passa dall'informazione all'orientamento finalizzato a migliorare la consapevolezza delle proprie competenze e della loro "spendibilità" nel mondo del lavoro. Il processo si conclude con il *matching* tra domanda e offerta e il successivo inserimento anche attraverso **stage, tirocini, apprendistato**.

Attraverso gli **sportelli informativi** presenti sul territorio, o su appuntamento, vengono accolte le persone per definire o ridefinire i progetti di vita a partire dalle scelte scolastiche, formative e/o lavorative, al fine di prevenire o intervenire su situazioni di dispersione scolastica, abbandono, inattività. Si organizzano percorsi finalizzati alla crescita personale e allo sviluppo di competenze orientative per affrontare con consapevolezza e responsabilità i momenti di scelta e di cambiamento.

La Regione Lombardia, attraverso il Piano attuativo del programma GOL e le Linee Guida per la prima attuazione, introduce importanti elementi innovativi nel modello dei servizi per il lavoro, con particolare riferimento al nuovo ruolo di coordinamento territoriale dei Centri per l'Impiego, alla digitalizzazione dei processi e dei servizi e all'integrazione con la rete territoriale dei servizi sociali e sociosanitari.

A partire dal 2023 sono state attivate circa 300 doti GOL; a tutti gli utenti sono state offerte misure di Politica attiva del lavoro e percorsi formativi utili ad aumentare le competenze per la loro occupabilità. Nel 2024, 225 utenti hanno beneficiato dei servizi erogati dagli sportelli SAL.

Servizi alle imprese

Ci affascinano le imprese che hanno una forte sensibilità formativa e contribuiscono alla ricchezza del territorio nel rispetto dell'ambiente e delle persone. Ci piace collaborare con loro per crescere insieme sperimentando percorsi formativi e di inserimento lavorativo integrati, frutto di una vera e propria alleanza capace di creare spazi di pensiero e di riflessione comuni.

Nel 2024, ENGIM Lombardia ha attivato 3 percorsi formativi a favore di 22 utenti, erogando complessivamente 104 ore di formazione.



Il gruppo ENGIM



3.1 La nostra identità

Chi siamo

ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo – nasce come Associazione a Roma nel 1977 ispirandosi ai valori del santo torinese Leonardo Murialdo (1828-1900), fondatore della Congregazione di San Giuseppe, e opera in Italia e all'estero nell'ambito dell'istruzione, della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo e della cooperazione internazionale allo sviluppo.

ENGIM si pone **al servizio dei giovani e dei lavoratori** in Italia e all'estero con attività formative e di orientamento, per lo sviluppo della loro professionalità e per la loro promozione personale e sociale, accompagnandoli in un percorso educativo integrato che coinvolge anche le famiglie e il tessuto locale.

Opera in collaborazione con istituzioni dell'Unione Europea e pubbliche, università ed enti di ricerca, regioni e province, fondazioni, imprese, parti sociali, organizzazioni e reti del mondo cattolico.

Nel campo della **cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale**, ENGIM è riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale come ONG, ed è presente in 15 Paesi: Albania, Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador, Guinea-Bissau, Iraq, Kenya, Libano, Mali, Messico, Namibia, Senegal, Sierra Leone e Siria.

Condividendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile della **Agenda 2030 ONU**, ENGIM si impegna a contribuire attivamente al loro raggiungimento attraverso propri obiettivi e azioni concrete.

Le nostre Fondazioni

Fanno parte di ENGIM, oltre alla Fondazione nazionale con sede legale a Roma, le cinque Fondazioni regionali presenti in Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

ENGIM nel suo insieme opera:

→ a livello locale

attraverso i Centri di Formazione Professionale (CFP) che ne rappresentano il radicamento sul territorio

→ a livello regionale

attraverso le Fondazioni regionali che esprimono l'unitarietà sul territorio e l'intento di operare in modo sinergico per il raggiungimento di obiettivi comuni

→ a livello nazionale

attraverso la Fondazione nazionale che rappresenta l'unicità di ENGIM nelle sue molteplici espressioni organizzative e si costituisce quale punto di riferimento nella definizione di indirizzi unitari

→ a livello internazionale

come Organizzazione Non Governativa (ONG) attraverso l'attivazione di reti di partenariato gestite direttamente dalla sede nazionale.

Nel 2022, con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (**RUNTS**), tutte le Fondazioni ENGIM hanno ottenuto la qualifica di Ente del Terzo Settore (**ETS**).

Cosa facciamo

Formazione

ENGIM progetta ed eroga corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti: **formazione in obbligo formativo; formazione continua; formazione superiore; altissima formazione; apprendistato; alternanza scuola-lavoro.**

I settori e le aree professionali sono diversi da territorio a territorio. ENGIM sostiene e accompagna la nascita e il potenziamento di strutture formative e di promozione dello sviluppo economico e sociale attraverso progetti e programmi in Italia e nel mondo volti a favorire la crescita sostenibile del territorio e delle sue risorse.

Orientamento

Servizi di orientamento sono presenti in tutte le sedi ENGIM per: orientare e assistere i ragazzi nella scelta scolastica, formativa e lavorativa più adatta alle proprie potenzialità; accompagnare gli allievi nel percorso di studi e aiutarli nella rimozione degli eventuali ostacoli alla frequenza dei corsi; fornire un attento sostegno alla revisione della carriera formativa o lavorativa e alla realizzazione del proprio progetto di vita.

Servizi al lavoro

Con i Servizi al lavoro presenti in ogni regione, ENGIM accoglie le persone in cerca di occupazione o di riqualificazione e le accompagna lungo un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo, anche attraverso stage, tirocini, apprendistato. Favorire l'occupabilità e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro è l'obiettivo che si vuole concretizzare a conclusione di ogni singolo percorso formativo.

Servizi alle imprese

ENGIM è al fianco delle imprese nel favorire la crescita professionale del capitale umano e lo sviluppo organizzativo, attraverso proposte formative "a libero mercato" o finanziate dai Fondi Interprofessionali. ENGIM offre anche attività di consulenza, di scouting/screening dei fabbisogni, di preselezione e selezione del personale, supportando l'impresa nella ricerca di opportunità finanziate e nell'espletamento delle procedure per attivare tirocini o apprendistati.

Cooperazione internazionale

ENGIM promuove attività di cooperazione internazionale in qualità di ONG iscritta nell'elenco Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro, presso l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), ai sensi dell'articolo 26 della legge 125/14.



ENGIM ONG

La Fondazione ENGIM opera come ONG in Europa, Asia, Africa, Centro e Sud America realizzando le seguenti attività:

→ progetti di cooperazione allo sviluppo

finalizzati alla formazione professionale e agli sbocchi lavorativi dei giovani, all'avvio e alla crescita di imprese, aziende agricole, servizi e tecnologie

→ interventi di emergenza e solidarietà

verso le popolazioni colpite da calamità naturali, guerre, epidemie

→ programmi di mobilità e volontariato internazionale

scambi europei, Servizio Civile Universale, tirocini, Corpi Civili di Pace, European Solidarity Corps

→ commercio equo e solidale

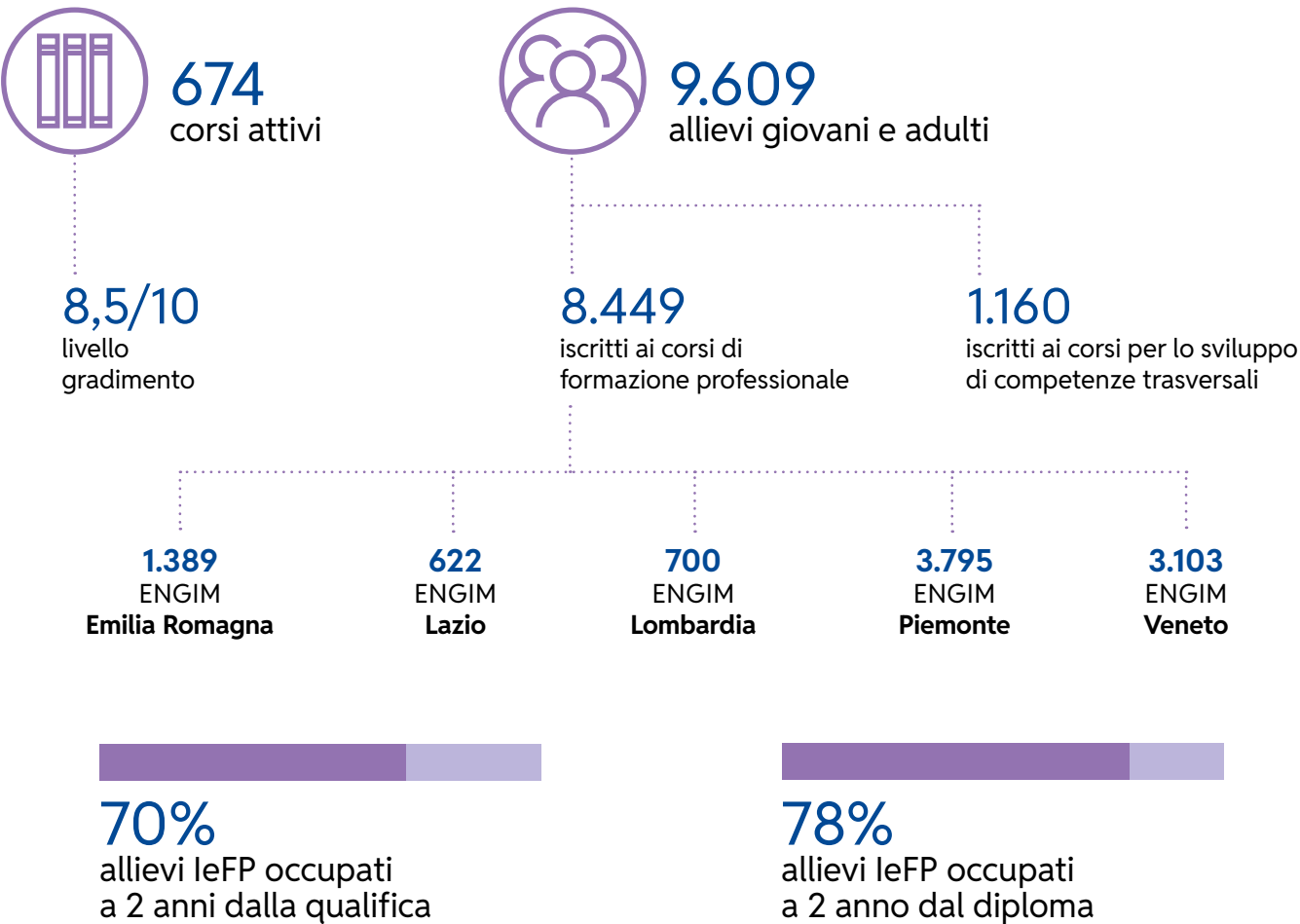
iniziative a sostegno

→ assistenza per stranieri, migranti e rifugiati presenti in Italia

servizio di informazione, educazione, orientamento legale e professionale.

Cosa facciamo

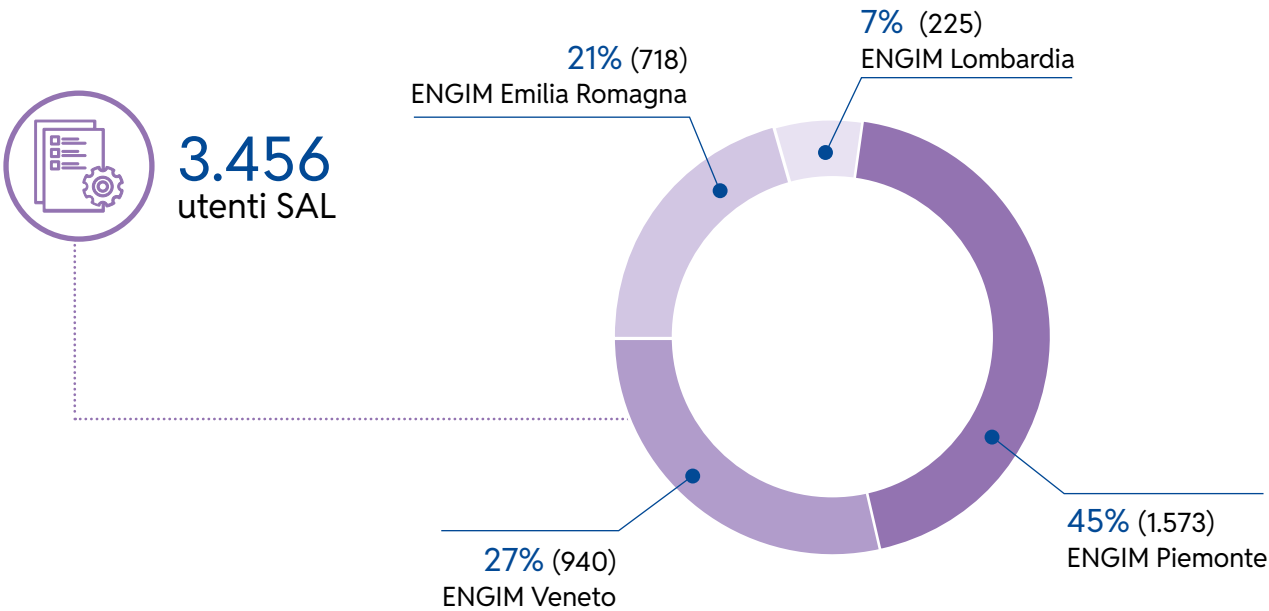
Formazione professionale



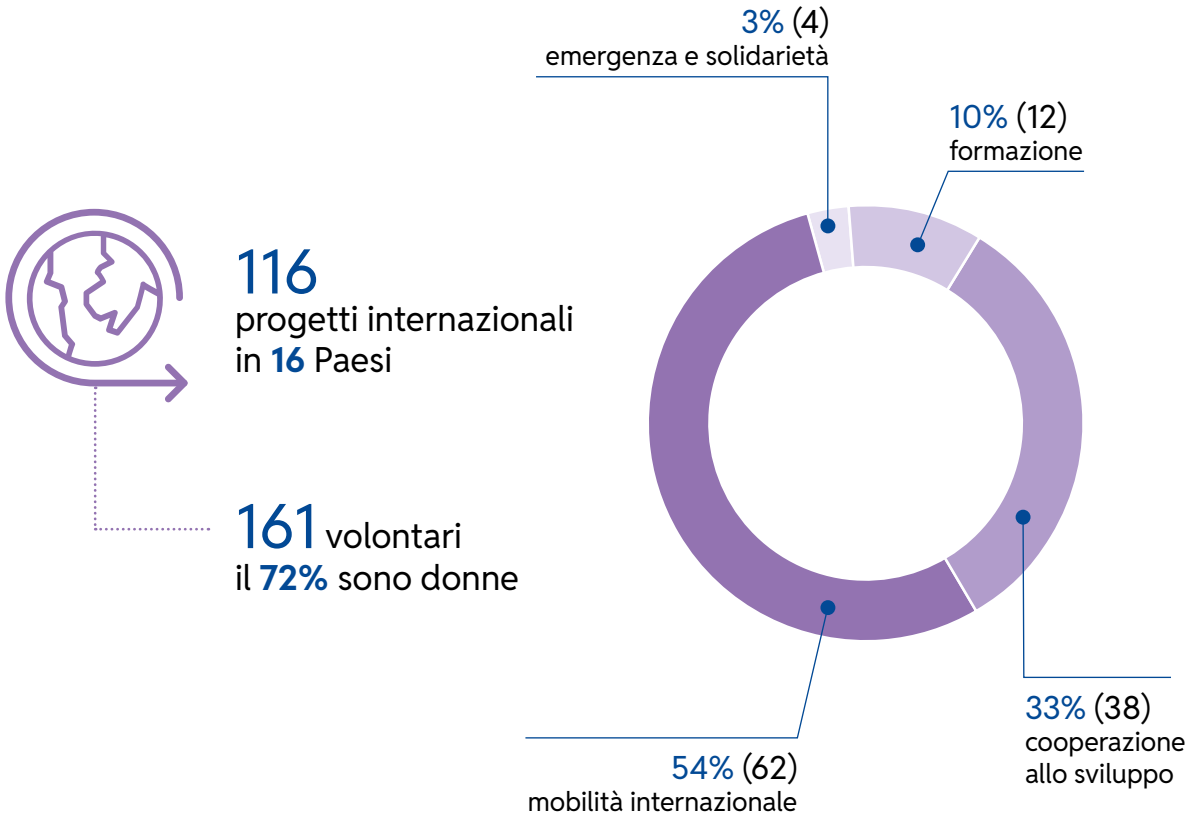
Servizi alle imprese



Servizi al lavoro



Cooperazione internazionale



Dove siamo

Le Fondazioni regionali operano in 6 regioni italiane

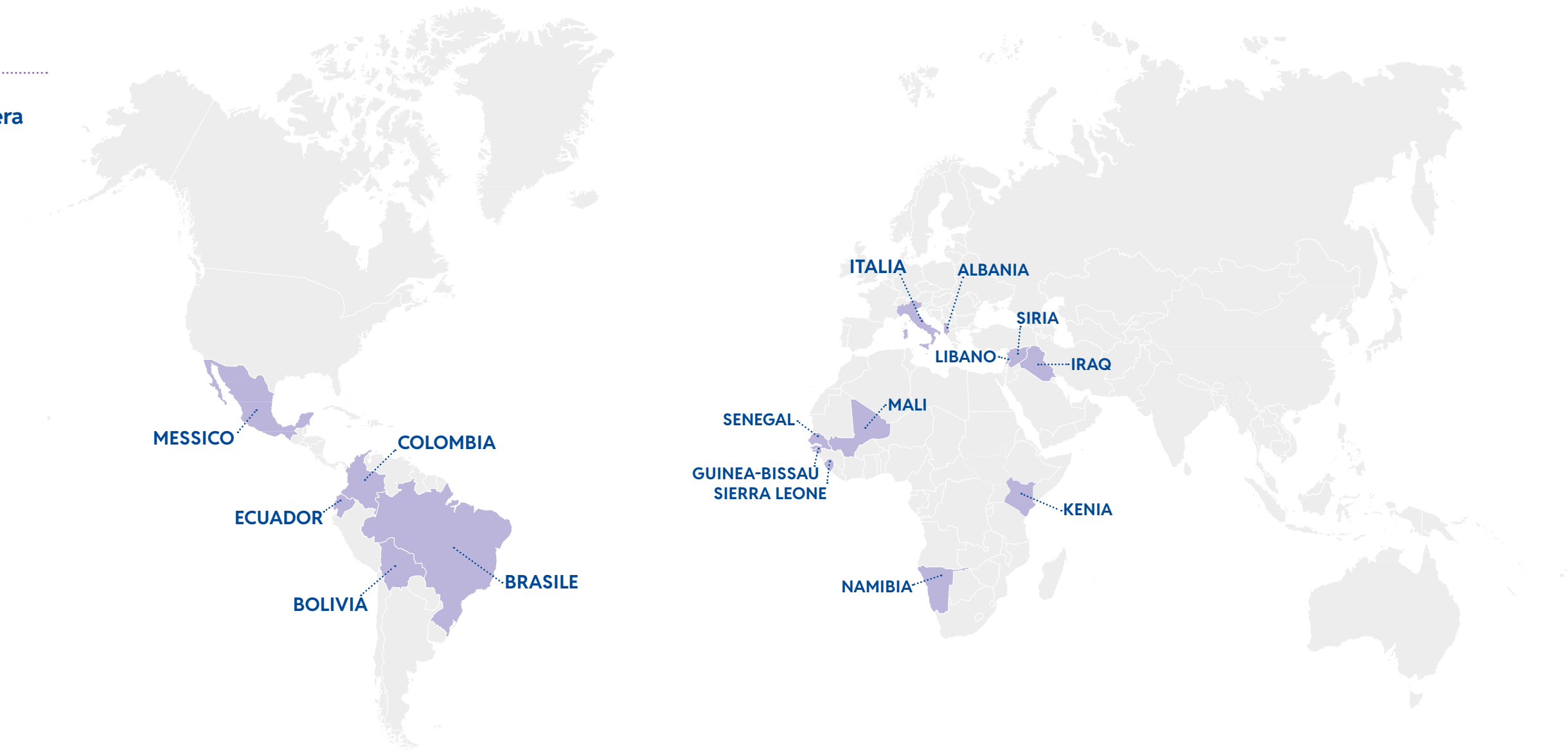


Fondazione	Località	Sedi formative*	Sportelli SAL	Imprese formative
ENGIM Emilia Romagna ETS	Cesena	1	1	2
	Ravenna	2	1	2
ENGIM Lombardia ETS	Brembate di Sopra	2	1	1
	Merate		1	
	Valbrembo	1		1
ENGIM Piemonte ETS	Carmagnola	1		
	Chieri	1		
	Nichelino	1	1	1
	Pinerolo	1	1	1
	Sommariva del Bosco	1	1	
	Torino	2	2	1
ENGIM San Paolo ETS	Roma	2	1	1
	Viterbo	1		
ENGIM Veneto ETS	Chievo	1	1	
	Mirano	1	1	
	Monticello Conte Otto	1		
	Oderzo	1	1	
	Thiene	2	1	1
	Tonezza del Cimone	1		
	Treviso	1	1	
	Venezia	2	1	
	Vicenza	1	1	
	Villafranca	1		
Sicilia (ente affiliato a Fondazione ENGIM)	Agrigento	1		
Totale		29	17	11

* Di cui 24 Centri di Formazione Professionale (CFP)

Dove siamo

La Fondazione ENGIM opera
come ONG in 16 Paesi



Europa	
ITALIA	Roma ●●●●
	Cefalù ●
	Chieri ●
	Pinerolo ●
	Sommariva del Bosco ●
	Torino ●●●
ALBANIA	Fier ●●●
	Valona ●

Asia	
LIBANO	Beirut ●●
	Bekaa (Taanayel) ●
	Baabda ●
SIRIA	Damasco ●
IRAQ	Qaraqosh ●

America	
BOLIVIA	Ciudad De Montero ●
BRASILE	Ibotirama ●●
	Juazeiro ●
	Medellín ●●●
COLOMBIA	Ibarra ●●
	Nueva Loja ●●
	Quito ●●
	Tena ●●
ECUADOR	Aguas Calientes ●
	Hermosillo ●
	Ibarra ●●
MESSICO	

Africa	
GUINEA-BISSAU	Bissau ●●●
	Bula ●
	Bafata ●
	Bolama ●
KENYA	Gabu ●
	Nairobi ●●●
MALI	Bamako ●●
	Mopti ●
NAMIBIA	Kita ●
	Windhoek ●
SENEGAL	Ronkh ●●
SIERRA LEONE	Lunsar ●●

● Sede centrale | ● Sede principale | ● Sede di progetto | ● Sede di svolgimento SCU

Storia e cammino

Un mestiere è come una cascina su cui non grandina mai.

È il 19 marzo 1873 quando san Leonardo Murialdo fonda la Congregazione di San Giuseppe a Torino, nel Collegio Artigianelli, un istituto religioso maschile di diritto pontificio intitolato a san Giuseppe, i cui membri sono detti Giuseppini del Murialdo. L'obiettivo della Congregazione è assistere, educare ai valori cristiani e addestrare al lavoro professionale i ragazzi poveri ed emarginati.

Grazie alla Congregazione e agli Artigianelli sorgono orfanotrofi, convitti, istituti di rieducazione, colonie agricole e oratori, ai quali nel tempo si aggiungono parrocchie, scuole, centri di formazione professionale, case-famiglia, patronati. Alcuni traguardi ottenuti da san Murialdo, alla guida del Collegio e della Congregazione per trentaquattro anni, delineano una visione moderna dei diritti e dei doveri di ogni lavoratore. **San Murialdo**, beatificato nel 1963, viene canonizzato nel 1970 da papa Paolo VI che lo definisce “straordinario nell'ordinario”.

Sotto i successori di Murialdo inizia l'espansione della congregazione all'estero; i **Giuseppini del Murialdo** oggi operano in **16 Paesi di 4 continenti**: Europa, Asia, Africa, Nord e Sud America.

Fedeli all'insegnamento di san Leonardo Murialdo, assistono, formano ed educano migliaia di persone in condizioni di disagio, promuovendo una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.



Cronologia ENGIM

→ 1873

San Leonardo Murialdo fonda la Congregazione di San Giuseppe.

→ 1977

Nasce ENGIM.

→ 1987

Prima attività di cooperazione internazionale in Sierra Leone.

→ 1988

ENGIM ottiene il riconoscimento della Comunità Europea.

→ 1989

Si costituisce a Roma la sede di coordinamento nazionale.

→ 1990

ENGIM aderisce all'Assemblea delle ONG Italiane.

→ 1994

Prima attività di cooperazione internazionale in Albania.

→ 1998

Prima attività di cooperazione internazionale in America Latina.

→ 2000

Riconoscimento del Ministero Affari Esteri (legge 49/87).

→ 2001

ENGIM apre a Roma la sua prima Bottega di commercio equo e solidale.

→ 2003

Avvio dei primi progetti di servizio civile in Italia e all'estero.

→ 2007

Si formalizza la trasformazione di ENGIM in Associazione di associazioni, con la costituzione di associazioni regionali che aderiscono a quella nazionale. ENGIM entra in FOCSIV.

→ 2009

ENGIM si accredita in Ecuador e in Argentina.

→ 2014

Avvio attività di emergenza umanitaria.

→ 2015

Accreditamento ministeriale per i corsi di formazione del personale scolastico. Nasce Officina Ubuntu a Ravenna.

→ 2017

Iniziative strutturate di inserimento lavorativo per rifugiati e minori non accompagnati in Italia.

→ 2019

ENGIM diventa Fondazione. A Torino si inaugura Gerla Academy, prima *company academy* all'interno di un centro di formazione professionale.

→ 2020

Apre Sanga-Bar, il bistrot dell'Inclusione a Thiene.

→ 2022

Si iscrive al RUNTS e acquisisce la qualifica di ETS.

→ 2023

Viene avviato il ristorante formativo Gerla Palestro a Torino.

→ 2024

Viene svolta l'indagine nazionale “Giovani, lavoro e futuro”.

ENGIM si domicilia presso la Sede di Bruxelles della Regione Veneto al fine di implementare le proprie attività a livello europeo e internazionale.

Missione e valori

Costruiamo percorsi per accompagnare ogni persona verso la piena realizzazione individuale e professionale.

Fondazione ENGIM ha come finalità istituzionale la promozione umana, civica e cristiana dei giovani, con particolare attenzione a quelli più svantaggiati, lavoratori e dei ceti popolari, e opera nel settore dell'orientamento, della formazione professionale e della cooperazione allo sviluppo.

Crediamo in un'istruzione di qualità accessibile a tutti i giovani in età di obbligo scolastico, indipendentemente dal luogo di nascita e di residenza e ci impegniamo a realizzare **progetti formativi e di accompagnamento al lavoro, percorsi di educazione integrale e alla Cittadinanza globale**, al fine di promuovere la crescita personale e sociale degli individui.

I nostri valori

Persone al centro dall'inclusione all'appartenenza

ENGIM pone al centro dell'azione educativa, formativa e lavorativa, la persona con le proprie potenzialità da valorizzare.

Bellezza dall'osservazione alla contemplazione

ENGIM dà valore alla Bellezza per educare lo sguardo alla meraviglia e allo stupore.

Lavoro dal lavoro ben fatto al bene comune

ENGIM considera il lavoro lo strumento più potente per esprimere la libertà e costruire l'identità della persona.

Una comunità che educa dalle relazioni al fare rete

ENGIM accoglie, cura e promuove il modello della comunità educante, all'interno di un contesto incentrato sulla relazione con l'altro.

Equità dalla reciprocità alla sostenibilità

ENGIM opera nel rispetto della dignità delle persone e dei Diritti Umani, assicurando un ambiente di lavoro inclusivo che valorizzi l'unicità e la diversità.

I nostri scopi

→ Valorizziamo

la crescita integrale della persona, lungo tutto l'arco della vita, attraverso lo sviluppo di competenze e la realizzazione di sé mediante il lavoro, in un contesto educativo familiare, accogliente, non giudicante e innovativo.

→ Tessiamo

relazioni e reti perché il territorio sia fertile per far crescere nel lavoro giovani e adulti, affinché "nessuno si perda", e concorriamo con gli attori locali allo sviluppo materiale e spirituale della società.

→ Promuoviamo

una nuova cultura e nuovi stili narrativi per la formazione professionale e agiamo politicamente per ridisegnare il mercato del lavoro a livello nazionale e internazionale.

→ Alimentiamo

in tutte le lavoratrici e in tutti i lavoratori di ENGIM la passione a lasciare un segno nel contesto sociale in cui viviamo in connessione con i valori del nostro Codice Etico.

La nostra Vision

Ci impegniamo per una società equa, giusta, sostenibile ed inclusiva in cui ogni persona è riconosciuta e accompagnata nella sua integralità per esprimere il proprio talento e coltivare i propri sogni.



3.2 Stakeholder

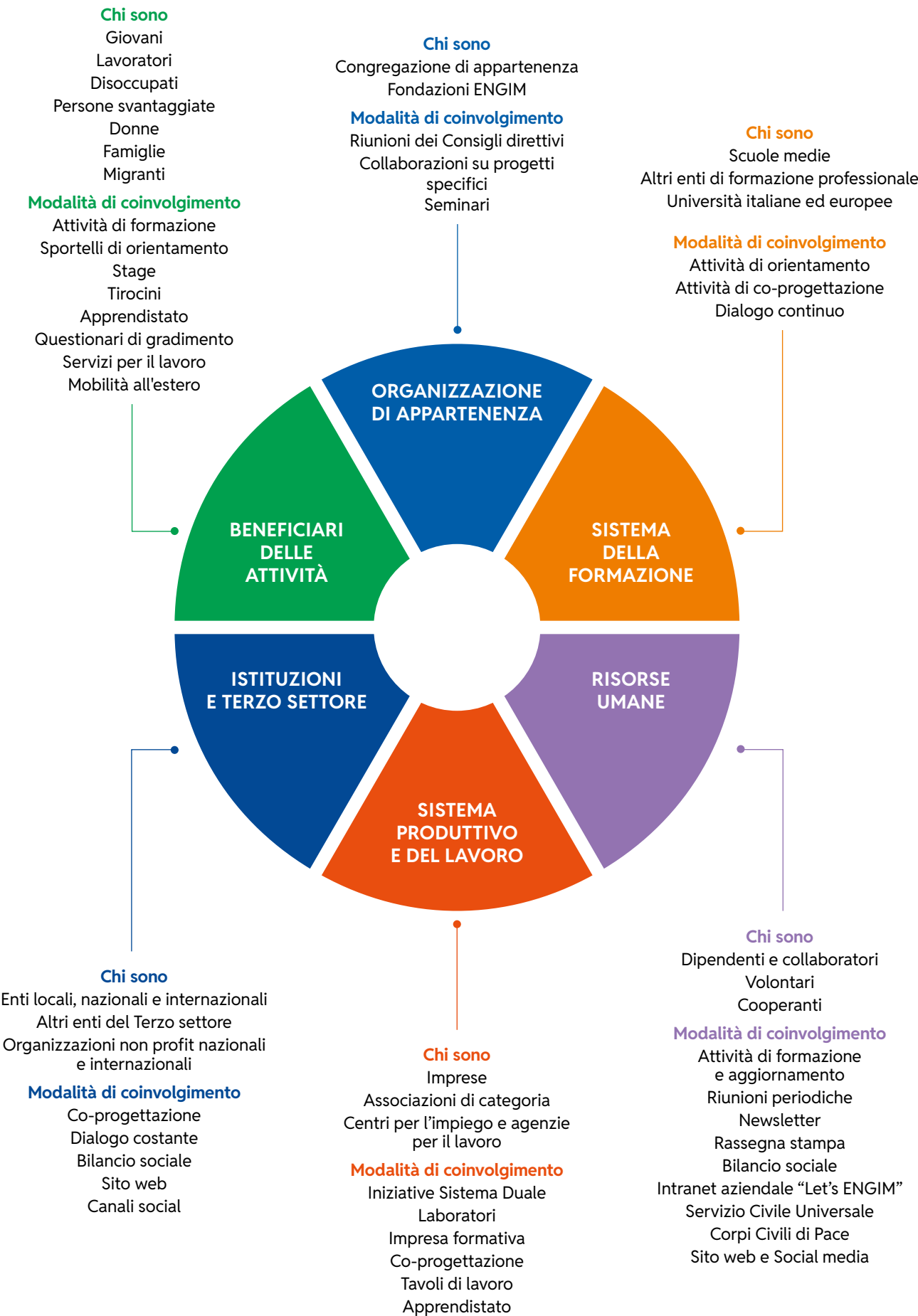
ENGIM opera come soggetto di governance pubblica a partecipazione multi-attoriale per creare reti virtuose e migliorare i servizi per cittadini e imprese.

Intendiamo le relazioni con gli stakeholder come **un processo dinamico e circolare** in cui le nostre sedi – con le persone che vi operano, le imprese, le istituzioni, gli stakeholder e chiunque si rivolga a noi – sono parte di una filiera integrata di servizi, soggetti e processi.

Condividiamo con le imprese la responsabilità sociale e formativa in modo che ogni lavoratore partecipi alla costruzione di un contesto operativo fondato sul benessere di e per tutti, e su **modelli sostenibili di produzione e di consumo**.

Ci impegniamo a sviluppare e a consolidare **relazioni e connessioni di sistema**, funzionali a un dialogo costante con le istituzioni e gli stakeholder interessati all'innovazione della formazione e delle politiche del lavoro a livello locale, nazionale, internazionale.

È tempo di relazioni, di co-appartenenza e di ascolto che richiedono empatia, conversione, cambiamento: tutti elementi necessari per continuare a camminare accanto ai nostri allievi e tutte le altre persone con cui lavoriamo.



Giovani e futuro. Coltivare le speranze attraverso il lavoro

Ottimisti, felici e poco stressati. Ecco come sono i giovani adolescenti immortalati nell'istantanea scattata dall'indagine nazionale voluta da Fondazione ENGIM.

Chi guida i giovani nel momento cruciale tra la fine delle scuole medie e l'ingresso nel mondo del lavoro? Le difficoltà nella transizione verso il mondo professionale non sono poche e spesso si trovano da soli ad affrontarle. Meno di un terzo chiede consiglio alla mamma, pochi al padre e agli insegnanti. È quanto è emerso dall'ultima indagine condotta dalla Fondazione ENGIM su oltre 4.000 giovani, dal titolo "Giovani e Futuro. Coltivare le speranze attraverso il lavoro", curata dal prof. Daniele Marini dell'Università di Padova.

Soli nella scelta.

Secondo l'indagine, il 30% dei giovani non chiede consiglio a nessuno quando si tratta di prendere decisioni sul proprio futuro. Subito dopo, al 25-27%, compare la figura materna come principale punto di riferimento. Un dato che evidenzia una tendenza all'autonomia forzata, spesso accompagnata da incertezze e dubbi non facili da affrontare.

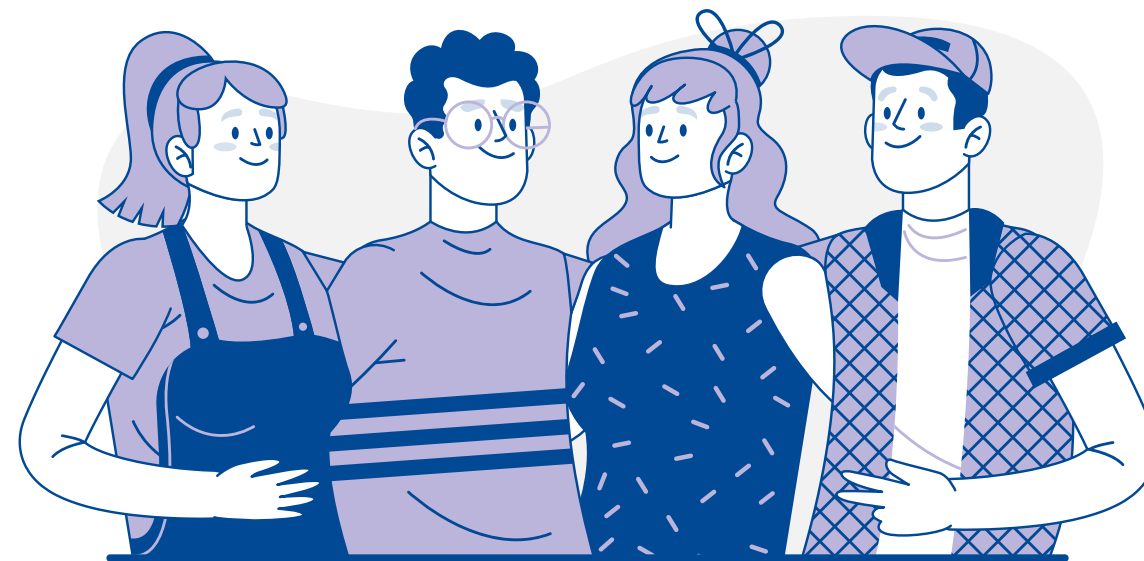
Apprendimento in contesto lavorativo.

Tra le evidenze più significative, emerge che i giovani impegnati in percorsi di formazione professionalizzante affrontano il futuro con maggiore serenità rispetto ai loro coetanei delle scuole tradizionali. La dimestichezza con la messa alla prova e il contatto diretto con il mondo del lavoro sembrano rafforzare la loro autostima, stimolando un interesse concreto verso piccole imprese e attività artigianali. Questo approccio anticipato al mondo professionale consente ai ragazzi di superare stereotipi e timori, aprendo loro nuove prospettive.

Il valore del lavoro.

È evidente il cambiamento nella percezione del lavoro; se un tempo trovare un impiego rappresentava l'unico obiettivo, oggi i giovani cercano un equilibrio tra carriera e vita privata. Il lavoro resta un elemento centrale, ma solo se in armonia con la realizzazione personale; diventa parte di un percorso, una sorta di navigazione verso il compimento del proprio progetto di vita.

I dati sono stati presentati il **30 gennaio 2024, nel corso dell'evento "Giovani, lavoro e futuro" ospitato da INAPP**, a cui hanno partecipato esperti come Luigi Bobba (Terzjus), Massimiliano Franceschetti (INAPP), Ezio Civitareale (FederMeccanica) e Silvia Stilli (AOI). Dal dibattito moderato da Romano Benini è emerso chiaro il messaggio dell'indagine: in un contesto in continua evoluzione, per sostenere i giovani in questa transizione cruciale, servono strumenti concreti, un orientamento mirato e permanente, e un sistema che sappia valorizzare non solo le competenze, ma anche i sogni e le aspirazioni di chi si affaccia al mondo degli adulti. L'aspetto educativo deve tornare al centro dell'accompagnamento dei giovani nel loro percorso di vita per supportarli nella valorizzazione delle relazioni, dello spirito di collaborazione e inclusione, dell'autoimprenditività, per evitare che la società del futuro si basi esclusivamente sulla competizione.



L'indagine nazionale di ENGIM risponde al desiderio di restare in ascolto dei giovani, dei loro sogni, per comprendere quali strumenti e politiche possiamo mettere in atto per accompagnarli verso il futuro desiderato. È necessario rendere l'indagine un appuntamento annuale, costituendo, di fatto, un Osservatorio permanente e integrato. L'istituzione dell'Osservatorio nazionale "Giovani e Futuro" è aperta al dialogo con gli altri enti formativi e alle istituzioni per raccogliere dati in un territorio più ampio, intervistando anche giovani frequentanti altri percorsi formativi e scolastici.

Marco Muzzarelli
Direttore nazionale di Fondazione ENGIM

I CARE

I CARE-Cambiare Accompagnare Riscoprire Esperienze è un progetto ENGIM selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile” e cofinanziato da JP Morgan Chaise in collaborazione con la Fondazione Con il Sud.

L’intervento nasce dall’esperienza di ENGIM nella formazione e nell’accompagnamento al lavoro, e mira a offrire opportunità di transizione scuola-lavoro a **giovani tra i 14 e i 19 anni in condizioni di fragilità educativa, abbandono e/o rischio dispersione scolastica**.

Le attività poggiano su due pilastri sperimentali di ENGIM: l’esperienza di **apprendimento in contesto reale** (impresa formativa NON simulata), e il **mentoring individualizzato** dei ragazzi operato da un Tutor di Sviluppo Professionale.

La sperimentazione avviata a Roma e a Torino a ottobre 2024, per una durata di 36 mesi, svilupperà tre linee di significato e di azione:

→ CAMBIARE

valorizzazione delle competenze trasversali promuovendo un cambiamento nel contesto.

→ ACCOMPAGNARE

promozione della consapevolezza personale dei giovani, affiancandoli nella scoperta e nella valorizzazione delle proprie potenzialità e passioni.

→ RISCOPRIRE ESPERIENZE

promozione della consapevolezza professionale dei giovani, “imparare facendo”, con esperienze di apprendimento in contesto lavorativo reale, nelle imprese formative ENGIM e in quelle della rete.

Grazie all'apprendimento in contesti reali e al mentoring individualizzato, accompagniamo i ragazzi nella scoperta delle proprie potenzialità, stimolando un cambiamento consapevole e valorizzando competenze trasversali fondamentali per il loro futuro. Vogliamo che ogni giovane possa riscoprire il valore dell'esperienza e intraprendere un percorso di vita più stabile e consapevole.

DIGITAL CORNER

Il progetto “Digital Corner”, selezionato e sostenuto dal “Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale”, intende migliorare le competenze digitali di **adulti disoccupati di fascia 34-50 anni** per combattere la “disoccupazione tecnologica” e accompagnare il loro ingresso/reingresso nel mondo del lavoro grazie all’apporto di competenze tecniche più attuali.

I beneficiari, **residenti** nelle regioni **Piemonte, Veneto e Lazio**, selezionati sulla base di criteri mirati a massimizzare le loro possibilità occupazionali, frequenteranno percorsi formativi gratuiti e strutturati per sviluppare **competenze digitali medie, medio-avanzate o avanzate**; dalla micro-formazione di 2/4 ore alla formazione d’aula che prevede **percorsi di durata variabile** dalle 40 alle 420 ore con punte di 800 e 1000 ore dei percorsi di riqualificazione, in presenza, da remoto o in modalità mista. Grande rilievo verrà assicurato alla **formazione sulle soft skill e life skill for success**, competenze ormai decisive per trovare un lavoro adeguato alle proprie attitudini e potenzialità.

La partnership coinvolge

→ **Fondazione ENGIM**

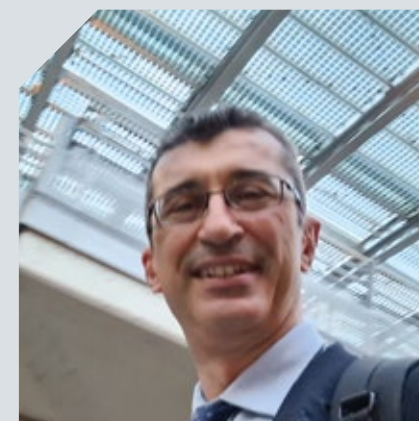
→ **Associazione Nuovi Lavori (ANL)**

→ **WeCanJob**

→ **TOP-IX**

Giorgio Agostinelli
Responsabile Progettazione nazionale ed europea ENGIM

ENGIM: un poliedro di opportunità, un'unica missione formativa



Marco Muzzarelli
Direttore nazionale ENGIM

Lo stile di ENGIM è in costante evoluzione e gli avvenimenti degli ultimi anni ne sono l’emblema. Tuttavia abbiamo scelto di preservare e valorizzare la logica di gruppo, a partire dalla trasformazione da associazioni a fondazioni ETS, un cambiamento che ha richiesto una nuova mentalità. Come in una vera squadra, il raggiungimento di un traguardo comune diventa la priorità, con ogni membro pronto a contribuire al successo collettivo. In questa visione, ogni azione individuale acquista valore non solo per chi la compie, ma per l’intero gruppo: proprio come in una partita di basket in cui, anche un gesto che potrebbe sembrare un’iniziativa personale, ha il potenziale di rafforzare l’intero team. L’obiettivo non è il trionfo del singolo, ma il successo di tutta la squadra, con ogni movimento orientato a un traguardo comune. Per questo motivo non solo le competenze condivise sono fondamentali, ma anche le relazioni che stiamo costruendo tra gli operatori ENGIM, le quali rafforzano e rendono più solida l’organizzazione.

In questo modo, la nostra realtà cresce, alimentando un continuo processo di apprendimento e rimanendo pronta ad affrontare le sfide che si presentano, anche nei momenti più complessi. È come un “and one” nel basket: trasformiamo ogni ostacolo in un’opportunità, sfruttando le difficoltà per andare a segno con un tiro in più!

Credo che ENGIM stia dimostrando di essere sempre più in grado di affrontare le sfide del nostro tempo, mettendosi in discussione come ente di formazione e aggiornando costantemente i propri processi. Un esempio di questo cambiamento è il passaggio dalla tradizionale formazione in laboratorio a un modello di impresa formativa, nella quale abbiamo scelto di dare maggiore valore a nuove figure professionali, come il tutor di sviluppo professionale e l’animatore di sede. Questi ruoli, più focalizzati sull’accompagnamento e sulla crescita degli allievi, sostituiscono la figura del tutor d’aula, creando così un’esperienza formativa più completa e integrata.

Il nostro spirito di “gruppo” si è esteso anche alla cura degli operatori ENGIM. Le azioni che intraprendiamo, con il loro impatto sociale, sono state tradotte in obiettivi concreti che hanno generato servizi di *welfare*, aumentando il potere d’acquisto dei lavoratori e migliorando il loro benessere.

I progressi che stiamo facendo per concretizzare le aree strategiche individuate nel triennio passato sono costanti, e alcuni risultati ci riempiono di orgoglio. Con l'obiettivo di trasformare la **formazione in una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita**, abbiamo avviato un dialogo con i giovani attraverso un'indagine che ha esplorato i loro sogni e le loro aspettative per il futuro. Ora, vogliamo sistematizzare questo "ascolto" creando un Osservatorio nazionale permanente intitolato "Giovani e Futuro". Questa iniziativa si inserisce in un progetto più ampio, dove l'educazione è posta al centro delle nostre azioni formative, riconoscendo il suo ruolo fondamentale nel supportare lo sviluppo integrale della persona. Il nostro impegno è quello di accompagnare la vocazione al lavoro dei nostri utenti, con un'attenzione particolare agli ex allievi.

Il processo di transizione che stiamo attraversando, **da ente di formazione ad agente per la persona e il lavoro**, ci sta spingendo a ridefinire la mission dell'Ente e a misurare i risultati delle nostre azioni anche attraverso piattaforme internazionali, come ISATCOVE di ETF. È un ripensamento necessario, non solo per consolidare le nostre radici, ma anche per aprirci a nuove relazioni a livello locale, nazionale e globale.

Esplorare nuovi orizzonti è per noi essenziale. Questo approccio ci consente di crescere continuamente, spinti dall'**innovazione, dalla creatività e dalla resilienza**. Grazie a questa visione, possiamo ampliare la nostra presenza nei principali tavoli europei, accelerando il nostro percorso di internazionalizzazione, cogliendo le opportunità offerte dal contesto globale e avviando sperimentazioni pilota per favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti. In linea con la *twin transition*, abbiamo anche intensificato le nostre azioni in ambito di sostenibilità, creando uno spazio di formazione ed elaborazione interna per esplorare l'evoluzione dell'AI applicata alla formazione.

In questo quadro di riferimento, diversi temi stanno orientando le nostre riflessioni verso il futuro. In primo luogo, l'adattamento alle transizioni tecnologiche e *green* si configura come una priorità imprescindibile. La formazione professionale deve rispondere ai rapidi mutamenti tecnologici in corso e alla crescente esigenza di orientarsi verso un'economia verde, in cui la sostenibilità diventa un imperativo in un mondo che richiede un'attenzione sempre maggiore.

Un altro aspetto di primaria importanza riguarda la **personalizzazione e l'inclusività dei percorsi formativi**. Un approccio centrato sulla persona implica l'ideazione di percorsi educativi capaci di rispondere alle esigenze individuali, garantendo e favorendo un ambiente equo e inclusivo. In questa direzione, l'uso delle microcredenziali può facilitare la creazione di **percorsi formativi personalizzati**, adattando contenuti e metodi alle specifiche capacità e agli obiettivi degli allievi e delle allieve. È inoltre fondamentale assicurare che le **opportunità di apprendimento siano accessibili a tutti**, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili o meno qualificati, al fine di prevenire che le transizioni economiche e sociali accentuino ulteriormente le disuguaglianze.

Riteniamo inoltre che la formazione debba abbracciare lo **sviluppo integrale e multidimensionale della persona**. Non si tratta solo di trasmettere competenze tecniche, ma di lavorare su tutte le dimensioni dell'allievo e dell'allieva: intellettuale,

culturale, sociale, morale e spirituale. Investendo su un'educazione che stimoli in toto il pensiero critico, il discernimento e la comprensione dei valori etici e sociali.

Dobbiamo pensare al **modello educativo ENGIM** come a un **poliedro**, capace di raccogliere e valorizzare le molteplici iniziative presenti nei nostri centri di formazione. Ogni attività si inserisce in un disegno coerente, che non mira solo alla trasmissione di competenze tecniche, ma anche alla formazione di **valori, capacità trasversali e competenze per la vita**, rispondendo così ai principi di un'educazione professionale in continua evoluzione. La formazione infatti non si limita alla semplice trasmissione di contenuti tecnici, ma si configura come un percorso di crescita che promuove lo sviluppo completo del potenziale umano, considerando le diverse esperienze, capacità e necessità degli allievi e delle allieve.

Tra le varie facce del nostro poliedro educativo, troviamo il **Service Learning**, che connette l'apprendimento al servizio alla comunità, promuovendo responsabilità sociale e competenze pratiche. Ma anche il **Campo nazionale**, un'esperienza educativa che favorisce la crescita personale e la costruzione di relazioni autentiche, è un'altra faccia del nostro approccio. Non meno rilevante è l'**inclusione dei soggetti disabili**, attraverso progetti specifici che garantiscono l'accessibilità e la partecipazione attiva di ogni individuo. Contribuiscono alla solidità del poliedro anche le attività pomeridiane in collaborazione con l'associazione GiOC, che rafforzano la socializzazione e l'apprendimento informale, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali necessarie.

L'integrazione di queste esperienze in un unico modello educativo coeso permette di sviluppare una varietà di competenze, che spaziano dalle capacità tecniche alle **soft skill**. Ciò include il lavoro di squadra, la comunicazione efficace e il *problem solving*, ma anche l'educazione ai valori fondamentali di solidarietà, giustizia sociale e rispetto per la dignità umana. È altresì essenziale promuovere l'acquisizione di competenze digitali, indispensabili per affrontare le sfide della tecnologia in continua evoluzione, nonché abilità individuali come l'adattabilità, la gestione delle emozioni e il pensiero critico.

Il poliedro diventa così il simbolo della complessità educativa che contraddistingue l'approccio ENGIM, in cui ogni faccia, pur essendo unica, è strettamente interconnessa con le altre.

Questo modello offre una formazione completa e orientata al bene comune, indispensabile per affrontare con competenza il mondo del lavoro, ma anche per dare, come cittadine e cittadini consapevoli e responsabili, il proprio contributo al miglioramento della società.

In conclusione, il modello educativo ENGIM incarna un approccio innovativo e completo alla formazione professionale, capace di rispondere con efficacia alle sfide del presente, senza mai dimenticare l'importanza fondamentale dello sviluppo umano integrale.

3.3 Strategia e obiettivi

Aree strategiche e obiettivi 2024/25

La strategia nazionale per il biennio 2024/2025 di ENGIM si articola lungo tre direttrici principali:

- 1. La formazione professionale: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita**
- 2. Da ente di formazione ad agente per la persona e il lavoro**

3. Promuovere innovazione, creatività e resilienza esplorando nuovi confini

Di seguito vengono descritti nel dettaglio le aree strategiche, gli obiettivi perseguiti e le azioni messe in campo da ENGIM.

La formazione professionale: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita



OBIETTIVO 1.1

Avviare un Osservatorio permanente su Giovani Lavoro Futuro

- Valorizziamo la Crescita Integrata delle persone
- Promuoviamo una nuova cultura della FP
- Tessiamo Relazioni sul Territorio



AZIONI 1.1

- **Definire gli interlocutori** per la costruzione dell'Osservatorio (Sole24Ore, Federmeccanica, Compagnia di San Paolo, CEI,...)
- **Definire i contenuti** della ricerca e le aree da monitorare
- **Pubblicazione** annuale sul tema
- **Diffusione** del modello ENGIM attraverso i contenuti dell'Osservatorio



OBIETTIVO 1.2

Accompagnare la Vocazione al lavoro dei nostri utenti per lo sviluppo integrale della persona

- Promuoviamo una nuova cultura della FP
- Valorizziamo la Crescita Integrata delle Persone



AZIONI 1.2

- **Sperimentazione di attività** di aggregazione extrascolastica
- **Sperimentazione di percorsi educativi** in spazi non formali della Comunità Educante
- **Sperimentazione** di Aule Tematiche
- **Creazione** di modelli condivisi di accompagnamento integrale della persona



OBIETTIVO 1.3

Accompagnare e dialogare con i nostri utenti anche dopo il termine del percorso formativo

- Valorizziamo la Crescita Integrata delle Persone
- Tessiamo Relazioni sul Territorio



AZIONI 1.3

- **Iniziative** di coinvolgimento di aziende ed ex allievi in un evento annuale
- **Analisi** degli inserimenti lavorativi a 2 anni dalla qualifica
- **Verificare** il gradimento dei servizi al lavoro



OBIETTIVO 1.4

Presidiare ed orientare le riforme sulla FP

- Promuoviamo una nuova cultura della FP
- Tessiamo Relazioni sul Territorio



AZIONI 1.4

- **Avviare** un tavolo di riflessione nazionale sulle riforme della leFP
- **Sperimentare** la riforma 4+2 in almeno 2 regioni
- **Partecipare** alle elaborazioni nazionali sulle prospettive della Formazione Professionale
- **Approfondire** le analisi sull'organizzazione dei nuovi modelli di CFP in collaborazione con gli enti nazionali
- **Elaborare** un "Vocabolario della Formazione Professionale"

Da ente di formazione ad agente per la persona e per il lavoro



Promuovere innovazione, creatività e resilienza esplorando nuovi confini





OBIETTIVO 3.4

Diffondere ed ampliare il modello di Welfare ENGIM

- Alimentiamo Passione nei Lavoratori
- Promuoviamo una nuova cultura della FP



AZIONI 3.4

- **Mappatura** delle competenze
- **Analisi** di clima organizzativo permanente
- **Revisione** del feedback 360 sulla base dei nostri scopi e della nostra *Vision*
- **Revisione** del Codice Etico
- **Presidiare e rinnovare** costantemente i processi di formazione interna



OBIETTIVO 3.5

Esplorare nuove strategie per il supporto finanziario degli enti di Terzo settore

- Promuoviamo una nuova cultura della FP
- Tessiamo Relazioni sul Territorio



AZIONI 3.5

- **Ridefinire** il ruolo del *fundraising*
- **Entrare** in relazione con soggetti industriali nella loro attività di CSR
- **Approfondire** con soggetti bancari il tema della finanza per il Terzo settore
- **Ridefinire** le prospettive del 5x1000 e della raccolta fondi

Le imprese formative ENGIM

L'impresa formativa ha come primo scopo la formazione del giovane nella convinzione che il confronto con un cliente reale, sconosciuto ed esigente, sia più formativo che la preparazione di un prodotto o di un servizio per un "acquirente virtuale". La struttura dell'impresa formativa può trovarsi sia all'interno che all'esterno della sede formativa.

Gli allievi della formazione professionale ENGIM "apprendono facendo" per sviluppare le competenze e muoversi tra contesti lavorativi differenti.

Le imprese formative ENGIM in Italia sono 11 e sono presenti in 5 regioni.

Anche in Albania il modello dell'impresa formativa si è fatto strada con la pasticceria e gelateria "KeBuono", impresa sociale di Fier che forma ogni anno una trentina di allievi per un veloce inserimento lavorativo nelle imprese del territorio.

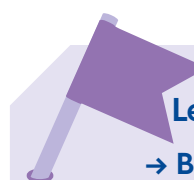
ENGIM Impresa Formativa srl Impresa Sociale è la realtà costituita nel 2020 con l'obiettivo di fare rete tra le imprese formative ENGIM e mettere a frutto e condividere l'esperienza fatta in territori differenti e su filiere diverse.

Non bastano laboratori ben attrezzati dove fare pratica, serve un vero e proprio contesto che metta alla prova i ragazzi attraverso commesse e clienti reali.

Tutor di sviluppo professionale

Il TutorSP opera all'interno dei percorsi in cui sono previste una o più esperienze formative nel contesto aziendale. Svolge un determinante "ruolo ponte" per **favorire le relazioni tra gli stakeholder** (allievi, aziende, famiglie ed ente di formazione) coinvolti nel processo formativo che porta gli allievi a svolgere esperienze in azienda.

Il TutorSP rappresenta il "volto" di ENGIM per le aziende del territorio.



Le imprese formative ENGIM

- **BarLAB**
Nichelino
bar formativo
- **BARTigianelli**
Torino
laboratorio-bar
- **Facciamo quello che potiamo**
Valbrembo
scuola-impresa di agroalimentare
- **Food Culture & Love Truck**
Brembate di Sopra
scuola-impresa itinerante di ristorazione e catering
- **KeBuono**
Fier (Albania)
pasticceria sociale
- **La bottega di Leo**
Pinerolo
bottega formativa
- **Officina Re.Bike**
Cesena
ciclofficina sostenibile e solidale
- **Officina Ubuntu**
Ravenna (2 sedi) e Cesena
bottega alimentare
- **Sanga-Bar**
Thiene
bistrot dell'inclusione
- **Sapere & Saporì**
Roma
bistrot formativo



3.4 Sviluppo integrale e integrato

In un contesto in continua trasformazione, è imperativo riflettere sulle strategie e sulle azioni che vengono messe in campo per rispondere ai reali bisogni di giovani e adulti che si rivolgono a noi. ENGIM ha deciso di intraprendere processi innovativi e trasversali alle proprie attività, poiché desidera valorizzare l'unicità di ogni persona, le sue esperienze pregresse e le sue aspirazioni, per raggiungere la piena realizzazione di sé attraverso l'ambito formativo e lavorativo. L'obiettivo generale dei nostri interventi è quello di **generare cambiamenti d'impatto nella società attraverso cittadini globali consapevoli, soddisfatti e orientati al bene comune, e lo strumento che ENGIM sceglie di utilizzare per raggiungere tale scopo è la promozione dello sviluppo integrale e integrato della persona.**

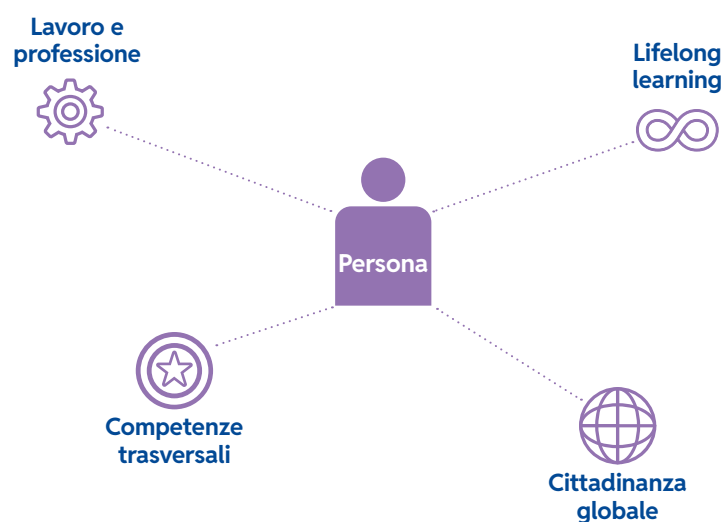
Sviluppo integrale: i servizi diretti alla persona

Per **sviluppo integrale** si intende la diretta presa in carico di una molteplicità di beneficiari (ragazzi, giovani e adulti, persone vulnerabili e con disabilità, rifugiati e immigrati cittadini stranieri, ecc.) durante diverse fasi della loro vita (formazione dell'obbligo, inserimento/re-inserimento lavorativo, aggiornamento, inserimento socio-culturale, ecc.), attraverso una varietà di servizi (in contesti nazionali e internazionali).

In particolare, i servizi si sviluppano in ambiti complementari tra loro, e possono essere suddivisi in quattro macro aree di intervento: **Lavoro e professione; Competenze trasversali; Lifelong learning; Cittadinanza globale**, e sono sempre permeati dal focus sull'Educazione ai Valori Umani, concetto chiave che deriva dalla missione di san Leonardo Murialdo («Fare il bene e farlo bene»). Sarà importante per ENGIM riuscire a tradurre i nostri valori fondatori nel linguaggio globale e attuale per renderli comprensibili a tutti e condivisibili da tutti.

Nel contesto nazionale e internazionale di ENGIM supportiamo differenti beneficiari attraverso molteplici servizi.

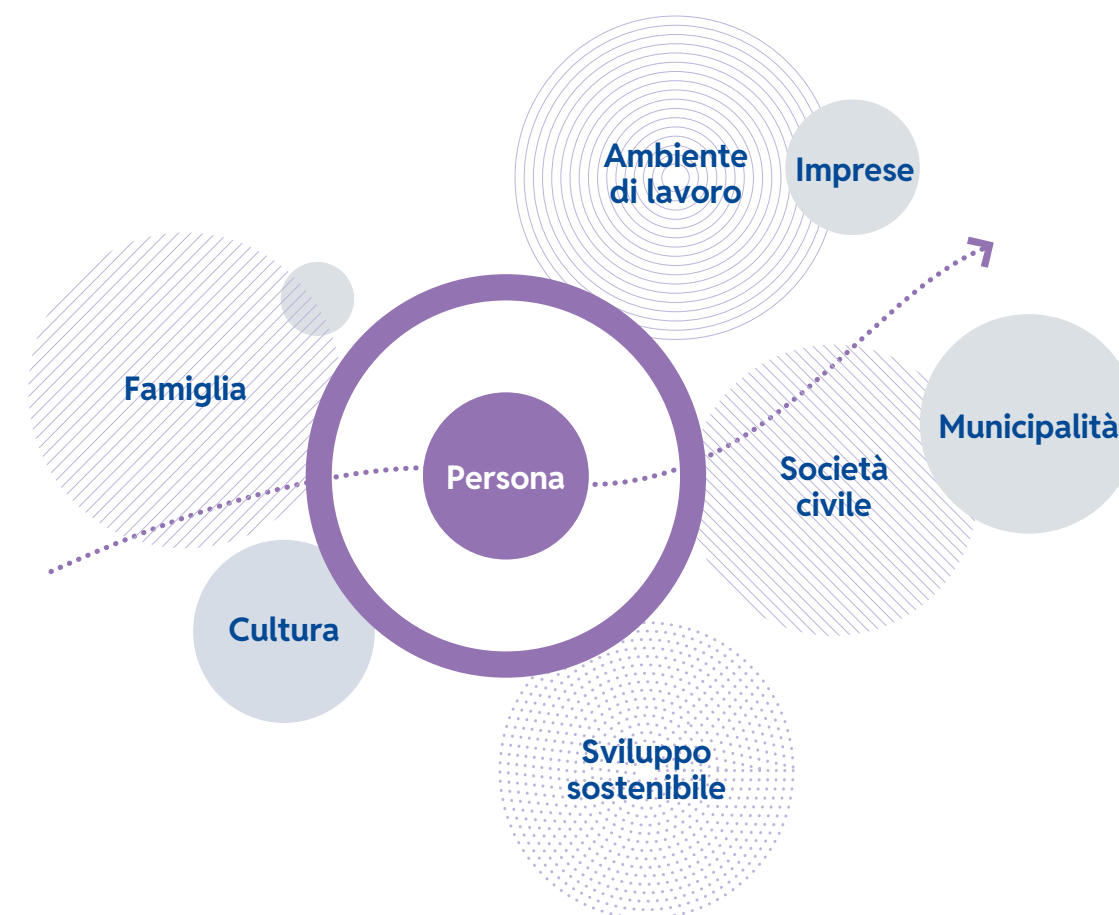
EDUCAZIONE AI VALORI



Sviluppo integrato: la RETE che si occupa dell'ECOSISTEMA

Le attuali sfide globali, che influenzano in particolare le fasce di popolazione più vulnerabili, e i cambiamenti del mondo del lavoro e della formazione, richiedono un focus specifico sulla relazione tra le attività svolte e il contesto complesso in cui vengono realizzate.

Per rispondere a queste esigenze, ENGIM desidera focalizzarsi sullo **sviluppo integrato** della persona, con cui si intende la **creazione e il consolidamento di reti e relazioni con partner locali e globali** che si occupano dello sviluppo di ambiti complementari della vita dei nostri beneficiari, del loro ecosistema di vita. In ambito pratico e politico, nazionale e internazionale, ENGIM, anche non svolgendo attività dirette, influisce attraverso le sue iniziative e azioni di *advocacy*, con l'obiettivo di promuovere un sistema capace di accogliere e integrare le persone formate, che permetta loro di esprimere e sviluppare il proprio potenziale e la loro dignità, migliorandone le condizioni di vita e rendendole parte integrante e attiva della comunità, sia locale che globale.





Wellbeing

Le strategie di azione di ENGIM tendono a focalizzarsi soprattutto sul tema del *Wellbeing*, il “benessere” come concetto globale, che comprende sia i bisogni dei beneficiari che quelli degli operatori della Formazione professionale.

ENGIM declina il concetto di benessere dei beneficiari attraverso molteplici dimensioni interconnesse: lo sviluppo di percorsi educativi di qualità e adeguato alle esigenze del mondo del lavoro e alle capacità di ognuno, in cui si creano basi per la crescita; la creazione di ambienti accoglienti che promuovano fiducia, sostegno e inclusione, garantendo la creazione di *skill* emotive e trasversali fondamentali; l'integrazione sociale e l'accompagnamento nel mondo del lavoro, che sottolinea l'importanza di costruire legami significativi all'interno della comunità di apprendimento e del mercato del lavoro.

Il benessere dei lavoratori dell'leFP è altrettanto cruciale e sfaccettato. Per ENGIM, questo si traduce in una combinazione di aspetti professionali, come le opportunità di sviluppo, elementi occupazionali, come incentivi e formazione continua, e dimensioni personali, focalizzandosi sulla soddisfazione lavorativa e sulle relazioni collegiali. Questo approccio olistico al benessere riconosce che la salute del sistema di leFP dipende dal sostegno a coloro che apprendono e a coloro che insegnano, creando un ambiente in cui tutti possano prosperare e raggiungere il loro pieno potenziale.

Cittadinanza globale e migrazione

Guidata dai principi della Carta della Cittadinanza globale, Fondazione ENGIM promuove conoscenze e valori etici, critici e morali nell'ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale) organizzando **laboratori didattici** nelle scuole di ogni ordine e grado, coinvolgendo i giovani in progetti di **Servizio Civile Universale**, formando adulti e docenti sulle strategie educative per la Cittadinanza globale e accompagnando i migranti in **percorsi di inserimento e inclusione socio-lavorativa**.

I percorsi didattici di ECG per le scuole utilizzano metodologie interattive, con lo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni sui diritti umani, sulla sicurezza alimentare e i diritti civili.

Il Servizio Civile Universale rappresenta un'importante occasione di formazione e crescita personale e professionale per i giovani che scelgono di impegnarsi per un anno come volontari in attività che li porteranno a conoscere nuove realtà e a offrire aiuto a chi vive in condizioni svantaggiate o di disagio.

I percorsi formativi per adulti sono pensati in particolar modo per i docenti, affinché siano capaci di attivare, attraverso un approccio esperienziale, processi di dialogo e confronto non solo con gli studenti ma con tutta la comunità educante, famiglie comprese.

Il Centro Solidarietà e Inclusione ogni anno accompagna i migranti nel loro percorso di inserimento e inclusione socio-lavorativa attraverso attività di assistenza, orientamento, ricerca attiva del lavoro, formazione professionale e corsi di lingua e cultura italiana. Lo sportello offre anche servizi di consulenza legale, di assistenza ai servizi sociali e anagrafici.

La realtà attuale richiede un punto di osservazione focalizzato non solo sulle esigenze locali, ma anche su quelle mondiali, e attraverso le nostre attività promuoviamo la formazione di cittadini locali e globali che contribuiscano a creare una società equa, sostenibile e inclusiva, in cui ognuno sia riconosciuto nella sua integrità e sia sostenuto a vivere consapevolmente una vita dignitosa e realizzata.

Forti della nostra esperienza in contesti multiculturali e impegnativi, la nostra strategia è quella di affrontare l'ECG da diverse prospettive: coinvolgere ed educare diversi attori, ampliare i nostri punti di vista critici ed etici, rafforzare i nostri approcci pedagogici e, unendo le forze, avere un impatto più ampio.

Orizzonti internazionali

ENGIM, accettando la sfida di un mondo sempre più globale e interconnesso, si sta dotando di un sistema articolato attraverso il quale mantenere il passo con i processi innovativi in Italia e nel mondo. Tra le strategie si è deciso di intraprendere un percorso di **internazionalizzazione**, per **accrescere il valore della formazione professionale contribuendo significativamente alle dinamiche e politiche nazionali e internazionali** legate allo sviluppo della persona attraverso la formazione e il lavoro.

L'internazionalizzazione nell'leFP svolge un ruolo cruciale nella preparazione di allievi e lavoratori a una realtà globale sempre più interconnessa. Inoltre, la dimensione internazionale consente a ENGIM di confrontarsi con standard globali, di adottare metodi di insegnamento innovativi e di garantire che i programmi di studio siano in linea con i requisiti del mondo del lavoro internazionale.

ENGIM si propone di diventare un **“attore chiave”** nell'ambito della formazione e cooperazione internazionale con gli obiettivi di: contribuire attivamente e in maniera incisiva alle politiche legate allo sviluppo professionale; creare reti nazionali e internazionali solide ed efficaci e attente ai reali bisogni del mondo della formazione e del lavoro; diffondere buone pratiche ed eccellenze per la presa in carico e lo sviluppo integrale della persona; nonché migliorare costantemente come Fondazione per continuare a offrire a giovani e lavoratori occasioni di crescita, formazione, riqualificazione, orientamento e inserimento lavorativo.

ENGIM intende rafforzare la sua dimensione territoriale, regionale, nazionale e internazionale nella convinzione che **la cooperazione interterritoriale e internazionale** conferisca una dimensione più ampia allo sviluppo locale.

I nostri principali Network

Principali network di cui siamo membri:

- **EfVET** - Federazione Europea degli Enti di Formazione Professionale
- **EaFA** - Alleanza Europea per l'Apprendistato
- **LLL** - Lifelong Learning Platform
- **Pact 4 Skills**, promosso dalla Commissione Europea per l'*upskilling* e *reskilling* degli adulti
- **OSHVET**, Occupational Safety and Health in Vocational Education and Training, Progetto dell'Agenzia Europea per la Salute e Sicurezza del Lavoro
- **Unesco UNEVOC** - Agenzia dell'Unesco per la Formazione Professionale (processo di candidatura in corso)
- **AOI** - Associazione ONG Italiane
- **FOCSIV** - Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario

Principali Agenzie dell'Unione Europea con cui ENGIM ha collaborazioni e sperimentazioni in corso:

- **ETF** - European Training Foundation, per l'educazione, la formazione e il lavoro (sperimentazione ISATCOVE)
- **CEDEFOP** - Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale

Primo Premio al Sustainability Contest di EfVET

Fondazione ENGIM ha avuto l'opportunità di partecipare al Sustainability Contest in primavera, grazie al suo coinvolgimento nel *Tourism Thematic Team* della rete EfVET. Rispondendo alla call di partecipazione al concorso, la sede ENGIM di Ravenna ha presentato il progetto "EC(H)O QUEST", che ha conquistato il primo posto e che si è distinto per la sua attenzione verso tutti gli aspetti della sostenibilità: ambientale, sociale ed economica.

L'evento ha coinvolto gli allievi in un tour ciclistico attraverso le valli di Comacchio, combinando la scoperta del territorio con l'attività di pulizia dai rifiuti di plastica. Il progetto si è poi concluso con la creazione, da parte degli allievi, di un videogioco sulla sostenibilità e con la preparazione di un pranzo a basso impatto ambientale, seguito dalla piantumazione dell'orto scolastico.

Il processo di internazionalizzazione in ENGIM si concretizza attraverso:

- le attività del **Tavolo di Progettazione: progetti europei** e mobilità transnazionale **Erasmus+**
- le attività nell'ambito della **Cooperazione** e dello **Sviluppo**: progetti nel mondo, attività di Educazione alla Cittadinanza globale, servizio civile nazionale e internazionale, attività con migranti e rifugiati
- le attività all'interno di grandi **network europei ed internazionali** della formazione e sviluppo.

ISATCOVE (ETF)

ISATCOVE (International Self-Assessment Tool for Centres of Vocational Excellence) è lo strumento sviluppato dall'Agenzia europea ETF per «guidare l'eccellenza professionale attraverso l'autovalutazione e la collaborazione».

Questa piattaforma digitale permette ai centri di formazione professionale di sviluppare un'autovalutazione a 360° su una molteplicità di indicatori basati su criteri di eccellenza riconosciuti a livello europeo. Si svolge attraverso un processo inclusivo che coinvolge una molteplicità di attori, operatori dell'IFP, beneficiari ed ex-allievi, aziende, istituzioni pubbliche e private, ecc.

L'obiettivo finale è quello di supportare i centri a riflettere sui risultati per costruire piani d'azione basati su dati concreti, identificando punti di forza e aree di miglioramento, e allineare i propri standard alle migliori pratiche internazionali.

Nel 2024 ENGIM ha avviato una fase “pilota” in 5 centri (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Lazio). Sono stati scelti indicatori (alcuni dei quali elencati nella tabella che segue) focalizzati su temi come la qualità dell'insegnamento, l'orientamento, l'inclusione, la formazione degli operatori, la collaborazione tra colleghi e l'autovalutazione degli allievi.

Il sistema di autovalutazione coinvolge diversi stakeholder tra cui operatori interni ENGIM, studenti e diplomati, insegnanti e piccole e medie imprese.

Dai risultati della fase pilota emergono alcuni elementi chiave comuni tra i centri: la forte collaborazione con i datori di lavoro (per garantire un allineamento costante con le esigenze del mercato); l'innovazione nell'istruzione (che include l'integrazione digitale e la modernizzazione dei curricula); il coinvolgimento attivo degli stakeholder nel processo decisionale.

Considerati i feedback positivi dei centri pilota, l'intenzione è di sistematizzare il procedimento e integrarlo progressivamente nei sistemi di controllo e valutazione di tutti i nostri 30 centri, per mantenere i nostri standard elevati e allineati all'eccellenza europea.

ALCUNI INDICATORI OGGETTO DI VALUTAZIONE, COMUNI PER LE 5 SEDI COINVOLTE NELLA SPERIMENTAZIONE

Credo che sarò in grado di utilizzare le <i>skill</i> acquisite presso il centro di formazione, nel mio lavoro futuro o al di fuori di esso.	3,54
Credo che il centro di formazione sia un'eccellenza e sono orgoglioso di farne parte.	3,01
I nostri allievi ottengono tirocini o stage presso datori di lavoro che li aiutano a praticare e migliorare le competenze rilevanti per la loro formazione professionale.	2,91
In generale, i processi di attivazione, coordinamento e monitoraggio dei tirocini o degli apprendistati funzionano in modo efficace.	3,33
Abbiamo predisposto accordi e strutture formali per garantire che le PMI siano sistematicamente coinvolte nella valutazione dei programmi e dei servizi offerti.	3,00
I nostri attuali piani strategici prevedono la cooperazione o il coordinamento con altri enti di formazione.	2,75
Il centro di formazione contribuisce a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i partner del sistema locale leFP.	3,06
● VALUTAZIONE GENERALE (punteggio massimo 4)	

Internazionalizzazione

Incorporando prospettive ed esperienze internazionali nei propri programmi, ENGIM vuole supportare il miglioramento delle competenze interculturali, delle abilità tecniche e dell'occupabilità transfrontaliera dei propri allievi. Le esperienze internazionali declinate in programmi di mobilità, progetti europei, interscambi di conoscenze tra partner nazionali e internazionali e cooperazione internazionale offrono **preziose opportunità per supportare lo sviluppo in chiave globale dei nostri beneficiari**, oltre a contribuire alla creazione di sistemi di formazione più inclusivi e in grado di rispondere alle esigenze di lavoratori e imprese internazionali.

L'internazionalizzazione non arricchisce solo i nostri allievi, rappresenta un valore aggiunto anche per i nostri operatori: si creano preziose opportunità di crescita professionale attraverso la “contaminazione” tra diversi metodi e tecnologie di insegnamento, creando al contempo reti professionali di scambio e confronto. Questa “esposizione internazionale” promuove il miglioramento continuo di competenze interculturali e globali, e delle capacità professionali e personali dei nostri operatori, portando anche l'implementazione di pratiche didattiche sempre innovative e inclusive, e il confronto con standard qualitativi di formazione internazionali.

*Dotare la società di persone indipendenti e capaci di adattarsi a contesti mutevoli, a culture differenti e a nuove esigenze, è un **diritto di tutti**.*

IN ENGIM L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



ATTRAVERSO L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



Il Tavolo di Progettazione

Il Tavolo di Progettazione, attraverso il coordinamento nazionale e il coinvolgimento delle sedi regionali, si occupa di promuovere e di aderire a programmi nazionali e internazionali, che si focalizzano sullo sviluppo di progetti e iniziative innovative nell'ambito della formazione, del lavoro e dell'orientamento, e sulla creazione di collaborazioni con partner di rilevanza internazionale per promuovere la ricerca e il continuo miglioramento della qualità della leFP, anche con il coinvolgimento delle sedi regionali.

Negli anni abbiamo gradualmente rafforzato le nostre competenze in ambito di **fondi comunitari** per finanziare le attività di formazione, cooperando e condividendo con partner europei lo sviluppo di progetti che coinvolgono allievi e collaboratori in iniziative di **mobilità transnazionale**.

Tutti i progetti attualmente in corso sono stati **finanziati da Erasmus+**, il programma per la mobilità transnazionale, lo scambio di esperienze tra organizzazioni europee e la costruzione di strumenti per migliorare l'efficacia delle nostre attività.

Mobilità transnazionale

Le attività internazionali di ENGIM non sono sganciate dagli obiettivi delle nostre attività formative ma costituiscono **parte integrante** di un pensiero che vede nella formazione professionale una delle migliori azioni di politiche attive del lavoro in Italia e all'estero.

Portare la formazione professionale fuori dai confini vuol dire creare opportunità formative per giovani italiani che si spostano in altri Paesi, ma anche opportunità di formazione per giovani di Paesi esteri che si spostano in Italia.

Grazie alla formulazione di un **Piano di Internazionalizzazione**, a rafforzare la capacità di ENGIM di proporre esperienze di mobilità internazionale all'interno dei percorsi formativi, è arrivato nel 2021 l'**accreditamento** per la mobilità Erasmus+ **2021-2027** (Azione Chiave 1 - Settore VET *Vocational Education and Training*) per accedere a progetti finanziati di cooperazione e scambio transnazionali rivolti a *learner* in formazione iniziale e continua ma anche a staff, docenti e personale non docente. L'obiettivo europeo di costruire esperienze di formazione internazionali per gli studenti della formazione professionale è un nuovo stimolo alla vocazione di ENGIM come organizzazione non governativa.

In quest'ottica risultano **essenziali le esperienze in ENGIM ONG di Servizio Civile Universale** all'estero e la promozione delle opportunità del servizio civile stesso per gli allievi dei nostri percorsi di formazione.

Dal 2020 ENGIM è anche parte attiva della rete EFVET (*European Forum of Technical and Vocational Education and Training*) con 250 organizzazioni di 38 Paesi.



Con questa etichetta **dal 2022** indichiamo l'insieme dei progetti e delle attività di mobilità che portano allievi e collaboratori della nostra Fondazione **fuori dai confini nazionali**.

LET'S GO ENGIM | ALLIEVI

Durata: 2021-2027

Capofila: ENGIM

Finanziamento: Programma Erasmus+, Azione chiave 1

L'azione finanzia periodi di mobilità all'estero per gli allievi ed ex allievi ENGIM di tutta Italia. Le mobilità sono brevi (3, 4 settimane) per gli allievi in formazione e più lunghe (3 mesi) per gli ex allievi entro un anno dalla qualifica.

Nel 2024, 45 ragazzi hanno avuto l'occasione di trascorrere un periodo in un altro Paese europeo facendo un'esperienza di tirocinio per un periodo di mobilità breve, mentre 9 ragazzi hanno avuto modo di fare un'esperienza di mobilità lunga.

LET'S GO ENGIM | STAFF

Durata: 2021-2027

Capofila: ENGIM

Finanziamento: Programma Erasmus+, Azione chiave 1

L'azione finanzia periodi di mobilità all'estero dello staff ENGIM per la partecipazione a esperienze di visite studio, seminari o incontri di progetto.

Nel 2024, 23 formatori hanno usufruito dell'opportunità data da Erasmus+ di partecipare ad attività in Paesi dell'Unione Europea, di cui 9 come accompagnatori di gruppi ragazzi.

Progetti Europei

→ FEMME FORWARD

Fast-tracking women into new tech careers and supporting successful female-led start-ups

Durata: 2023-2024

Capofila: SIMPLON, SPCO (Francia)

Partner: TOP-IX (Italia) · ENGIM Piemonte (Italia) · Tech and Teach GmbH (Germania) · BeCode (Belgio) · Big Blue Data Academy (Grecia) · Cyprus Computer Society (Cipro) · Asociatia ETIC (Romania) · Le Techspace (Belgio) · Hochschule Hannover (Germania) · Factoria F5 (Spagna)

Finanziamento: Programma Erasmus+ Forward Looking Project

“Femme Forward” mira a scalfire la scarsa rappresentazione delle donne all'interno dei posti di lavoro digitali e delle start-up. Grazie a un programma di formazione innovativo e completo, le donne hanno la possibilità di iniziare una carriera nel settore tecnologico o di utilizzare la propria esperienza e conoscenza per avviare una start-up tecnologica.

Il progetto sostiene le donne provenienti da contesti diversi, prestando particolare attenzione a: migranti e rifugiate le cui qualifiche non sono riconosciute nell'UE; professioniste che desiderano cambiare carriera e migliorare le loro prospettive lavorative; giovani laureate provenienti da settori non tecnologici; donne che si inseriscono nel mercato del lavoro in seguito alla maternità, ecc.

Nel 2024 è andata avanti l'erogazione del percorso formativo “Future Tech Careers”, che offre alle donne la possibilità di acquisire competenze digitali, al fine di abbattere le barriere all'ingresso del mondo della tecnologia e garantire posti di lavoro attraverso conoscenze teoriche e applicazioni pratiche. Il percorso formativo ha avuto luogo nella sede ENGIM di Roma e ha coinvolto 29 donne disoccupate provenienti da 8 nazioni diverse. Alcune di loro hanno conseguito la certificazione finale, riconosciuta a livello internazionale. Il progetto si è concluso con la pubblicazione di tutti i materiali sul sito.

→ HAVE

Hybrid classrooms in Adult and VET Education

Durata: 2022-2025

Capofila: VUC (Danimarca)

Partner: ENGIM (Italia) · TAK (Finlandia) · ULS (Irlanda)

Finanziamento: Programma Erasmus+

HAVE intende sviluppare tecniche e metodologie pedagogiche e strumentali per la creazione di percorsi formativi in “modalità ibrida”, caratterizzati dalla partecipazione degli allievi in presenza e da remoto.

Obiettivi:

- dotare le strutture formative di strumenti digitali capaci di facilitare una partecipazione ibrida
- permettere ai formatori di acquisire competenze digitali e pedagogiche per costruire percorsi formativi di qualità, anche in forma ibrida.

Nel 2024 si è conclusa la fase di sperimentazione degli strumenti digitali (Meeting OWL), avvenuta nelle sedi di Torino Artigianelli e Vicenza. I dati raccolti hanno permesso di strutturare un percorso di apprendimento per formatori con l'obiettivo di coadiuvarli nell'applicare gli strumenti digitali all'interno delle dinamiche quotidiane, ampliando così le modalità didattiche e aumentando il coinvolgimento degli allievi. Il meeting di coordinamento internazionale avvenuto a Vicenza ha permesso ai partner di comprendere la realtà dei CFP ENGIM, suggerendo nuovi stimoli per future progettazioni.

→ MAKE IT HAPPEN

Durata: 2022-2024

Capofila: Cap Ulysse - Bordeaux Francia

Partner: EFVET · Fortes Impresa Sociale, IT · Solaris Förderzentrum Für Jugend Und Umwelt, De · Euroyouth, PT · Associacio Alba, ES · Incoma, ES · Epadrv, PT

Finanziamento: Programma Erasmus +

“Make it h Happen” ha l'obiettivo di promuovere e sviluppare mobilità europee inclusive per gli apprendisti VET (Vocational Education and Training) con disabilità.

Obiettivi:

- costruire una rete di stakeholder europei con valori comuni, disposti a partecipare a mobilità inclusive
- fornire una metodologia su "come organizzare una mobilità VET inclusiva"
- rafforzare le competenze del personale educativo attraverso un percorso formativo dedicato
- fornire strumenti per sensibilizzare i nuovi stakeholder attraverso un'attenta campagna di comunicazione
- condividere iniziative stimolanti per gli studenti VET con disabilità.

Il progetto si è concluso con risultati superiori alle aspettative:

- creazione di una rete di stakeholder, anche al di fuori del partenariato, per la mobilità inclusiva, che ha già organizzato un corso di formazione per l'estate del 2025
- corso di formazione per operatori VET in presenza a Torino nel gennaio 2024
- mobilità inclusive in favore di studenti e studentesse con disabilità, frequentanti corsi di formazione ENGIM Piemonte a Chieri (TO)
- organizzazione di una mobilità di due settimane in Spagna per studenti con la sindrome di Asperger della sede Artigianelli (TO), grazie alla partecipazione di due formatori al corso interno “Make it Happen”.

→ META - COIN

Meta Competencies for International Working Environment

Durata: 2022-2025

Capofila: OMNIA (Finlandia)

Partner: ENGIM · Padmanu (Germania) · 36.6 Competence Centre (Scozia) · Artemisszio (Ungheria) · Syncnify (Francia) · KMOP (Belgio)

Finanziamento: Programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto ha l'obiettivo di favorire l'inclusione e la diversità, promuovendo opportunità per nuove modalità di apprendimento e formazione continua e sviluppando un percorso di formazione online attraverso l'utilizzo di moderne tecnologie innovative. Si prevede una parte iniziale di ricerca condotta nei Paesi partner al fine di individuare le sfide legate all'impatto della multiculturalità in un ambiente lavorativo in costante evoluzione. In un secondo momento sarà avviata una raccolta di buone prassi, mentre i percorsi formativi online e i materiali didattici saranno sperimentati all'interno delle aziende partner.

Nel corso del 2024 il partenariato ha sviluppato delle unità didattiche riguardanti le seguenti competenze: Sviluppo Personale; Lavoro di Gruppo; Fronteggiare i cambiamenti. Le attività saranno sperimentate nel corso del 2025 per poi essere diffuse nella loro versione finale. Alcune attività sono concepite per essere svolte in classe mentre altre saranno messe a disposizione su una piattaforma online. Per elaborare le unità didattiche il partenariato si è incontrato in due occasioni: a Torino, presso ENGIM Piemonte, e a Budapest. I materiali elaborati sono stati presentati nel corso di un workshop condotto da ENGIM, a cui ha preso parte la rete europea EfVET.

→ MIC4VET

Micro credentials for VET

Durata: 2022-2025

Capofila: ENGIM

Partner: EVTA Association Européenne pour la Formation Professionnelle (Belgio) · VUC Storstrøm (Danimarca) · University College di Cork (Irlanda) · Fondo Formación Euskadi SLL e Red Internacional B-Live (Spagna) · ENAIP Net

Finanziamento: Programma Erasmus+

Il progetto mira a elaborare un modello condiviso di formazione che valorizzi le competenze trasversali acquisite dai discenti in contesti di apprendimento non formale. L'obiettivo finale consiste nella creazione di microcredenziali volte a individuare e potenziare competenze spesso non riconosciute nei percorsi formativi tradizionali, ma essenziali per affrontare le sfide emergenti nel mondo del lavoro, sia in termini di inserimento professionale, sia per quanto riguarda i temi di *upskilling* e *reskilling*.

Nel 2024 tutti i partner del progetto hanno preso parte alla fase di sperimentazione del modello di valutazione delle competenze trasversali. Al termine del percorso sono stati coinvolti 118 beneficiari (allievi, volontari, adulti) che hanno contribuito all'erogazione di più di 200 microcredenziali. A seguito della sperimentazione, grazie ai risultati raccolti, è stato elaborato il manuale di formazione per tutor, focalizzato sul riconoscimento di competenze attraverso le microcredenziali.

→ MULE

Multimedia Learning Environment for work-process oriented tasks for trainees in the sector of applied informatics

Durata: 2023-2026

Capofila: Università di Brema (Germania)

Partner: Fondazione ENGIM e Università degli studi di Bergamo (Italia) · Rete scuole professionali San José Maristak e EKINBIDE (Spagna) · Visoka Poslovna Strukovnih Skola Stdija U Novom Sadu e Poslovni Inkubator Novi Sad · Business Incubator Novi Sad Drustvo Sa Ogranicenom Odgovornoscu Novi Sad (Serbia)

Finanziamento: Programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto ha l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento multimediale, per compiti orientati ai processi lavorativi nel settore dell'informatica applicata. Si prevede di collegare ulteriormente le aziende e le scuole di formazione professionale nel settore dell'informatica applicata, rafforzando l'apprendimento basato sul lavoro e sviluppando un ambiente multimediale collaborativo per gli apprendisti.

Affinché ciò abbia successo, è previsto uno studio del settore per identificare gli ambiti professionali di attività dell'informatica. Sulla base della definizione delle "sfere di attività", gli insegnanti svilupperanno ulteriormente la loro comprensione circa la complessità di questa professione. Attraverso la sperimentazione di un supporto digitale (LWT - *Learning and working task*) all'interno di un ambiente multimediale, nei centri di formazione si implementerà un apprendimento di tipo progettuale, ispirato a un compito di realtà professionale. Utilizzando questo strumento, le situazioni di apprendimento saranno strutturate, documentate e illustrate digitalmente e verrà creato un ambiente di apprendimento multimediale per gli studenti dell'IFP dei quattro Paesi partecipanti. Lo sviluppo di compiti di apprendimento e di lavoro è completato da relazioni comparative e dallo sviluppo di un quadro di qualificazione settoriale (SWT) e da un successivo quadro di qualificazione di settore comune (SQF).

Nel corso del 2024, attraverso un confronto continuo tra i partner e i loro ecosistemi, sono state individuate 3 sfere di attività (SOA) nel settore dell'informatica applicata:

→ sviluppo, programmazione e collaudo di applicazioni e soluzioni software

→ sviluppo, installazione, collaudo e gestione della sicurezza informatica e della protezione dei dati

→ creazione, collaudo, implementazione e amministrazione di reti e architetture di rete.

Nell seconda parte dell'anno sono state testate delle piattaforme di apprendimento circa le sfere di attività individuate. Le LWT verranno implementate nel corso del 2025 per essere poi testate nell'anno formativo 2025/2026.

→ VOCALIZEIOT

Vocational center capacity building in IoT for innovation and employment

Durata: 2024-2026

Capofila: WAZIUP (Germania)

Partner: ENGIM (Italia) · Dar Teknohama Business Incubator Limited (Tanzania) · VETA Kipawa Information and Communication Technology (Tanzania) · Strathmore University (Kenya) · Nairobi Technical Training Institute (Kenya)

Finanziamento: Programma Erasmus+

VocalizeIoT intende sviluppare un modello di formazione per i centri di istruzione e formazione professionale in Kenya e Tanzania, basato sull'acquisizione di competenze pratiche nel settore IoT (Internet of Things). L'obiettivo finale consiste nella creazione di un curriculum avanzato che risponda alle esigenze del mercato locale e che permetta agli studenti di acquisire competenze tecniche immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alle competenze trasversali, imprenditoriali e pedagogiche, essenziali per l'innovazione e l'occupabilità, ma spesso poco valorizzate nei percorsi formativi tradizionali.

Nel 2024, i partner hanno partecipato allo sviluppo iniziale dei materiali formativi elaborati per rafforzare le competenze circa la transizione digitale IoT del personale in Tanzania e Kenya. Prodotto da ENGIM, il materiale mira a responsabilizzare gli insegnanti dei centri di istruzione e formazione professionale, fornendo loro strumenti avanzati per l'apprendimento a distanza e l'uso di piattaforme digitali. Il programma comprende approcci pedagogici innovativi, mirati a dotare gli educatori delle competenze necessarie per integrare con efficacia le nuove metodologie nella didattica e favorire l'adozione delle tecnologie all'interno delle istituzioni.



3.5 Sostenibilità

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite che definisce **17 Obiettivi** (*Sustainable Development Goals, SDGs*) e **169 target** da raggiungere entro il 2030.

In linea con la *mission* e i valori che da sempre guidano l'operato di ENGIM vengono individuati di seguito gli SDGs a cui l'organizzazione contribuisce maggiormente con lo svolgimento delle proprie attività.



L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale.

Papa Francesco

Azioni di Sostenibilità 2024-2025

ENGIM, impegnato nella transizione ecologica, ha condotto un'indagine approfondita per valutare e migliorare le pratiche sostenibili nelle proprie sedi, coinvolgendo nove centri in Italia. L'analisi ha evidenziato progressi significativi compiuti nel 2024 e delineato le priorità per il 2025.

Azioni intraprese nel 2024

- **Gestione dell'acqua:** l'adozione di rubinetti a pedale e aeratori ha contribuito a ridurre il consumo idrico. Alcune sedi hanno implementato buone pratiche di risparmio e monitoraggio.
- **Gestione dei rifiuti:** in tutte le sedi è attiva la raccolta differenziata. Alcuni centri hanno introdotto borracce per ridurre l'uso della plastica monouso o hanno sostituito le bottigliette con brick in tetrapack.
- **Energia:** monitoraggio regolare dei consumi energetici, utilizzo di luci LED in alcune sedi e promozione di misure di risparmio.
- **Economia circolare:** tre sedi hanno attivato laboratori di riparazione, favorendo il riutilizzo dei materiali e la riduzione dei rifiuti tecnologici.
- **Formazione e sensibilizzazione:** alcuni centri hanno organizzato workshop sulle competenze *green* per il personale e percorsi educativi mirati per gli studenti, con la collaborazione di aziende locali. Sono state promosse attività di sensibilizzazione, come concorsi e iniziative di raccolta rifiuti.

Azioni previste per il 2025

- **Strutture e governance:** istituire gruppi di lavoro per la sostenibilità in ogni sede e coordinare le iniziative a livello nazionale attraverso una strategia condivisa.
- **Gestione dell'acqua:** implementare sistemi di monitoraggio per identificare sprechi e perdite; valutare la raccolta di acqua piovana.
- **Gestione dei rifiuti:** rafforzare la raccolta differenziata e introdurre programmi strutturati per la riduzione della plastica monouso.
- **Energia:** incrementare l'utilizzo di fonti rinnovabili (come pannelli solari) e migliorare l'efficienza energetica degli edifici.
- **Mobilità sostenibile:** promuovere l'uso di biciclette e veicoli elettrici, con parcheggi dedicati e stazioni di ricarica.
- **Educazione e certificazione:** integrare moduli sulle professioni verdi nei programmi didattici; rilasciare certificazioni di competenze *green* per studenti e personale, in collaborazione con aziende e istituzioni.
- **Commercio equo e solidale:** aumentare la presenza di prodotti sostenibili nei distributori automatici e nei bar interni.

ENGIM mira a consolidare queste azioni, creando una cultura della sostenibilità radicata e condivisa, posizionandosi come modello di istituto formativo allineato ai principi di transizione ecologica e responsabilità ambientale.

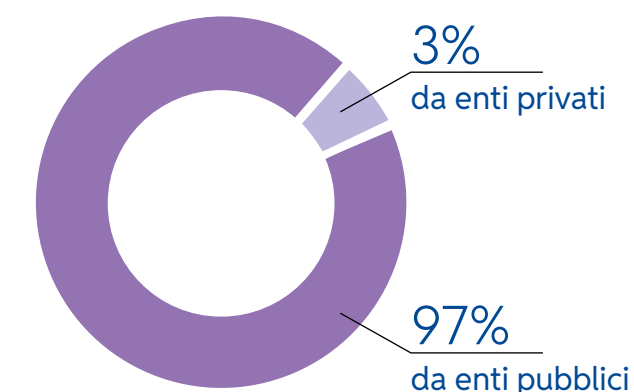
Risorse economiche

4.1 Bilancio di esercizio

Ricavi e proventi

Composizione ricavi e proventi da attività di interesse generale 2024

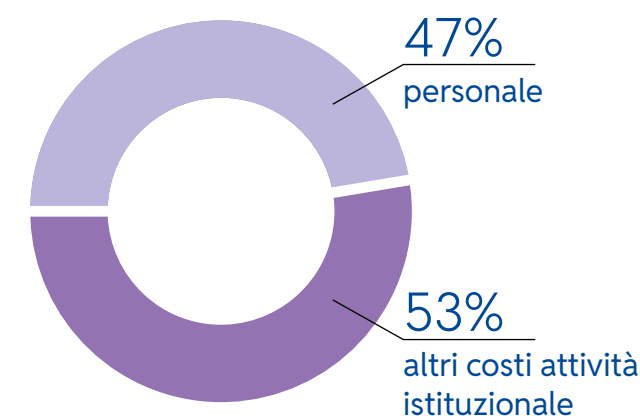
Nel 2024 i ricavi e i proventi complessivi sono stati pari a **2.942.757 euro**, con un aumento del 4% rispetto all'esercizio precedente. Il 100% è inerente alle attività di interesse generale di cui il 97% ha natura pubblica. L'importo dei finanziamenti pubblici ricevuti per l'erogazione dei servizi formativi e del lavoro è pari a 2.861.175 euro. Durante l'esercizio la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.



Costi e oneri

Composizione costi e oneri da attività di interesse generale 2024

Nel 2024 i costi e gli oneri complessivi sono stati pari a **2.833.874 euro**, con un aumento del 5% rispetto all'esercizio precedente. Il 100% si riferisce alla realizzazione dell'attività di interesse generale e, di questa in particolare, si evidenzia che il 47% (1.321.723 euro) è rappresentato dal costo del personale dipendente impiegato prevalentemente nelle attività di docenza ed erogazione dei servizi formativi e del lavoro.



Rendiconto gestionale

COSTI E ONERI				RICAVI E PROVENTI			
A	Costi ed oneri da attività di interesse generale	2024	2023	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2024	2023
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	118.440	130.369	1)	proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2)	servizi	1.066.084	935.541	2)	proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3)	godimento beni di terzi	125.283	124.175	3)	ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4)	personale	1.321.723	1.339.032	4)	erogazioni liberali	10.639	4.805
5)	ammortamenti	51.455	47.561	5)	proventi 5 per mille	-	-
5 bis)	svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	10.011	6)	contributi da soggetti privati	22.219	27.153
6)	accantonamenti per rischi ed oneri	13.516	7.660	7)	ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	45.451	51.299
7)	oneri diversi di gestione	126.295	100.050	8)	contributi da enti pubblici	-	123.340
8)	rimanenze iniziali	-	-	9)	proventi da contratti con enti pubblici	2.861.175	2.623.660
9)	accantonamento a riserva vincolata	-	-	10)	altri ricavi, rendite e proventi	2.753	506
10)	utilizzo riserva vincolata	-	-	11)	rimanenze finali	-	-
	Totale	2.822.796	2.694.399		Totale	2.942.237	2.830.763
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)						119.441	136.364
Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)						-	-
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)						-	-
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)						-6.220	-4.121
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+ -)						-4.338	-4.735
Totale costi e oneri		2.833.874	2.703.260	Totale ricavi e proventi		2.942.757	2.830.769
Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)						108.883	127.509
Imposte						44.090	47.324
Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)						64.793	80.185

Il Bilancio di esercizio della Fondazione è redatto secondo la modulistica definita con D.M n. 39 del 5 marzo 2020, così come previsto dall’art. 13 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore).



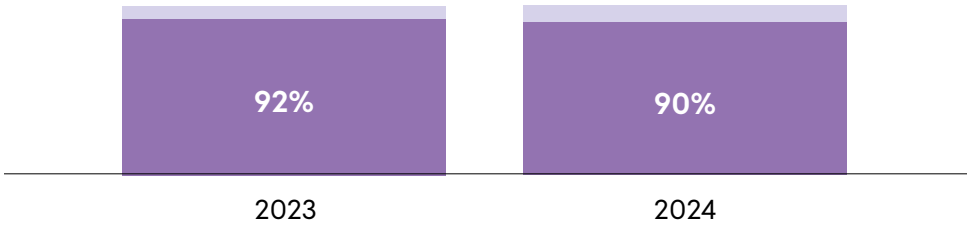
4.2 Dati economici delle Fondazioni ENGIM

In questa sezione, si presentano in modo aggregato i principali dati economici dell'esercizio 2024 relativi alla Fondazione ENGIM e alle Fondazioni regionali: ENGIM Emilia Romagna, ENGIM Lazio, ENGIM Lombardia, ENGIM Piemonte, ENGIM Veneto. I ricavi e i proventi complessivi sono stati pari a 48.137.099 euro (il 7% in più rispetto all'anno scorso) di cui il 90% ha natura pubblica. I costi e gli oneri complessivi sono stati pari a 47.337.406 euro di cui circa il 51% è rappresentato dal costo del personale dipendente impiegato prevalentemente nelle attività di docenza ed erogazione dei servizi formativi e del lavoro.

Tutte le Fondazioni ENGIM sono accreditate presso la Regione di appartenenza per l'erogazione dei servizi formativi e del lavoro. L'accreditamento in Regione è la condizione necessaria per avere accesso ai finanziamenti pubblici e comporta l'assunzione da parte di ENGIM dell'impegno a garantire standard qualitativi elevati. L'accreditamento consente alle sedi formative di avere un riconoscimento economico per l'attività svolta.

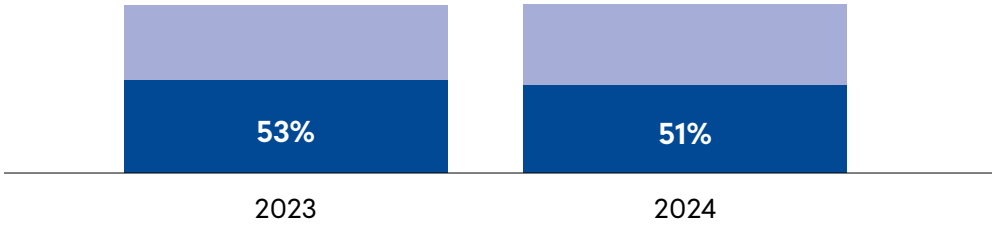
Ricavi e proventi

- da privati
- da enti pubblici



Costi e oneri

- altri costi
- personale



COSTI E ONERI				RICAVI E PROVENTI			
A	Costi ed oneri da attività di interesse generale	2024	2023	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2024	2023
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.956.268	2.810.832	1)	proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2)	servizi	9.554.316	8.664.380	2)	proventi dagli associati per attività mutuali	-	2.600
3)	godimento beni di terzi	2.527.366	2.326.727	3)	ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4)	personale	24.332.735	23.260.760	4)	erogazioni liberali	739.401	458.561
5)	ammortamenti	1.013.341	1.040.882	5)	proventi 5 per mille	26.300	26.000
5 bis)	svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	173.431	291.871	6)	contributi da soggetti privati	1.045.917	915.668
6)	accantonamenti per rischi ed oneri	162.226	157.660	7)	ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.317.444	1.826.703
7)	oneri diversi di gestione	5.539.956	4.507.586	8)	contributi da enti pubblici	4.199.341	4.249.791
8)	rimanenze iniziali	72.597	71.248	9)	proventi da contratti con enti pubblici	39.347.498	37.206.170
9)	accantonamento a riserva vincolata	-	-	10)	altri ricavi, rendite e proventi	31.683	3.784
10)	utilizzo riserva vincolata	-	-	11)	rimanenze finali	54.188	72.597
	Totale	46.332.235	43.131.944		Totale	47.761.773	44.761.872
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)						1.429.538	1.629.928
Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)						-	-
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)						2.768	2.996
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)						-720.552	-391.047
Avanzo/disavanzo attività di suppporto generale (+ -)						87.939	-198.167
Totale costi e oneri		47.337.406	43.538.980	Totale ricavi e proventi		48.137.099	45.060.117
Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)						799.693	1.043.710
Imposte						450.208	462.844
Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)						349.485	580.866

Il bilancio di esercizio della Fondazione, è redatto secondo la modulistica definita con D.M n. 39 del 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore).

4.3 Raccolta fondi e donazioni

Fondazione ENGIM Lombardia ETS riceve liberalità da privati, imprese ed enti pubblici che, attraverso il loro sostegno, contribuiscono alla realizzazione degli scopi dell'Ente.

Questi contributi rappresentano un elemento fondamentale per realizzare progetti formativi e inclusivi e ampliare l'impatto delle attività, offrendo opportunità concrete a giovani e adulti in percorsi di crescita personale e professionale.

Nell'anno 2024 le liberalità complessive ammontano a euro 7.560 di cui 6.000 da privati e 1.560 da imprese.

Le liberalità ricevute da privati hanno sostenuto in particolare le attività del laboratorio agricolo e della Scuola Impresa Facciamo Quello Che Potiamo. Una quota importante è stata investita, su specifica richiesta del donatore, al fine di permettere alla classe IV Tecnico Agricolo di partecipare a un viaggio di istruzione.

Le liberalità ricevute da imprese ammontano a euro 1.560 a sostegno del progetto "Un fiore di speranza per le donne".



I partner

- AC PROJECT TELECOMUNICAZIONE DI DIAZ RAFAEL
- AGRARIA DELL'ISOLA SAS DI TUA SILVIA & C.
- AGRITURISMO CASA CLELIA
- AGRITURISMO IL BELVEDERE
- AGRITURISMO OL CONTADÌ
- AK INFORMATICECH SRL
- ALDEGANI ANGELO E FIGLI SRL
- ALPHA CORE DI CEREASIMONE
- AM MOTORI DI MAZZOLENI ALESSIO
- AM QUADRO SRL
- ANTINCENDIO SALA D. SRL
- AP GROUP SRL
- ARIZZI MATTEO IMPIANTI ELETTRICI
- ARRIGONI SERGIO FORMAGGI SRL
- ASD GOLF CLUB L'ALBENZA
- AURORA SERVICE DI COLLEONI STEFANO
- AUTOFFICINA AMA DI GIUSTRANTI MOSÈ
- AUTOFFICINA BARETTI MARCO
- AUTOFFICINA BETTONAGLI
- AUTOFFICINA CAPELLI PIERANGELO
- AUTOFFICINA CARROZZERIA PAGANELLI SRL
- AUTOFFICINA FUSELLI CELESTINO & C. SNC
- AUTOFFICINA LAMPA 4X4 DI LAMPASONA LUCA SAS
- AUTOFFICINA LIMONTA SRL
- AUTOFFICINA MANGILI ANTONIO & FIGLI SNC
- AUTOFFICINA RAVASIO LUCA & C. SNC
- AUTOFFICINA ROTA CASIMIRO DI ROTA IVAN
- AUTOFFICINA ROTA GERARDO DI ERBA FRANCA SAS
- AUTOFFICINA SITO DI CEREASIMONE ROBERTO
- AUTOGHINZANI SRL
- AUTOPONTIDA DI ALBORGHETTI LUIGI & C. SNC
- AUTORICAMBI SERENA SRL
- AUTORIPARAZIONI ALIBERTI
- AUTORIPARAZIONI BOSCHINI DAVIDE
- AUTORIPARAZIONI CRISTIAN DI BACUZZI CRISTIANO
- AZIENDA AGRICOLA BOLOGNINI CRISTIAN
- AZIENDA AGRICOLA DEL BATTISTA DI ROTA STEFANO
- AZIENDA AGRICOLA FACOETTI PIETRO
- AZIENDA AGRICOLA FLOROVIVAISTICA LOCATELLI ERINO
- AZIENDA AGRICOLA GHERARDI MASSIMO
- AZIENDA AGRICOLA HAARON ROTA
- AZIENDA AGRICOLA IL MANIERO DI RIBOLA MANUEL
- AZIENDA AGRICOLA LA MERLETTA
- AZIENDA AGRICOLA LA POLVERIERA
- AZIENDA AGRICOLA LE SORGENTI
- AZIENDA AGRICOLA NAVA SIMONE
- AZIENDA AGRICOLA PINOTTI LUIGI GIUSEPPE
- AZIENDA AGRICOLA PREVITALI MARCO
- AZIENDA AGRICOLA VIVAISTICA DI MAZZOLENI MANUEL
- B GREEN SRL
- BAR MATINEE SNC DI BALOSSI MATTIA
- BAR TRATTORIA CÀ SABIA DI CARROZZA STEFANIA
- BARBAGRILL SRL
- BARDONI PASTICCERIA DI BARDONI FRANCESCA
- BB IMPIANTI SRL
- BEI SRL
- BELOTTI SPA
- BENEDETTI RICCARDO IDRAULICO
- BERGAMO & SPORT SOCIETÀ COOPERATIVA
- BERGAMOTONER
- BERTULETTI 3.0 SNC
- BERTULETTI MARCO
- BLACK CORE TATTOO
- BLUE ICE DI PRATESI & C.
- BOCAU SRL
- BOFFETTI SPA
- BOMBARDIERI IVAN CAMILLO C. SAS
- BOS.CO GIARDINI SNC
- BREMBANA CAR SERVICE SRL
- BREMBANA TRASPORTI SRL
- BRIZZOLARI GREENTECH SAS
- BRUNO MOTO SRL
- CALDAIE RAVASIO SRL
- CARROZZERIA GHICAR SRL
- CASCINA BACCIA DI GABBIADINI DANIELE
- CASTELLI SRL
- CATINA FLORA DI ROTA GRAZIOSI ITALO E BATTISTA & C. SNC
- CG CASSIA SRL
- CIRCOLINO CITTÀ ALTA
- CLASSICAR FENILI DI FENILI RICCARDO E MICHELE
- CM ELETTO 2001 SRL
- CMS SPA
- CO.MAC SRL
- COLLEONI MOTO DI RENZO COLLEONI
- COLOMBI RACING TEAM SRL
- COLOMBO CRISTIAN SRL
- COMENESSUNO SRL
- COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO
- COMUNE DI BERBENNO
- COMUNE DI CALUSCO D'ADDA
- COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA
- COMUNE DI CISANO BERGAMASCO
- COMUNE DI COSTA SERINA
- COMUNE DI MEDOLAGO
- COMUNE DI PALAZZAGO
- COMUNE DI PONTE SAN PIETRO
- COMUNE DI SERINA
- COMUNE DI VILLA D'ADDA
- COMUNE DI ZOGNO
- COOKIAMOCI PIZZERIA RISTORANTE BAR

→ COOPERATIVA AERIS
→ COOPERATIVA ALCHIMIA
→ COOPERATIVA IL POZZO
→ COOPERATIVA IL SEGNO
→ COOPERATIVA L'ALBERO
→ COOPERATIVA LAVORARE INSIEME
→ COOPERATIVA SOCIALE CHOPIN
→ COOPERATIVA SOGNO
→ COPPERTIVA BIPLANO
→ CT DI CARMINATI GIOVANNI BATTISTA
→ D.F. IMPIANTI SNC DI COMI CHRISTIAN
→ DANIELA AUTO SAS DI OSIO VITTORIO & C.
→ DDX SRL
→ DEAR SRL
→ DIAPTH SPA
→ DINOPOINT SAS DI SCUDELETTI WALTER
→ DOMOPERA SRL
→ DOSS RETAIL SRL
→ DOTT.SSA MANO ANNALISA
→ DUE VI SRL
→ DUSSMAN SERVICE SRL
→ E-BISTROT BERGAMO
→ EDILCOMING SRL
→ EIE SNC DI EPINATI ULISSE E MORANO GIUSEPPE
→ ELETTRIC SYSTEM ROTA SRL
→ ELETTRICA CEA SNC DI BERETTA E LOCATELLI
→ ELETTROBONATESE SRL
→ ELETTROIMPIANTI AES SRL
→ ELETTROIMPIANTI DELTA SRL
→ ELETTROTECNICA FC SNC
→ EMAYLUM ITALIA SRL
→ ENERGY SYSTEM SRL
→ ESPO RE SRL
→ ETOILE SRL
→ EXEL SYSTEM SRL
→ F.LLI CASTELLUCCIA SNC
→ F.LLI MAZZOLENI SNC DI ANGELO DI STEFANO & C.
→ FDN CLIMA SERVICE SRL
→ FDR IMPIANTI SRL
→ FG SEGNALETICA SRL
→ FGS SRL
→ FOLCIO CLAUDIO ELETTRAUTO
→ FONDAZIONE GIOVANNI CARLO ROTA ONLUS
→ FOTO MAURO DI LOCATELLI MAURO
→ FRANA GOMME SRL
→ FRATELLI MAZZOLENI AUTOMOBILI
→ GAMESTOPITALY SRL
→ GASTRO' SNC DI CORTELLA E NEGRI
→ GIARDINI ARIOLDI DI MARCO ARIOLDI
→ GMA TECNOIMPIANTI SRL
→ GMC DI CARRARA GIOVANNI
→ GMG CENTROEDILE SRL
→ GREEN 2000 DI RIZZI MARIO & C.
→ GTI GENERAL TERMOIMPIANTI SRL
→ HIDROTECH DI OBERTI ALESSANDRO
→ HOTEL RISTORANTE 5 VIE SRL
→ ICRO COATINGS SPA

→ ICT MANAGED SERVICES SRL
→ IDEALMENSE SRL
→ IDRAULICA EMMEDI DI MENINI DANIELE
→ IDRAULICA F.LLI VILLA DI VILLA SILVIO
→ IDRAULICA GRITTI SRL
→ IFT IDRAULICA F.LLI TIRLONI & C. SRL
→ IL BELLO DEL PANE SAS
→ IL DOLCE FORNO DI ELY & DANY SNC
→ IMCI SRL
→ IMPIANTI ELETTRICI RONCELLI MAURO
→ IS IMPIANTI SRL
→ ITD SRL
→ J&D GARAGE SNC
→ LA BUTIGA DI PERSONELLI DARIO E PORRU VALENTINA SNC
→ LA LIBELLULA SOCIETÀ AGRICOLA
→ LA PERGOLA
→ LA SIESTA SRL
→ LA SUITE HAIR STUDIO DI GOMERA
→ LA VIE EST BELLE DI GUSSAGO FEDERICA
→ L'AGRODOLCE F.LLI MONZANI SNC
→ L'ANTICO BORDO DI TRAVAGLIO FRANCESCO
→ LAVORARE INSIEME COOPERATIVA SOCIALE
→ LE MARICONDOLE 22 SRL
→ LEIDI IMPIANTI SRL
→ LICINI G. SRL
→ L'IDRAULICA DI SPADA SRL
→ LIMBO BAR SNC DI SALA MARCO & C.
→ LOCANDA FONTI DI BELOTTI PAOLO & C. SNC
→ LOCATELLI RODOLFO
→ LOCAUTO DI LOCATELLI GIOVANNI E CRISTINA SNC
→ LOMBARDA AUTOMAZIONI SRL
→ LS IMPIANTI SRL
→ LUPINI DANIELE PAOLO
→ MACELLERIA MANGILI MARIO SRL
→ MADAMA FIORI DI MADAMA ANTONIO
→ MANGO'S DI JULIO EDUARDO RENGEL ARIA & C. SNC
→ MARCHESI PIETRO IMPIANTI ELETTRICI
→ MAREN SPA
→ MARS DI GIANFRANCO GELMINI
→ MAZZOLENI MARIO
→ MAZZUCCHETTI ANDREA SRL
→ MESP ITALIA
→ MILLE MIGLIA AUTORIPARAZIONI DI MARCANDALLI FABIANO
→ MILLENIUM PIZZERIA DI GHERARDI MIRELLA & C.
→ MM AUTO DI MILESI MARCO
→ MM CAR SRL
→ MONDO UFFICIO SRL
→ MOTORTECH SRL
→ MOTTINI GIARDINI SRL
→ NEOLT FACTORY SRL
→ NEW GARDEN ARDENGHI SAS DI ARDENGHI STEFANO & C.
→ NICOLETTI FRATELLI SRL
→ NINIVA RISTO LOUNGE BAR
→ NORAUTO ITALIA SPA
→ NRG AUTO DI ROTA GELPI NICOLA
→ OROCARNI ITALIA SRL
→ PA.CIS SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA

→ PANIFICIO CRIPPA ALEX
→ PAREDIFUORISTRADA SRL
→ PASTICCERIA ACQUARIO SNC DI RODESCHINI DIEGO
→ PASTICCERIA BONATI SNC
→ PASTICCERIA FAVOLA SRL
→ PASTICCERIA GIOVE DI IACUZZI LINA
→ PASTICCERIA MELOGRANO
→ PASTICCERIA PONTIGGIA SNC DI COLOMBO N. & C.
→ PERSONAL TRAINING SRL
→ PIANTE FIORI E SEMI DI TIRONI BRUNO & C. SNC
→ PISCINE DI PONTE SAN PIETRO
→ PIZZA CHEF DI BOSIO SILVIO EDOARDO
→ PLAY STORE ITALIA SRL
→ POLICROM SCREENS SPA
→ PR CONSULTING DI PIERGIORGIO REGONESI
→ PREDI SRL
→ PRIMAVERA DI MAZZOLENI ILARIO
→ PUNTO PANE DI PELLIZZONI G. E C. SNC
→ PUNTO RISTORAZIONE SRL
→ RAVASIO SRL
→ RCD CLIMA SNC DI DALDOSSI RICCARDO
→ E ROTA CONTI PIETRO
→ RCR SRL
→ RELECO SRL
→ RENATO MOTO SAS DI ANGERETTI RENATO & C.
→ RETAIL FOOD SERVICE SRL
→ RIGENERA E RIPARA SAS DI MELES MICHELE
→ SIGGIA NICHOLAS & C.
→ RINALDI GOMME 2012 SPA
→ RISTORANTE ATELIER DI MANRICO
→ RISTORANTE CA' MAITINO DI BERETTA GIUSEPPE
→ RISTORANTE CAMORETTI
→ RISTORANTE CASANOVA SNC
→ RISTORANTE DA VITTORIO
→ RISTORANTE DEI PINI DI MAZZOLENI GIANFRANCO
→ RISTORANTE DON LISANDER
→ RISTORANTE FROSIO DI PAOLO E CAMILLO FROSIO
→ RISTORANTE IL CORTILE DI MUSITELLI SIMONE
→ RISTORANTE LA CASERA
→ RISTORANTE LE VELE
→ RISTORANTE OL CANTINÌ
→ RISTORANTE MORA DI BORSATTI MARIO E C. SNC
→ RISTORANTE PIZZERIA BORGO MARINARO
→ RISTORANTE PIZZERIA CONTROVENTO
→ RISTORANTE PIZZERIA VALENTINO
→ DI MAESTRONI GIOVANNA
→ RISTORANTE TRATTORIA PIZZERIA FIA SNC
→ DI MAZZOLENI CLAUDIO GUSTAVO & C.
→ RONCELLI EMILIO
→ ROTA TECNO SERVICE SRL
→ ROTAFRIGOR SRL
→ SCUOLA INFANZIA FRIZZONI
→ SEITRON SRL
→ SELECTRA SRL
→ SER CAR RISTORAZIONE COLLETTIVA SPA
→ SIME 2000 SRL
→ SINESTESIA SERICE DI COMI CHRISTIAN
→ SOCIETÀ AGRICOLA COLOMBO PIERINO E GIANLUCA

→ SOCIETÀ AGRICOLA FLOROVIVAISTICA
→ LOCATELLI FRANCO E FIGLI
→ SOCIETÀ AGRICOLA FONTANA
→ SOCIETÀ AGRICOLA FUMAGALLI
→ SOCIETÀ AGRICOLA FUSTINONI ANNIBALE
→ SOCIETÀ AGRICOLA LE COLLINE
→ SOCIETÀ AGRICOLA LOCATELLI GUGLIELMO & C.
→ SOCIETÀ AGRICOLA PERSONENI
→ SOFTPOWER DI PAPINI GIOVANNI
→ SOLAR BREMBO
→ SONEPAR ITALIA SPA
→ SONZOGNI CABLAGGI
→ SONZOGNI RENATO & C. SNC
→ SPARK ENGINEERING SRL
→ SSD LA PINOSA SRL
→ STIRPARO GIULIANO
→ STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. MASSIMILIANO MUSSO
→ STUDIO SERVIZI ISOLA SNC DI CLAUDIO LOMBONI
→ E FABIO MAZZOLENI
→ SWING & FOOD SRL
→ TASCA SRL
→ TDC SRL
→ TECNOBODY SPA
→ TECNOLUX SRL
→ TERMO SF SRL
→ TERMOIDRAULICA CARRARA SAS
→ TERMOIDRAULICA FLLI CORTINOVIS SNC
→ TERMOIDRAULICA SAVINI & FIGLIE SRL
→ TERMOIDRAULICA TURANI ALDO PAOLO & C. SNC
→ TERMOISOLANTI F.LLI MAZZOLENI SRL
→ TRE ESSE SRL
→ TUTTO UFFICIO SRL
→ VALSECCHI IMPIANTI SRL
→ VECCHI VEICOLI SRL
→ VIGANO' SIMONA
→ VIKAST SRL
→ VIVAI LORENZI DI LORENZI MATTIA
→ VIVAI ZANARDI MATTEO
→ V-POWER TECHNOLOGIES SRL
→ WENERGY SRL
→ WOW SSD
→ WYRD SPORT ASD
→ ZONCA IMPIANTI SNC DI ZONCA PAOLO E DAVIDE
→ ZUCCA GARAGE DI ZUCCALI NICOLAS

FONDAZIONE ENGIM LOMBARDIA ETS

Sede in Valbrembo (BG), Via Sombreno n. 2

CODICE FISCALE 03485690162

PARTITA IVA 03485690162

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
BILANCIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

•°•°•

Al Consiglio Direttivo dell'intestata Fondazione

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della **Fondazione Engim Lombardia ETS**, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla **Fondazione Engim Lombardia ETS**, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La **Fondazione Engim Lombardia ETS** ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

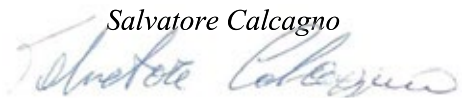
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

La presente attestazione costituisce parte integrante del bilancio sociale di **Fondazione Engim Lombardia ETS**

Catania lì 10 giugno 2025

IL REVISORE

Salvatore Calcagno


Nota metodologica



Avvocato **Gabriele Sepio**
Giurista, esperto normative ETS

Il Bilancio sociale della Fondazione ENGIM Lombardia ETS giunge quest'anno alla sua quinta edizione, confermando l'impegno dell'organizzazione verso una rendicontazione trasparente e responsabile nei confronti degli stakeholder.

Il documento riflette la volontà della Fondazione di promuovere processi di partecipazione attiva e comunicazione sociale e si colloca, al tempo stesso, nel quadro di riferimento delineato dalla normativa in materia di enti del Terzo settore. In questa prospettiva, il percorso di rendicontazione sociale intrapreso nel 2019 dalla sede nazionale – la Fondazione ENGIM ETS – ha coinvolto negli anni successivi anche le Fondazioni regionali ENGIM presenti in Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Bilancio sociale descrive le attività svolte, i progetti realizzati, le strategie perseguite e i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2024, con l'obiettivo di fornire, nel tempo, un quadro sempre più organico e dettagliato dell'impatto sociale generato. L'impegno che si rinnova ogni anno è volto a misurare i risultati delle attività attraverso indicatori di prestazione comuni a tutte le Fondazioni, selezionati per essere quanto più possibile universali e confrontabili, sia nel tempo che nei diversi contesti territoriali.

Il documento si articola in due parti: la prima è dedicata alla narrazione delle attività e dei risultati raggiunti a livello territoriale; la seconda si concentra sull'identità di ENGIM, approfondendo obiettivi e strategie a livello nazionale.

La redazione del documento è conforme alle Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore, adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019, in attuazione dell'art. 14 comma 1 del Codice del Terzo settore (D.lgs. 117/2017).

Il documento fa riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e, in continuità con gli esercizi precedenti, contiene una mappatura del livello di implementazione delle "azioni di sostenibilità" all'interno di ciascun Centro Pilota di ENGIM. Inoltre, il documento si ispira ai principi dello Standard GRI (GRI Sustainability Reporting Standard) nella versione aggiornata entrata in vigore il 1° gennaio 2023.

La redazione del Bilancio sociale 2024 ha coinvolto attivamente i referenti interni della Fondazione, attraverso un processo strutturato di raccolta delle informazioni e selezione dei contenuti, nel rispetto dei principi previsti dalle linee guida ministeriali.

Sostenibilità: dalle parole ai fatti

Obiettivi e azioni di sostenibilità definiti dai 6 Centri Pilota ENGIM

LEGENDA

- Livello di implementazione basso
- Livello di implementazione avanzato

OBIETTIVO 1: RIDURRE DISTANZE SOCIALI E DISUGUAGLIANZE	
Area d'azione: povertà economica/povertà educativa	
Attivare borse di studio con aziende partner	●
Attivare contratti di apprendistato di primo livello per gli allievi bisognosi	○
Area d'azione: dispersione scolastica	
Realizzare attività di orientamento in continuità con le scuole medie	●
Attivare percorsi specifici per soggetti a rischio di dispersione	●
Attivare collaborazioni con operatori specializzati	○
Area d'azione: parità di genere	
Sviluppare strategie di promozione e orientamento mirate a favorire l'equilibrio di genere nell'accesso ai percorsi formativi	●
Attivare sportelli di ascolto	○
Area d'azione: disuguaglianze	
Contrastare discriminazioni e disuguaglianze per motivi di età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico	●
Realizzare attività di accoglienza/integrazione dei migranti	●
Attivare percorsi di formazione/inserimento lavorativo per migranti	●
Attivare corsi di lingua italiana (livello A2)	○
Realizzare iniziative/attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone svantaggiate	○
Promuovere progetti/programmi di cooperazione nei PVS	○
Area d'azione: educazione e formazione	
Educazione allo sviluppo sostenibile	●
Percorsi per adulti contro l'analfabetismo funzionale	○
Educazione alla cooperazione interpersonale	○
Istituire percorsi ad hoc sulla parità di genere	○

OBIETTIVO 2: CREARE OPPORTUNITÀ ATTRAVERSO LA FORMAZIONE E IL LAVORO	
Area d'azione: apprendimento in contesto lavorativo	
Promozione imprese formative	●
Attivare contratti di apprendistato (anche all'estero)	○
Area d'azione: transizione scuola/lavoro	
Attivare percorsi di Garanzia Giovani	●
Attivare contratti di apprendistato in Italia	○
Attivare percorsi sull'autoimprenditorialità	●
Attivare servizi di placement	●
Attivare tirocini extracurricolari	●
Supporto nella costruzione del cv e del piano di autopromozione	○
Area d'azione: innovare la formazione	
Attivare percorsi formativi rispondenti alle nuove tecnologie	●
Digitalizzare la didattica	●
Implementazione di sistemi di misurazione dell'efficacia/qualità dei nostri percorsi formativi	○
Area d'azione: occupabilità/occupazione	
Mappare le esigenze delle imprese dei nostri territori per rispondere al fabbisogno educativo	●
Coinvolgere aziende e associazioni di categoria nell'elaborazione dei piani formativi	●
Monitorare gli inserimenti lavorativi arco temporale almeno triennale	●
Tenere relazioni con gli ex allievi per offrire occasioni di formazione permanente e di riqualificazione	●
Incrementare la conoscenza delle O.O.S.S.	○



OBIETTIVO 3: PROMUOVERE AMBIENTI DI LAVORO INCLUSIVI E SICURI

Area d'azione: cura del personale	
Questionari per la valutazione del clima organizzativo	●
Incontri formativi per dipendenti e collaboratori	●
Adeguare l'infrastruttura tecnologica e digitale delle sedi	●
Adeguamento delle competenze digitali del personale	●
Promuovere lo smart working	○
Area d'azione: pari opportunità	
Favorire il contributo/l'accesso delle donne nei ruoli apicali di ENGIM	○



OBIETTIVO 4: PROMUOVERE LEGALITÀ, GIUSTIZIA E PACE.
FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E LE PARTNERSHIP

Educazione civica e alla cittadinanza	●
Promuovere il volontariato nell'ambito del Servizio Civile Universale e nello specifico dei Corpi Civili di Pace	●
Promuovere percorsi di educazione alla pace e alla legalità	●
Promuovere una partecipazione attiva degli allievi alla vita della scuola istituendo forme di democrazia rappresentativa	●
Promuovere progetti di cooperazione internazionale	●
Avviare/consolidare partnership con organizzazioni attive in ambito civico	●
Identificare nei territori soggetti e istituzioni con le quali condividere percorsi di sostenibilità	●
Dare parametri di misurabilità alle azioni intraprese	○



OBIETTIVO 5: RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLE NOSTRE STRUTTURE

Aree d'azione: aqua	
Ridurre il consumo di acqua	○
Installare pedaline per i servizi igienici per limitare lo spreco d'acqua	○
Area d'azione: economia circolare	
Attivare Officine del riuso	○
Sviluppare/usare piattaforme di scambio dell'usato	○
Area d'azione: energia	
Individuazione forniture da fonti rinnovabili	○
Partecipazione a comunità energetiche	○
Efficientamento energetico delle strutture	○
Area d'azione: mobilità	
Installazione colonnine ricarica per auto, ebike e monopattini	○
Area d'azione: rifiuti	
Introdurre/migliorare la raccolta differenziata nei centri	●
Digitalizzare la didattica per ridurre il consumo di carta	●
Installare fontanelle di acqua liscia/gassata per ridurre il consumo di plastica	○
Area d'azione: educazione e formazione	
Introdurre i temi della sostenibilità e dell'economia circolare nei percorsi formativi relativi ai settori elettrici e termoidraulici	○
Educazione all'uso consapevole dell'acqua (moduli formativi)	○
Partecipare ad iniziative, locali e non, volte a favorire la tutela del territorio	○
Organizzare iniziative volte a promuovere i principi dell'economia circolare	●
Promuovere l'utilizzo di strumenti/soluzioni in grado di favorire la biodiversità (ad esempio: utilizzo del motore di ricerca Ecosia)	○



OBIETTIVO 6: PROMUOVERE STILI DI VITA SANI

Area d'azione: prevenzione/contrasto delle dipendenze	
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare l'uso di sostanze stupefacenti	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare il consumo di alcol	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la dipendenza da internet	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la ludopatia	●
Organizzare incontri con psicologi specializzati	●
Attivare sportelli di ascolto	●
Attivare sistemi di controllo e monitoraggio	○
Aree d'azione: educazione/formazione	
Educazione all'uso consapevole dei farmaci	●
Educazione emotivo sessuale	○
Educazione stradale	●
Educazione alla sicurezza sul lavoro	●
Educazione ad una vita sana, all'igiene e alla cura di sé, della propria casa e della propria famiglia	●
Contrastare ogni forma di bullismo	○



OBIETTIVO 7: PROMUOVERE UN'ALIMENTAZIONE SANA E SOSTENIBILE

Area d'azione: commercio E&S	
Utilizzare i prodotti E&S e biologici nella ristorazione automatica e non	○
Creare punti di distribuzione di prodotti E&S	○
Attivare relazioni con i produttori del sud del mondo per promuovere la rete del commercio E&S	○
Area d'azione: filiere corte	
Creare punti di distribuzione biologici/provenienti da filiere corte	○
Attivare gruppi di acquisto	●
Autoproduzione agricola: orti dei centri	○
Area d'azione: educazione e formazione	
Introdurre moduli formativi sull'educazione alimentare	●
Attivare percorsi formativi in ambito agroalimentare anche attraverso la promozione di imprese formative	○
Inserire moduli formativi dedicati al commercio E&S	○



Fondazione
ENGIM Lombardia ETS

Presidente

Antonio Teodoro Lucente, CSJ

Consiglio direttivo

Antonio Teodoro Lucente
Francesco Farnesi (vicepresidente)
Marco Muzzarelli
Cristiano Re
Giacinto Lucio Giambellini

Direttore generale

Giuseppe Cavallaro (in carica fino al 01/09/24)

Comitato direzionale

Pamela Peschini (in carica dal 02/09/24)
Alberto Sorrentino (in carica dal 02/09/24)

Organo di Controllo

Salvatore Calcagno

Organismo di Vigilanza

Michele Delrio
Letizia Davoli
Salvatore Calcagno

Responsabile Amministrazione

Guido Dentella

Responsabile Accreditamento e Qualità

Iratxe Tellechea

Responsabile Area Adulti

(Servizi formativi Post Diploma, Servizi al Lavoro
e Area Progetti)
Alberto Sorrentino

Responsabile Area Giovani

Pamela Peschini

SEDE LEGALE

Via Sombreno 2
24030 Valbrembo (BG)
amministrazione@engimlombardia.org
direzione@engimlombardia.org
https://lombardia.engim.org

SEDI OPERATIVE SERVIZI FORMATIVI

Valbrembo (BG) - Colli

Via Sombreno 2 - 24030
tel. 035 527853

Brembate di Sopra (BG) - Centro

via IV Novembre 23 - 24030
tel. / fax 035 332615

Brembate di Sopra (BG) - Geller

Via Donizetti 109/111D1 - 24030
tel. / fax 035 33208

SEDI OPERATIVE SERVIZI AL LAVORO (SAL)

Unità operativa Brembate di Sopra - Centro

via IV Novembre 23 - 24030
tel. / fax 035 332615

Unità organizzativa Merate

Viale Verdi 1 - 23807
tel. / fax 039 9419102

INTERNATIONAL POINT

Spagna

Colegio Ntra. Senora de la Antigua
Foru Plaza 5
48460 Orduna (Bizkaia)
tel. + 34 945 384830

Romania

Fundația Leonardo Murialdo
Popești-Leordeni, Jud, Ilfov
077160 Bucarest
tel. + 40 021 3615080

Fondazione ENGIM Lombardia ETS Bilancio Sociale 2024

realizzato da

Avv. Gabriele Sepio / Studio Tributario e-IUS

a cura di

Alessandro Bianchi, Stella Larotonda

Concept e grafica

Roberto Mattiucci

Il presente volume è stato realizzato grazie al contributo di tutta ENGIM.

Il Bilancio Sociale è redatto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

Per informazioni

comunicazione@engim.org

Nella foto di copertina:

Nicolò Pastrello

Dall'aula ENGIM al sogno realizzato.

Nicolò Pastrello oggi ha 37 anni ed è un imprenditore di successo.

Ha frequentato il corso Tecnico Elettrico nella sede ENGIM di Mirano (VE), dove ha coltivato fin da subito la sua passione per l'impiantistica e la tecnologia. Dopo anni di esperienza sul campo, ha trasformato il suo sogno in realtà aprendo due aziende specializzate in sicurezza e sistemi elettrici. Oggi accoglie con orgoglio gli allievi ENGIM in stage, restituendo al mondo della formazione l'energia con cui tutto è cominciato.

Le immagini contenute in questo volume sono state fornite dagli uffici ENGIM o direttamente dai soggetti ritratti.

© giugno 2025